

**TerniEnergia**



**Green Company**

**BILANCIO DELL' ESERCIZIO CHIUSO**

**AL 31 DICEMBRE 2013**

**DELLA TERNIENERGIA S.P.A.**

## Dati Societari

### TerniEnergia S.p.A.

---

Sede legale in Strada dello Stabilimento 1, 05035 Narni (TR)

Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato: Euro 50.529.680

Iscritta al Registro Imprese di Terni con il nr. 01339010553

### Sedi e Uffici

---

Narni – Strada dello stabilimento, 1

Milano – Via Borgogna, 7

Lecce – Via Costadura, 3

Atene – 52, AKADIMIAS STREET

Cape Town - Boulevard office Park, 2nd floor, Block D, Searle. District of Woodstock

Varsavia - Sw. Krolewska 16, 00-103

Bucarest - Str. Popa Petre 5

### Consiglio di Amministrazione

---

#### Presidente e Amministratore Delegato

Stefano Neri

#### Amministratori

Francesca Ricci

Fabrizio Venturi

Monica Federici

Paolo Ottone Migliavacca

Mario Marco Molteni

Domenico De Marinis

### Collegio Sindacale

---

Ernesto Santaniello (Presidente)

Vittorio Pellegrini

Simonetta Magni

### Società di revisione

---

PriceWaterhouseCoopers S.p.A.

## Sommario

<b>1. RELAZIONE SULLA GESTIONE</b> .....	5
<b>1.1 QUADRO MACROECONOMICO</b> .....	5
<b>1.2 ANDAMENTO DEL MERCATO DI RIFERIMENTO</b> .....	6
<b>1.3 ATTIVITA' E MISSION DELLA SOCIETA'</b> .....	7
<b>1.4 STRUTTURA DEL GRUPPO</b> .....	9
<b>1.5 PRINCIPALI EVENTI INTERVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013</b> .....	10
<b>1.6 ANDAMENTO DELLA GESTIONE</b> .....	22
<b>1.7 INVESTIMENTI</b> .....	30
<b>1.8 RISORSE UMANE</b> .....	30
<b>1.9 POLITICA AMBIENTALE</b> .....	31
<b>1.10 ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO</b> .....	31
<b>1.11 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL SETTORE DI RIFERIMENTO</b> .....	32
<b>1.12 RAPPORTI INTERCORRENTI CON PARTI CORRELATE</b> .....	33
<b>1.13 INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 123 BIS DEL TUF</b> .....	33
<b>1.14 ALTRE INFORMAZIONI</b> .....	36
<b>1.15 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO</b> .....	40
<b>1.16 RELAZIONE SULLA CORPORATE GOVERNANCE</b> .....	40
<b>1.17 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE</b> .....	40
<b>1.18 PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b> .....	42
<b>2</b> <b>PROSPETTI CONTABILI</b> .....	43
<b>2.1</b> <b>PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA</b> .....	43
<b>2.2</b> <b>CONTO ECONOMICO</b> .....	44
<b>2.3</b> <b>PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO</b> .....	45
<b>2.4</b> <b>PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO</b> .....	46
<b>2.5</b> <b>RENDICONTO FINANZIARIO</b> .....	47
<b>3</b> <b>NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013</b> .....	48
<b>3.1</b> <b>INFORMAZIONI GENERALI</b> .....	48
<b>3.2</b> <b>INFORMATIVA DI SETTORE</b> .....	48
<b>3.3</b> <b>FORMA, CONTENUTO E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI</b> .....	50
<b>3.4</b> <b>COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO</b> .....	66
<b>3.4.1</b> <b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b> .....	66
<b>3.4.2</b> <b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b> .....	68
<b>3.4.3</b> <b>INVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI</b> .....	70
<b>3.4.4</b> <b>IMPOSTE ANTICIPATE</b> .....	75
<b>3.4.5</b> <b>CREDITI FINANZIARI NON CORRENTI</b> .....	76

3.4.6	RIMANENZE .....	77
3.4.7	CREDITI COMMERCIALI .....	78
3.4.8	ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI .....	79
3.4.9	CREDITI FINANZIARI .....	80
3.4.10	DISPONIBILITÀ LIQUIDE.....	80
3.5	COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO .....	81
3.5.1	PATRIMONIO NETTO .....	81
3.5.2	FONDO PER BENEFICI AI DIPENDENTI.....	82
3.5.3	FONDO IMPOSTE DIFFERITE.....	83
3.5.4	DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI .....	83
3.5.5	DERIVATI.....	84
3.5.6	DEBITI COMMERCIALI.....	85
3.5.7	DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE.....	85
3.5.8	ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI .....	87
3.5.9	IMPEGNI E GARANZIE PRESTATE .....	88
3.5.10	PASSIVITÀ POTENZIALI .....	89
3.6	COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO .....	92
3.6.1	RICAVI .....	92
3.6.2	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI .....	93
3.6.3	COSTI PER MATERIE PRIME, MATERIALI DI CONSUMO E MERCI .....	93
3.6.4	COSTI PER SERVIZI .....	94
3.6.5	COSTI PER IL PERSONALE.....	94
3.6.6	ALTRI COSTI OPERATIVI.....	95
3.6.7	AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI .....	96
3.6.8	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI.....	97
3.6.9	IMPOSTE .....	97
3.7	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE.....	98
3.8	GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI.....	110
3.9	OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI .....	117
3.10	ALTRE INFORMAZIONI .....	117
4.	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS D.LGS 58/98 E DELL'ARTICOLO 81 TER REGOLAMENTO CONSOB 11971/99 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI .....	120

# 1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

---

## 1.1 QUADRO MACROECONOMICO

La crescita dell'attività economica mondiale e degli scambi internazionali prosegue a ritmi moderati. Negli Stati Uniti vi sono segnali di rafforzamento dell'economia, cui contribuisce anche una minore incertezza sulla politica di bilancio. La crescita nelle economie emergenti continua; su di essa gravano tuttavia rischi al ribasso connessi con condizioni finanziarie globali meno espansive.

Nell'area dell'euro si è avviata una modesta ripresa con bassa inflazione, ma resta fragile. La debolezza dell'attività economica si riflette in una dinamica molto moderata dei prezzi al consumo, che si traduce in tassi di interesse più elevati in termini reali e in una più lenta riduzione dell'indebitamento privato e pubblico. Il Consiglio direttivo della BCE ha ridotto i tassi ufficiali in novembre e ha ribadito con fermezza che rimarranno su livelli pari o inferiori a quelli attuali per un periodo di tempo prolungato. Il Consiglio ha inoltre ribadito che utilizzerà se necessario tutti gli strumenti a sua disposizione per mantenere un orientamento accomodante della politica monetaria.

Le condizioni sui mercati finanziari europei e italiani sono ulteriormente migliorate; vi hanno contribuito le prospettive di ripresa, la politica monetaria accomodante, i progressi nella governance dell'area dell'euro e la stabilizzazione del quadro interno in Italia. I tassi di interesse a lungo termine sui titoli di Stato italiani sono diminuiti; il differenziale rispetto al rendimento del Bund decennale è sceso a circa 200 punti base. È tornato l'interesse dei non residenti per le attività finanziarie italiane.

In Italia il PIL, sostenuto dalle esportazioni e dalla variazione delle scorte, ha interrotto la propria caduta nel terzo trimestre del 2013. Sulla base dei sondaggi e dell'andamento della produzione industriale, la crescita del prodotto sarebbe stata appena positiva nel quarto trimestre. Gli indici di fiducia delle imprese sono ancora migliorati in dicembre, collocandosi sui livelli osservati all'inizio del 2011.

Il quadro congiunturale è tuttavia ancora molto diverso a seconda delle categorie di imprese e della localizzazione geografica. Al miglioramento delle prospettive delle imprese industriali di maggiore dimensione e di quelle più orientate verso i mercati esteri, si contrappone un quadro ancora sfavorevole per le aziende più piccole, per quelle del settore dei servizi e per quelle meridionali. Nonostante i primi segnali di stabilizzazione dell'occupazione e di aumento delle ore lavorate, le condizioni del mercato del lavoro restano difficili. Il tasso di disoccupazione, che

normalmente segue con ritardo l'andamento del ciclo economico, ha raggiunto il 12,3 per cento nel terzo trimestre e sarebbe ulteriormente salito al 12,6 nel bimestre ottobre-novembre.

## 1.2 ANDAMENTO DEL MERCATO DI RIFERIMENTO

Il mercato del fotovoltaico è in ripresa: i margini lordi globali sono cresciuti dallo 0% a quota 6% alla fine del 2013 (fonte IHS "Solar Integrated PV Market Tracker"). Dopo la caduta libera dei margini di guadagno del 2012, c'è stata una boccata d'ossigeno ai produttori, piegati dalla crisi globale e dalla contesa fra Cina ed Europa sui prezzi dei moduli. Il 2013 ha fatto registrare un lieve calo dei prezzi dei moduli nel corso dell'anno, da 0,74 dollari per Watt a 0,71, e il prezzo del silicio policristallino attorno ai 20 dollari circa.

Il mercato dei moduli solari è arrivato a una svolta, tornando finalmente sulla via della crescita, non solo in termini di produzione, ma anche di fatturato e profitti. Nonostante un leggero calo di ordini, ricavi e uso della capacità produttiva, la ripresa del mercato iniziata alla fine 2012 ha segnato la fine della lunga recessione. La "nota stonata" proviene dai produttori cinesi: alcuni tra i maggiori hanno ridotto la propria produzione nel corso dell'anno a causa delle preoccupazioni per le misure antidumping, che ad agosto potrebbero essere intensificate. Al contrario, i produttori giapponesi hanno aumentato la loro produzione in modo significativo nel corso del 2013.

Sul versante EPC, il fotovoltaico extraeuropeo vola, con Cina, Giappone e Stati Uniti in testa. In particolare, nel 2013, la Cina è diventata il primo mercato mondiale per nuova capacità installata con 8,6 GW, seguita da Giappone (6,3 GW) e Stati Uniti con (4,2 GW) totali.

Rispetto alla crisi degli ultimi anni, il settore fotovoltaico ha chiuso il 2013 con numeri positivi: secondo i dati, la capacità installata a livello globale si è chiusa a circa 33,7 GW (+10%). Cattive notizie per l'Italia, che rallenta: perde il terzo posto conquistato nel 2012 e si ferma, nel 2013, a 1,26 GW di capacità installata, con un volume d'affari dimezzato rispetto all'anno precedente, pari a 6,2 miliardi di euro.

Secondo le previsioni future, i Paesi dell'est Europa come possibili scenari su cui puntare nel corso dei prossimi anni, grazie anche agli incentivi governativi messi in atto. Negli Stati Uniti, invece, il settore solare è cresciuto del 41% durante il corso del 2013, toccando quota 4.78 GW. I prezzi medi sono scesi di un altro 15% nel corso del 2013, toccando la quota minima di 2.59 dollari per Watt alla fine dell'anno: una riduzione del 37% in soli due anni.

### 1.3 ATTIVITA' E MISSION DELLA SOCIETÀ

Le conseguenze dell'andamento del settore sono state considerate da TerniEnergia nel processo di consolidamento del riposizionamento strategico che era stato impostato già nel corso dell'esercizio precedente. In tale prospettiva la società ha scelto di proseguire il proprio percorso di crescita concentrandosi su quattro linee di sviluppo:

- Investimenti diretti di generazione per immissione in rete;
- diversificazione di rischio Paese, mirando allo sviluppo dei Paesi con forte domanda di crescita (es. Sud Africa) e domanda di sostituzione (Europa);
- Investimenti diretti di generazione ed efficienza energetica per settori verticali con controparti private e conseguente diversificazione del rischio di controparte;
- Interventi ambientali e di uso delle risorse marginali.

Obiettivo di TerniEnergia è quello di essere un operatore industriale con competenze specialistiche nei settori per i quali l'efficienza energetica e la disponibilità di energia sono strategici, creando applicazioni energetiche per le industrie del settore, integrando tecnologie di generazione e competenze di efficienza energetica.

TerniEnergia si pone come operatore pronto a questa strategia per applicazioni verticali, grazie alle azioni previste nel piano industriale "Discover the new green era" presentato alla Borsa di Londra il 1 ottobre 2013. In particolare, TerniEnergia punta a recuperare un ruolo di primo piano tra i maggiori player a livello internazionale nel settore di riferimento grazie al nuovo modello di business e all'integrazione della struttura finanziaria. La società intende rafforzare il processo di internazionalizzazione, con focus strategico sugli impianti di dimensione industriale e il consolidamento di partnership e sinergie con operatori industriali e finanziari caratterizzati da elevato merito creditizio.

In questo senso, TerniEnergia manterrà la proprietà (piena o in JV) della maggior parte degli asset, al fine di assicurare ricavi stabili e ricorrenti nel lungo periodo. I nuovi investimenti saranno concentrati nel settore dell'efficienza energetica che si stima in forte crescita, con significative marginalità ed elevato tasso di innovazione tecnologica.

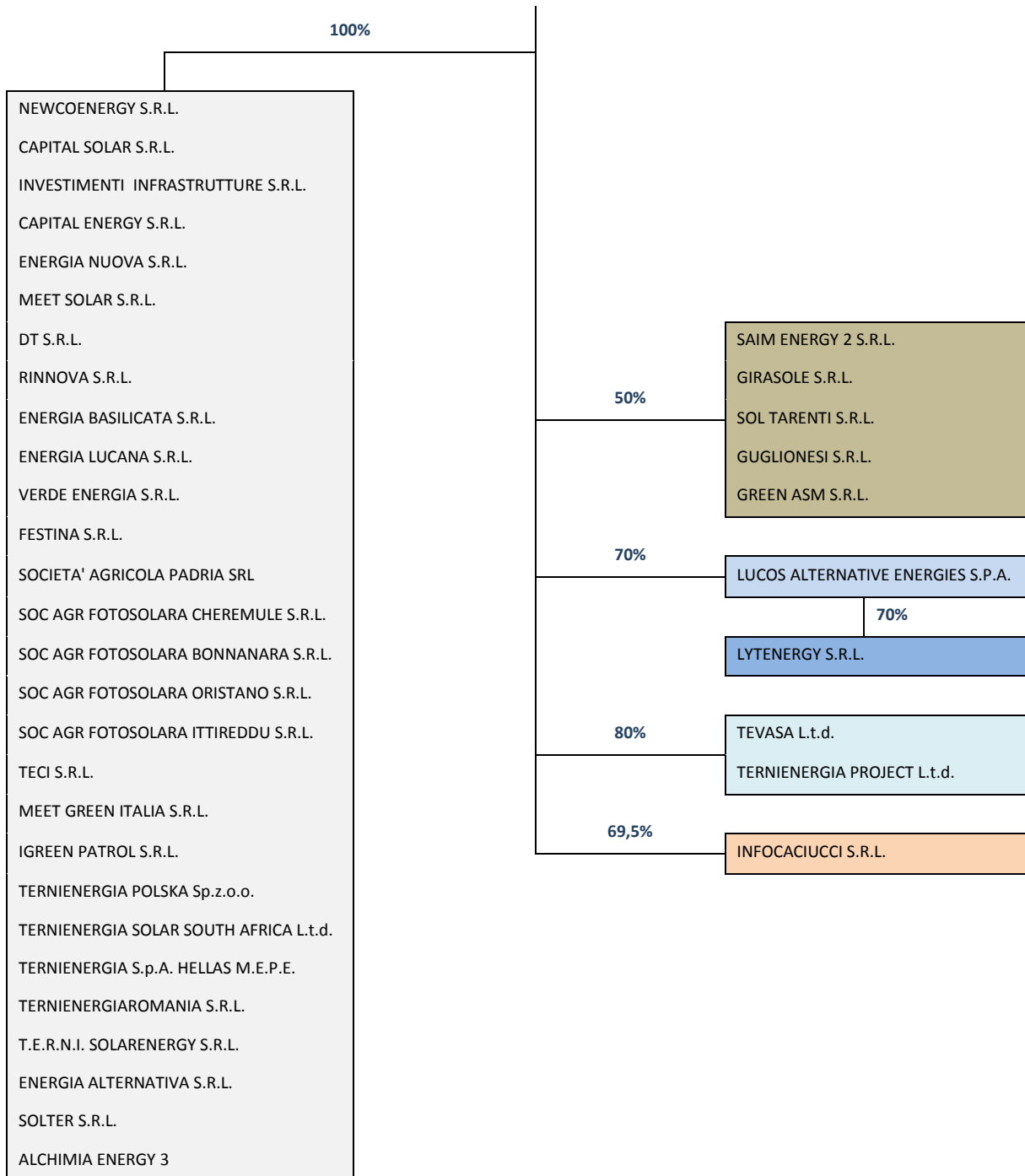
Il processo di internazionalizzazione è già stato avviato: la Ternienergia ha avviato lavori per la costruzione di una centrale di grandi dimensioni in Sudafrica ed ha sottoscritto un accordo per la realizzazione di grandi centrali fotovoltaiche sempre in Sudafrica per complessivi 150 MWp.

La dimensione dei singoli progetti continuerà a crescere e privilegerà partner e clienti di elevato standing per consentire nuove modalità per l'accesso ai capitali. Il Gruppo sarà in grado anche di sviluppare il financial packaging per una diversificazione efficace rispetto a mercati maturi come

l'immobiliare. TerniEnergia massimizza la valorizzazione dei progetti operando con grande competenza su tutte le fasi: dal project development all'EPC e al build, operate and transfer (BOT), fino all'attività di power generation e all'O&M.



## 1.4 STRUTTURA DEL GRUPPO

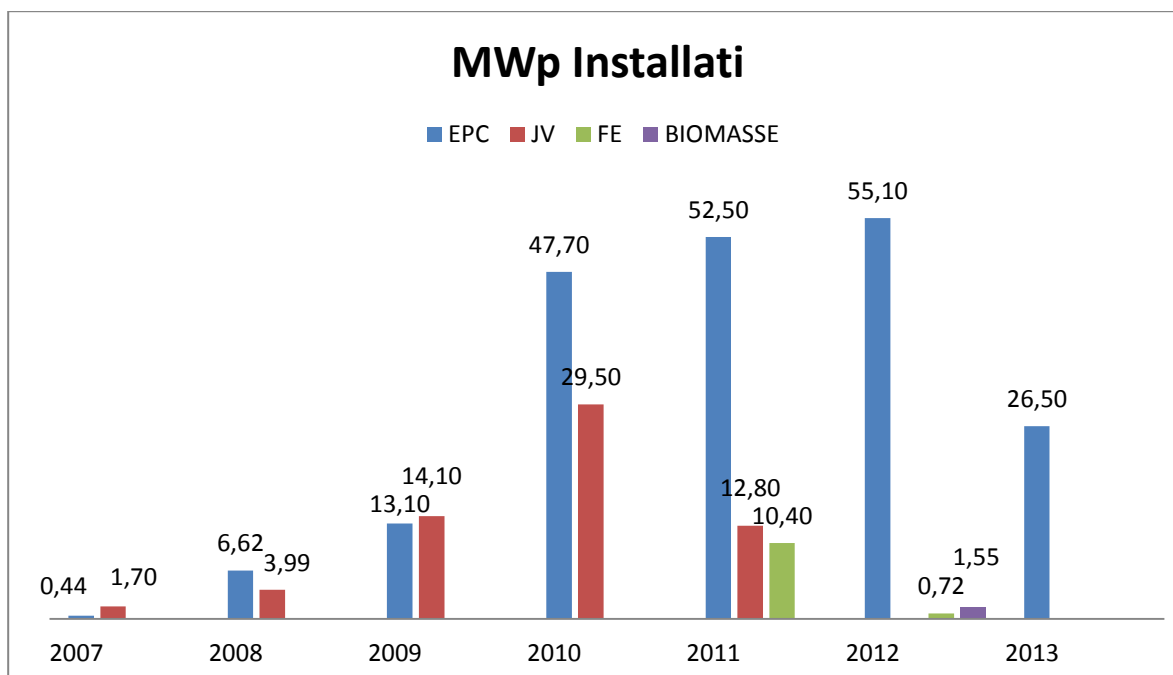


## 1.5 PRINCIPALI EVENTI INTERVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013

La società nel corso del 2013 ha perseguito una strategia di consolidamento delle società detenute in *Joint Venture*, attraverso le seguenti operazioni: acquisizione del 50% della società Energia Alternativa S.r.l. e della società Terni SolarEnergy S.r.l. proprietarie rispettivamente di 12 impianti per 13,9 MWp e 7 impianti per 5,7 MWp; acquisizione del 19,5% della società Infocaciucci S.r.l. proprietaria di un impianto fotovoltaico di circa 1 MWp; acquisizione del 100% della società Alchimia Energy 3 S.r.l., proprietaria di un impianto fotovoltaico della potenza di circa 0,85 MWp; acquisizione del controllo nella società Solter S.r.l., proprietaria di 4 impianti fotovoltaici della potenza complessiva di 3,76 MWp, in conseguenza della scissione parziale della società Fotosolare Settima S.r.l. (società scissa), di cui Solter S.r.l. ha rappresentato il soggetto beneficiario. Tali operazioni hanno comportato un significativo incremento negli *assets* di proprietà del Gruppo.

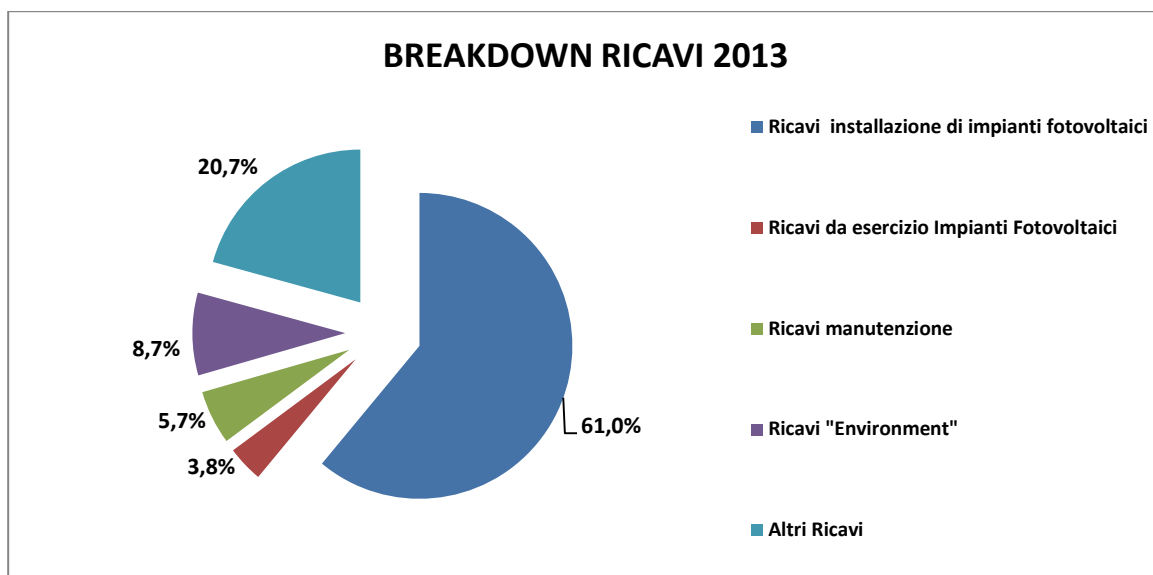
Per quanto riguarda l'attività di EPC, la Società, nel corso dell'esercizio, ha completato la costruzione di un impianto fotovoltaico di 21,0 MWp in Italia per conto di una delle principali aziende europee operanti nello sviluppo delle energie rinnovabili e la fornitura di strutture per la realizzazione di impianti fotovoltaici in Romania per conto di una primaria utility italiana. Inoltre, per il tramite delle società controllate, sono stati realizzati sei impianti fotovoltaici in Romania per una potenza complessiva di 5,5 MWp, sono stati conclusi i lavori in Grecia dalla controllata TerniEnergia Hellas, ed è in avanzato stato di realizzazione, attraverso la società controllata Tevasa Ltd, un impianto fotovoltaico in Sud Africa della potenza di circa 9,5 MWp, su committenza di una primaria utility italiana.

Dall'inizio della sua attività, nel 2006, il Gruppo TerniEnergia, ha realizzato complessivamente 270 impianti fotovoltaici, con una capacità cumulata di circa 275,2 MWp. Nel corso del 2013 sono stati completati 3 interventi di efficienza energetica per circa 7.200 punti luce, per il tramite della partecipata Lucos Alternative Energies S.p.A.. Inoltre, è stata aggiudicata una gara per un intervento industriale su oltre 1.100 punti luce.



Per quanto riguarda il settore ambientale, è aumentato in maniera significativa il contributo apportato da tali attività ai risultati della Società. In particolare i ricavi attribuibili a tale settore ammontano complessivamente al 31 dicembre 2013 ad Euro 3.112 mila (Euro 831 mila, al 31 dicembre 2012 – occorre precisare che tale attività è stata apportata alla Società a seguito della fusione con TerniGreen SpA, avvenuta nel mese di settembre 2012), e sono attribuibili principalmente all'impianto di recupero degli PFU (Pneumatici Fuori Uso) di Nera Montoro (nel 2013 sono state trattate oltre 12.000 tn di PFU) e all'impianto di depurazione delle acque di falda di Nera Montoro. Infine, nel corso dell'esercizio è stata quasi completata la messa a punto dell'impianto di Borgosesia (pirogassificatore alimentato a legno vergine), la cui entrata in funzione a regime è prevista per il primo semestre 2014.

Per quanto riguarda l'attività di produzione di energia elettrica, la Società la esercita attraverso la gestione di quattro impianti fotovoltaici di proprietà per una potenza complessiva di circa 3 MW.



Tra gli eventi principali dell'esercizio si segnalano:

#### **COSTITUITA A BUCAREST (ROMANIA) LA NUOVA FILIALE DELLA SOCIETÀ**

In data 1 Febbraio 2013 TerniEnergia ha perfezionato la costituzione a Bucarest della società TerniEnergia Romania Srl, controllata al 100%. La *subsidiary* romena opererà con la massima efficienza per lo svolgimento del consistente programma di attività che la Società prevede di sviluppare nei Paesi est europei, considerati strategici in termini di tendenza per la crescita dei business legati alle energie rinnovabili e all'ambiente.

#### **ACQUISITA PIENA PROPRIETÀ DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO IN UMBRIA PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI CIRCA 0,8 MWP**

In data 1 marzo 2013, TerniEnergia ha perfezionato l'acquisizione della totalità delle quote della società Alchimia Energy 3 S.r.l.. Attraverso questa acquisizione, diviene di piena disponibilità della Società un impianto fotovoltaico di taglia industriale in Umbria, per una potenza installata complessiva pari a circa 0,8 MWp, già in esercizio con tariffa del secondo "Conto Energia". Il valore complessivo dell'operazione è pari a circa Euro 2,16 milioni (Euro 0,07 milioni relativi all'acquisizione delle quote societarie e Euro 2,09 milioni a titolo di restituzione del finanziamento soci) finanziati per cassa, di cui euro 1,052 milioni corrisposti all'acquisto delle quote e la parte residua in successive tranche, l'ultima delle quali entro gennaio 2014.

#### **L'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI APPROVA LE MODIFICHE STATUTARIE INERENTI LE "QUOTE ROSA"**

In data 8 marzo 2013, l'Assemblea straordinaria della TerniEnergia ha esaminato e approvato all'unanimità l'adeguamento dello Statuto sociale alle disposizioni introdotte dalla legge 12 luglio 2011, n. 120 in materia di equilibrio tra i generi nella composizione del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio Sindacale, con conseguente modificazione degli artt. 13 e 21 e con l'introduzione dell'art. 28 dello statuto sociale.

#### **REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 21 MWP IN CAMPANIA**

In data 25 marzo 2013, TerniEnergia ha sottoscritto un contratto con una primaria utility europea, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza complessiva di 21 MWp nella regione Campania. Il contratto prevede la realizzazione dell'impianto con la formula "EPC contract" (chiavi in mano) senza la fornitura di pannelli per un corrispettivo di Euro 16 milioni circa. Il cantiere è stato avviato e completato entro il 30 Settembre 2013.

#### **ACQUISITO IL 50% DELLA JV ENERGIA ALTERNATIVA SRL DA EDF EN ITALIA NELL'AMBITO DELL'OPERAZIONE DI VALORIZZAZIONE DEGLI ASSET FOTOVOLTAICI**

In data 28 marzo 2013, TerniEnergia ha sottoscritto un accordo con EDF EN Italia, che prevede la cessione da parte di quest'ultima a TerniEnergia della quota pari al 50% del capitale sociale della Energia Alternativa S.r.l.. L'operazione era stata approvata dal Cda di TerniEnergia e comunicata al mercato in data 19 dicembre 2012.

La società Energia Alternativa S.r.l. è proprietaria di 12 impianti fotovoltaici di taglia industriale per complessivi 13,9 MWp. Il valore degli *assets* è stato determinato sulla base della somma algebrica dell'*Enterprise Value*, relativo al 100% della JV, pari a Euro 54,3 milioni, e del *Valore della Posizione Finanziaria Netta rettificata* risultante dal bilancio infrannuale della società alla data di efficacia della cessione. Il prezzo della quota acquisita da TerniEnergia è, dunque, pari al 50% di tale valore. Il prezzo finale della compravendita, definito a seguito della predisposizione del suddetto bilancio infrannuale di EnergiaAlternativa Srl alla data di efficacia dell'operazione, è risultato pari a Euro 2.809 mila, ed è stato corrisposto, al netto di alcune compensazioni, nei primi giorni del mese di maggio 2013.

#### **APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2012 E RINNOVO DEGLI ORGANI SOCIALI**

In data 29 Aprile 2013 l'Assemblea degli azionisti della TerniEnergia ha approvato all'unanimità il

progetto di bilancio e preso atto della presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012. L'Assemblea degli Azionisti ha, altresì, approvato la distribuzione di un dividendo pari a Euro 0,055 per azione ordinaria al lordo delle ritenute di legge.

L'Assemblea ha, inoltre assunto le seguenti deliberazioni:

a) ha fissato in 7 il numero degli Amministratori e ha nominato il Consiglio di Amministrazione per 3 esercizi, ovvero fino alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015, nelle persone di:

- Stefano Neri, Presidente;
- Paolo Ricci, Amministratore;
- Fabrizio Venturi, Amministratore;
- Monica Federici, Amministratore;
- Domenico De Marinis, Amministratore Indipendente;
- Paolo Migliavacca, Amministratore Indipendente;
- Mario Mauro Molteni, Amministratore Indipendente;

b) ha nominato il Collegio Sindacale per 3 esercizi, ovvero fino alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015, nelle persone di:

- Ernesto Santaniello, Presidente;
- Vittorio Pellegrini, Sindaco Effettivo;
- Simonetta Magni, Sindaco Effettivo;
- Marco Chieruzzi, Sindaco Supplente;
- Marco Rosatelli, Sindaco Supplente.

L'Assemblea degli Azionisti ha nominato il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale traendone i componenti dalla lista presentata dall'azionista di maggioranza T.E.R.N.I. Research S.p.A., rappresentante una quota pari al 56,07% del capitale sociale di TerniEnergia S.p.A.. La presenza del genere femminile in Consiglio di Amministrazione e nel Collegio Sindacale risponde pienamente ai criteri introdotti dalla normativa vigente in materia di equilibrio fra i generi.

Sono stati definiti i compensi annuali lordi spettanti al Consiglio di Amministrazione (Euro 450.000, oltre a un compenso variabile pari al 15% della retribuzione, se il risultato operativo al termine dell'esercizio è superiore di almeno il 5% dell'Ebitda previsto dal Piano industriale approvato, e al rimborso delle spese sostenute in ragione dell'incarico) e al Collegio Sindacale (Euro 70.000, oltre al rimborso delle spese sostenute in ragione dell'incarico).

Il Consiglio di Amministrazione ha, poi, provveduto a nominare il Comitato per le Remunerazioni, il Comitato Controllo e Rischi, l'Amministratore incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, il Comitato per le Parti Correlate e il Lead Independent Director. Faranno parte del Comitato per le Remunerazioni, del Comitato per il Controllo e Rischi, del Comitato Parti

Correlate, i consiglieri indipendenti Domenico De Marinis, Mario Marco Molteni e Paolo Ottone Migliavacca, anche al fine di garantire le migliori condizioni di trasparenza. E' stato nominato Amministratore incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi il consigliere Paolo Ricci. E' stato nominato Lead Independent Director il consigliere Paolo Ottone Migliavacca.

Il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, proceduto all'attribuzione delle deleghe e dei poteri.

In particolare al Presidente, Stefano Neri, sono attribuite le deleghe relative a:

- Affari generali, promozione di progetti di rilevanza strategica, internazionalizzazione del business, rapporti con le società controllate.

Al Consigliere Delegato Paolo Ricci (vicepresidente) sono attribuite le deleghe relative a:

- Sviluppo, espansione internazionale.

Al Consigliere Delegato Fabrizio Venturi sono attribuite le deleghe relative a:

- Marketing, gestione rapporti con fornitori e clienti, affari legali, espansione internazionale, direzione tecnica, sicurezza, tutela ambientale, personale.

#### **ACCORDO QUADRO PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "RA" RENEWABLE ASSETS**

In data 7 maggio il Consiglio di Amministrazione di TerniEnergia ha approvato la sottoscrizione di un accordo quadro con Power Capital, società di consulenza per gli investimenti, per lo sviluppo del progetto denominato "RA", Renewable Assets, volto alla strutturazione di un fondo comune di Investimento di diritto italiano di tipo immobiliare chiuso, riservato a investitori qualificati, ad apporto di beni immobili e versamenti di denaro. L'intesa è stata presentata in pari data alla business e financial community e alla stampa presso la sede di Borsa Italiana.

In particolare, il fondo sarà specializzato nella produzione di energia da fonti rinnovabili e nella green industry, candidandosi a rappresentare un nuovo strumento di investimento in un settore in forte espansione. Obiettivo dell'operazione sarà quello di accrescere il capitale investito in un orizzonte temporale di lungo termine, mediante i flussi di cassa generati in maniera costante dall'esercizio degli impianti industriali.

Il fondo che sarà strutturato avrà una durata ventennale e orienterà le scelte d'investimento verso una asset class, quella degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, a costante ed elevata generazione di cassa, con un ciclo d'investimento e di messa a regime più breve rispetto al tradizionale sviluppo immobiliare. Il progetto "RA" prevede rendimenti corretti per il rischio, adeguati, prevedibili e scarsamente correlati con l'andamento dei mercati finanziari, superiori al 10% in termini di IRR. Infine, il fondo garantirà piena trasparenza e indipendenza, in quanto soggetto vigilato, patrimonialmente segregato e come tale dotato di un merito creditizio migliore rispetto a una società veicolo.

In base al progetto, TerniEnergia sarà la società concessionaria dei rischi operativi della produzione e distribuzione di energia, e massimizzazione della prevedibilità dei flussi finanziari attesi, anche grazie alle politiche gestionali e assicurative. La società sarà, inoltre, il partner strategico del fondo per l'attività di EPC, per lo sviluppo di progetti e per la realizzazione di impianti, con la formula del chiavi in mano, attraverso contratti di EPC a prezzi di mercato. Di concerto con l'Advisor Power Capital, TerniEnergia valuterà e proporrà alla SGR nuovi progetti in Italia e all'Estero per la realizzazione di impianti, anche di grande potenza.

Power Capital, società di professionisti di comprovata esperienza e riconosciuto track record nell'asset management, sarà advisor dell'operazione anche per la strutturazione del fondo, valorizzando la propria esperienza nella valutazione e realizzazione di progetti di investimento di natura immobiliare. La raccolta di capitali attesa è compresa tra Euro 50 e 100 milioni.

#### **DIFFIDA CONSOB ADEGUAMENTO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALLA NORMATIVA RELATIVA ALLE "QUOTE ROSA".**

In data 20 giugno 2013, con delibera n°18583, la CONSOB ha emesso un provvedimento di diffida nei confronti della Società affinché si adegui al criterio di riparto di genere stabilito dal combinato disposto dell'art. 147-ter, comma 1-ter, del TUF e dell'art. 2 della legge n. 120 del 12 luglio 2011. Con tale delibera la CONSOB ha pertanto diffidato la Società ad adeguare la composizione del suo Consiglio di Amministrazione, nominato in data 29 aprile 2013 dall'Assemblea degli azionisti, alle disposizioni in materia di equilibrio dei generi stabilite dalla disciplina vigente ("quote rosa"), entro il termine massimo di 4 mesi. In caso di inottemperanza, la CONSOB applica una sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 100.000 a Euro 1.000.000 e fissa un nuovo termine di tre mesi ad adempiere. In caso di ulteriore inottemperanza rispetto a tale nuova diffida, i componenti eletti decadono dalla carica.

#### **SOTTOSCRITTO ACCORDO TRA PRELIOS SGR E TERNIENERGIA PER UN FONDO IMMOBILIARE NELLE ENERGIE RINNOVABILI**

In data 24 Giugno, Prelios SGR e TerniEnergia (società attiva nei settori dell'energia da fonti rinnovabili, dell'efficienza energetica e del *waste management*, quotata sul segmento Star di Borsa Italiana) hanno siglato un accordo per la costituzione di "RA" – Renewable Assets, fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso, riservato ad investitori qualificati, che investirà in asset funzionali alla produzione di energia da fonti rinnovabili.

Il Fondo sarà istituito, collocato e gestito da Prelios SGR, avrà un target iniziale in termini di raccolta di *equity* tra i 50 e i 100 milioni di euro e una durata di 20 anni.



Il Fondo, di tipo speculativo, potrà raggiungere un indebitamento finanziario massimo pari all'80%. TerniEnergia conferirà inizialmente al Fondo alcuni impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, già a regime, per un valore di mercato lordo non inferiore a circa 75 milioni di euro, con conseguente e contestuale sottoscrizione di quote del Fondo.

TerniEnergia svolgerà inoltre, d'intesa con Prelios SGR, un ruolo strategico nello sviluppo di una pipeline di impianti da realizzare o già esistenti nel settore fotovoltaico o in altri segmenti delle energie rinnovabili, che potranno essere conferiti al Fondo e gestiti da TerniEnergia in qualità di conduttore.

Prelios SGR si avvarrà della collaborazione specialistica di Power Capital, in qualità di *advisor*, che fornirà consulenza, in particolare, per la valutazione delle operazioni di investimento e disinvestimento.

Per Prelios SGR l'accordo rappresenta una importante diversificazione strategica in settori contigui all'immobiliare, in forte espansione e in grado di generare flussi di cassa stabili per gli investitori. I fondi specializzati in energie rinnovabili beneficiano infatti di un ciclo di investimento non strettamente correlato all'andamento del mercato immobiliare tradizionale e stanno diventando anche in Italia una vera e propria *asset class* nelle strategie di investimento dei principali investitori istituzionali.

L'accordo prevede la possibilità di replicare il progetto mediante l'apertura di nuovi periodi di sottoscrizione delle quote del Fondo e/o l'avvio dell'operatività di altri fondi immobiliari aventi caratteristiche analoghe.

#### **CESSIONE DELLE QUOTE DI GREENLED SRL A T.E.R.N.I. RESEARCH S.P.A.**

In data 24 Giugno il consiglio di Amministrazione di TerniEnergia, ha approvato la cessione delle quote della società Greenled Srl detenute da TerniEnergia alla propria controllante TERNI Research SpA.

Sull'operazione è stato espresso un preventivo parere positivo del Comitato Parti Correlate, come previsto dal Regolamento per le Operazioni con Parti Correlate, nonché dal Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010.

Le quote cedute da TerniEnergia rappresentano il 70% del capitale sociale di Greenled, operante nello sviluppo e nella produzione di un lampione a Led intelligente, certificato per operare in condizioni di particolare stress termico proprio di ambienti produttivi e/o industriali (es. aree fusorie di acciaierie, vetrerie, cementifici, etc.) o di zone urbane ed extraurbane particolarmente esposte agli agenti atmosferici. Il restante 30% delle quote appartiene alla società T.S.I. Srl, soggetto sviluppatore del modello di utilità delle lampade a led di proprietà della società.

## **ACQUISITO IL 50% DELLA JV T.E.R.N.I. SOLARENERGY SRL, CEDUTO IL 50% DELLA JV SOLAREN SRL**

In data 28 Giugno, TerniEnergia ha sottoscritto due accordi con EDF EN Italia per la compravendita di società proprietarie di impianti fotovoltaici in esercizio, detenute in joint venture dalle due società.

Il primo accordo ha previsto l'acquisizione da parte di TerniEnergia del 50% del capitale sociale della JV T.E.R.N.I. SolarEnergy S.r.l., detenuto da EDF EN Italia.

La società è proprietaria di 7 impianti fotovoltaici di taglia industriale per complessivi 5,7 MWp. Il valore degli *assets* è stato determinato sulla base della somma algebrica dell'Enterprise Value, relativo al 100% della JV, pari a Euro 22,6 milioni, e del Valore della Posizione Finanziaria Netta rettificata risultante dal bilancio infrannuale della società alla data di efficacia della cessione. Il prezzo della quota acquisita da TerniEnergia è stato, dunque, pari al 50% di tale valore pari ad Euro 1.026 mila

Il secondo accordo ha previsto il trasferimento da parte di TerniEnergia a EDF EN Italia del 50% del capitale sociale della JV Solaren S.r.l..

La società è proprietaria di 5 impianti fotovoltaici di taglia industriale per complessivi 4,5 MWp. Il valore degli *assets* è stato determinato sulla base della somma algebrica dell'Enterprise Value, relativo al 100% della JV, pari a Euro 17,8 milioni, e del Valore della Posizione Finanziaria Netta rettificata risultante dal bilancio infrannuale della società alla data di efficacia della cessione. Il prezzo della quota acquisita da TerniEnergia è stato, dunque, pari al 50% di tale valore pari ad Euro 2.886 mila.

## **SCISSIONE JV FOTOSOLARE SETTIMA S.R.L.**

In data 17 luglio 2013 la Società e EDF hanno sottoscritto un accordo per la scissione parziale non proporzionale della società Fotosolare Settima S.r.l., proprietaria di 10 impianti fotovoltaici in esercizio per complessivi 9,4 MWp, precedentemente detenuta in JV al 50%. L'accordo prevede la costituzione di una newco, denominata Solter S.r.l., il cui capitale sociale sarà interamente intestato a TerniEnergia e alla quale sarà attribuito il ramo d'azienda che si occupa della produzione di energia elettrica mediante 4 impianti fotovoltaici di taglia industriale per complessivi 3,8 MWp. Resterà nella piena disponibilità di EDF EN Italia la società scissa con i restanti 6 impianti fotovoltaici per complessivi 5,6 MWp. L'Enterprise Value degli asset acquisiti da TerniEnergia è pari a Euro 13,56 milioni. L'efficacia dell'operazione è avvenuta in data 2 dicembre 2013, a seguito della registrazione dell'atto di scissione sottoscritto da parte dei soci di Fotosolare Settima il 20 novembre 2013.

## PRESENTAZIONE NUOVO PIANO INDUSTRIALE 2014-16

Il 1° ottobre la società ha presentato a Londra il piano industriale 2014-16. Il modello operativo che realizzerà il piano mantiene e valorizza le 3 unità di business grazie alle quali si ottiene una piena diversificazione organizzativa e di competenze:

- Independent Power Producer dedicata alla Power generation
- Integrated Energy Solutions focalizzata nell'EPC e system integration, nell'efficienza energetica attraverso Lucos Alternative Energies
- Environmental Resources Solutions per impianti a biomasse, recupero pneumatici fuori uso, bonifiche, depurazione delle acque.

Nel triennio 2014-2016 la Società incrementerà le attività internazionali selezionando le aree geografiche di intervento e concentrandosi in particolare su:

- paesi emergenti caratterizzati da domanda di energia in forte crescita
- mercati caratterizzati da domanda di sostituzione delle fonti di approvvigionamento energetico e di efficienza dei sistemi elettrici
- aree geografiche prossime al raggiungimento della grid parity o in alternativa aree nelle quali è possibile operare attraverso PPA (power purchase agreement).

Il processo di internazionalizzazione è già stato avviato; la Società prevede a breve il lancio di importanti progetti in Ucraina, ha avviato lavori per la costruzione di una centrale di grandi dimensioni in Sudafrica e nelle prossime settimane è atteso l'esito del terzo bid del governo sudafricano per la realizzazione di grandi centrali fotovoltaiche.

La dimensione dei singoli progetti continuerà a crescere e privilegerà partner e clienti di elevato standing per consentire nuove modalità per l'accesso ai capitali.

Con il piano industriale 2014-16 TerniEnergia si adegua all'evoluzione del mercato, assicurando ai grandi clienti IRR double digit, con rischi contenuti per l'investitore, grazie a un controllo totale del processo industriale, la minimizzazione dell'impatto dell'investimento e la conduzione tecnicamente efficiente dell'impianto. La Società sarà in grado anche di sviluppare il financial packaging per una diversificazione efficace rispetto a mercati maturi come l'immobiliare. TerniEnergia massimizza la valorizzazione dei progetti operando con grande competenza su tutte

le fasi: dal project development all'EPC e al build, operate and transfer (BOT), fino all'attività di power generation e all'O&M.

#### **COOPTAZIONE AMMINISTRATORI PER ADEMPIMENTO "QUOTE ROSA"**

In data 17 ottobre 2013 la società ha preso atto delle dimissioni del consigliere esecutivo e vice-presidente Ing. Paolo Ricci, rassegnate in considerazione della necessità di garantire il rispetto delle c.d. "quote di genere" e lo ha ringraziato per l'importante e positivo contributo prestato dall'inizio dell'attività a oggi. L'ing. Paolo Ricci continuerà a operare nell'ambito della società societario, mantenendo, a mezzo di apposita procura, tutti gli incarichi operativi già assegnategli dal Consiglio di amministrazione in data 7 maggio 2013.

Contestualmente il Consiglio di Amministrazione, in osservanza delle disposizioni introdotte dalla legge 12 luglio 2011 n. 120 in materia di equilibrio tra i generi nella composizione del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio Sindacale e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 13 dello statuto sociale, ha cooptato come amministratore non esecutivo l'avv. Francesca Ricci.

A seguito di tale cooptazione la Consob ha preso atto dell'adeguamento al provvedimento di diffida notificato con delibera n. 18583 del 20 Giugno 2013

#### **TERNIENERGIA PROJECT (PTY) Ltd SOTTOSCRIVE DUE CONTRATTI DI EPC PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 148,5 MWp**

La TerniEnergia Project (Pty) Ltd in data 31 ottobre ha sottoscritto due accordi quadro con una primaria utility italiana per la realizzazione di impianti fotovoltaici di taglia industriale della potenza complessiva di 148,5 MWp in Sudafrica.

In particolare, gli accordi - divenuti effettivi a seguito dell'aggiudicazione dello status di *preferred bidder* del committente - costituiscono la base negoziale dei due progetti e prevedono la realizzazione da parte di TerniEnergia Project PTY Ltd, subsidiary sudafricana di TerniEnergia S.p.A., di due impianti fotovoltaici con la formula "EPC contract" (chiavi in mano) con la fornitura di pannelli e inverter, rispettivamente in località Paleisheuwel per 82,5 MWp e in località Tom Burke per 66 MWp di potenza installata e per un corrispettivo totale di circa ZAR 2 miliardi corrispondenti, al cambio attuale, a Euro 147 milioni circa. Il crono-programma dei cantieri prevede l'apertura entro il mese di agosto 2014 e il completamento dei lavori entro il mese di agosto 2015.

#### **ACQUISITO IL 19,5 % DELLA SOCIETÀ INFOCACIUCCI SRL TITOLARE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI 1 MWP**

In data 23 Dicembre 2013, TerniEnergia ha perfezionato l'acquisizione del 19,5% delle quote della società Infocaciucci S.r.l., dalla società Massarelle S.r.l., ad un prezzo di Euro 285 mila interamente finanziato per cassa, corrisposto per Euro 100 mila alla sottoscrizione dell'atto di cessione e il resto a 90 giorni dalla data dell'atto. A seguito dell'operazione TerniEnergia detiene il 69,5% delle quote di Infocaciucci S.r.l., titolare di un impianto fotovoltaico in Puglia della potenza di circa 1 MWp.

#### **VALORIZZAZIONE DEGLI ASSET FOTOVOLTAICI; CEDUTO IL 50% DELLA JV COLLESANTO SRL**

In data 29 Dicembre 2013 è stato sottoscritto un accordo per la cessione a PVGE 1 S.r.l. (controllata al 99% da Genera S.p.A.) del 50% del capitale sociale della JV Collesanto S.r.l., proprietaria di due impianti di taglia industriale della potenza installata di circa 1 MWp ciascuno. Il prezzo totale della cessione è stato convenuto fra le parti in Euro 1,9 milioni circa, dei quali Euro 1,2 milioni relativi al valore delle quote ed Euro 0,7 milioni per il rimborso del finanziamento soci effettuato da TerniEnergia a Collesanto S.r.l..

## 1.6 ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Di seguito si sintetizzano le principali grandezze economico finanziarie della società Ternienergia S.p.A. al 31 dicembre 2013 confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

<i>(in Euro)</i>	31 Dicembre 2013	31 Dicembre 2012	Variazione	Variazione %
<b>Dati Economici</b>				
Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	35.622.164	38.909.037	(3.286.873)	(8,4)%
EBITDA	2.842.096	3.631.234	(789.138)	(21,7)%
EBIT	46.135	(8.872)	55.007	N.A.
Risultato del periodo	1.914.960	1.175.308	739.652	62,9%
Ebitda Margin	8,0%	9,3%	(1,4)%	(14,5)%
<b>Dati Finanziari</b>				
Capitale Immobilizzato	92.005.192	73.196.737	18.808.455	25,7%
Capitale circolante netto al netto dei fondi e passività	9.369.007	30.029.719	(20.660.712)	(68,8)%
Posizione Finanziaria Netta	47.904.441	49.518.462	(1.614.021)	(3,3)%
Patrimonio Netto	53.469.758	53.707.994	(238.236)	(0,4)%

<i>(in Euro)</i>	Al 31 Dicembre 2013	Al 31 Dicembre 2012	Al 31 Dicembre 2011
<b>RATIOS SU PROFITABILITA'</b>			
ROE	3,7%	2,2%	23,8%
ROI	0,0%	0,0%	25,7%
ROS	0,1%	0,0%	7,4%
<b>RATIOS FINANZIARI</b>			
Fixed asset coverage	93,6%	85,8%	26,9%
PFN / Patrimonio netto	89,6%	92,2%	71,9%
PFN / CIN	47,3%	48,0%	41,8%
Patrimonio netto / CIN	52,7%	52,0%	58,2%
PFN / EBITDA	16,86	13,64	1,79
<b>ROTAZIONE CCN</b>			
CCN / Ricavi	29,3%	79,2%	17,0%

I Ricavi netti dell'esercizio ammontano a Euro 35.622 mila, con un decremento del 8,4% rispetto al precedente esercizio. La variazione è attribuibile principalmente allo spostamento delle attività di EPC all'estero (in particolare Romania, Sud Africa), dove la società opera attraverso società controllate appositamente costituite. L'attività di EPC svolta dalla TerniEnergia SpA nel 2013 è rappresentata dalla realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 21 MWp in Italia (senza la fornitura di pannelli), su committenza di una primaria utility europea, e la fornitura di strutture per la realizzazione di impianti fotovoltaici in Romania per conto di una primaria utility italiana.

In crescita l'incidenza dei ricavi derivanti dalla produzione e vendita di energia elettrica da fonte solare, pari al 31 dicembre 2013 a Euro 1.362 mila (Euro 925 mila al 31 dicembre 2012), e dei ricavi relativi al settore "Environment", pari al 31 dicembre 2013 a Euro 3.112 mila (Euro 831 mila al 31 dicembre 2012). Questi ultimi si riferiscono alle attività degli impianti di trattamento in esercizio (impianto di trattamento PFU e impianto di depurazione delle acque di falda). Occorre precisare che nell'esercizio 2012 il contributo di tali attività ai risultati della Società è iniziato a partire dal mese di settembre 2012 con il perfezionamento della fusione con TerniGreen. La crescita dei ricavi derivanti dalla gestione degli impianti industriali rappresenta un dato significativo, soprattutto in relazione alla qualità dei ricavi, in quanto si tratta di un fatturato stabile e ricorrente, caratterizzato da un'alta marginalità.

## RISULTATI ECONOMICI

I risultati economici della società sono di seguito sinteticamente rappresentati:

<i>(in Euro)</i>	31 Dicembre 2013	31 Dicembre 2012	Variazione	Variazione %
Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	35.622.164	38.909.037	(3.286.873)	(8,4%)
Costi della produzione	(28.747.830)	(30.428.678)	1.680.848	(5,5%)
<b>Valore aggiunto</b>	<b>6.874.334</b>	<b>8.480.359</b>	<b>(1.606.025)</b>	<b>(18,9%)</b>
Costo del personale	(4.032.238)	(4.849.125)	816.887	(16,8%)
<b>EBITDA</b>	<b>2.842.096</b>	<b>3.631.234</b>	<b>(789.138)</b>	<b>(21,7%)</b>
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(2.795.961)	(3.640.106)	844.145	(23,2%)
<b>Risultato Operativo</b>	<b>46.135</b>	<b>(8.872)</b>	<b>55.007</b>	<b>N.A.</b>
Proventi ed oneri finanziari	(169.340)	(764.649)	595.309	(77,9%)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(123.205)</b>	<b>(773.521)</b>	<b>650.316</b>	<b>(84,1%)</b>
Imposte sul reddito	2.038.165	1.948.829	89.336	4,6%
<b>Risultato netto</b>	<b>1.914.960</b>	<b>1.175.308</b>	<b>739.652</b>	<b>62,9%</b>

In merito alle modalità di rappresentazione dei risultati si veda quanto riportato successivamente nel paragrafo “Indicatori alternativi di performance”

### Ricavi netti

I Ricavi netti dell'esercizio ammontano a Euro 35.622 mila, con un decremento dell'8,4% rispetto al precedente esercizio, dovuto principalmente allo spostamento dell'attività di EPC all'estero, attraverso società controllate appositamente costituite. Importante è stato il contributo dei ricavi derivanti dalla gestione degli impianti industriali (fotovoltaici e ambientali), nonché dei proventi derivanti dalla cessione delle quote detenute in alcune *Join Venture* (Solaren Srl e Collesanto Srl).

### Margine Operativo Lordo (EBITDA)

Il margine operativo lordo ammonta ad Euro 2.842 mila con un decremento in valore assoluto di Euro 789 mila rispetto al precedente esercizio ed un EBITDA Margin pari al 8,0% dei ricavi (9,3% nel 2012). Il decremento dell'attività di EPC è stato parzialmente compensato dall'incremento delle attività riferibili alla gestione degli impianti industriali, permettendo di mantenere un Ebitda margin sostanzialmente in linea con quello dello scorso esercizio.



### **Risultato operativo (EBIT)**

Il risultato operativo dell'esercizio è stato pari ad Euro 46 mila in lieve miglioramento rispetto allo scorso esercizio (negativo per Euro 9 mila). Aumentano in maniera significativa gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, pari al 31 dicembre 2013 a Euro 2.028 mila (Euro 838 mila, al 31 dicembre 2012), per effetto soprattutto della maggior incidenza degli ammortamenti degli impianti del settore "Environment" che lo scorso anno avevano inciso solo nell'ultimo trimestre 2012, tenuto conto dell'efficacia della fusione con TerniGreen (mese di settembre 2012).

### **Risultato netto**

L'utile netto di periodo ammonta ad Euro 1.915 mila, in crescita del 62,9% rispetto a quello del 2012. Tale risultato è dovuto in prevalenza ai maggiori dividendi rilevati nell'esercizio 2013, pari a Euro 2.948 mila (Euro 1.667 mila, nell'esercizio 2012). Tali dividendi sono stati deliberati sia dalle società controllate al 100% che dalle società in *Joint Venture* grazie ai risultati derivanti dalla produzione e vendita di energia da fonte solare. Il risultato 2013, ha inoltre beneficiato, anche dell'impatto positivo derivante dalla gestione fiscale, riferibile in prevalenza alla registrazione di un provento dal consolidato fiscale (per maggiori dettagli si rimanda alle Note Esplicative, nota 3.6.9).

## SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

La struttura patrimoniale e finanziaria della Società è di seguito sinteticamente rappresentata:

<i>(in Euro)</i>	<b>31 Dicembre 2013</b>	<b>31 Dicembre 2012</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
<i>IMPIEGHI</i>				
Immobilizzazioni immateriali	334.388	594.713	(260.325)	(43,8)%
Immobilizzazioni materiali	49.714.498	45.464.767	4.249.731	9,3%
Immobilizzazioni finanziarie ed altre attività imm	41.956.306	27.137.257	14.819.049	54,6%
<b>Capitale Immobilizzato</b>	<b>92.005.192</b>	<b>73.196.737</b>	<b>18.808.455</b>	<b>25,7%</b>
Rimanenze	7.624.759	7.650.064	(25.305)	(0,3)%
Crediti Commerciali	15.305.055	27.225.119	(11.920.064)	(43,8)%
Altre attività	9.218.647	10.187.325	(968.678)	(9,5)%
Debiti Commerciali	(19.574.410)	(13.184.756)	(6.389.654)	48,5%
Altre passività	(2.121.452)	(1.058.796)	(1.062.656)	100,4%
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>10.452.599</b>	<b>30.818.956</b>	<b>(20.366.357)</b>	<b>(66,1)%</b>
<b>Fondi ed altre passività non commerciali</b>	<b>(1.083.592)</b>	<b>(789.237)</b>	<b>(294.355)</b>	<b>37,3%</b>
<b>Capitale Investito netto</b>	<b>101.374.199</b>	<b>103.226.456</b>	<b>(1.852.257)</b>	<b>(1,8)%</b>
<i>FONTI</i>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>53.469.758</b>	<b>53.707.994</b>	<b>(238.236)</b>	<b>(0,4)%</b>
Posizione finanziaria netta a breve	15.908.994	35.985.880	(20.076.886)	(55,8)%
Posizione finanziaria netta non corrente	31.995.447	13.532.582	18.462.865	136,4%
<b>Posizione finanziaria netta Complessiva</b>	<b>47.904.441</b>	<b>49.518.462</b>	<b>(1.614.021)</b>	<b>(3,3)%</b>
<b>Capitale Investito netto</b>	<b>101.374.199</b>	<b>103.226.456</b>	<b>(1.852.257)</b>	<b>(1,8)%</b>

### Capitale investito netto

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2013 ammonta a Euro 101.374 mila rappresentato da Euro 92.005 mila da capitale immobilizzato, da Euro 10.453 mila dal capitale circolante netto e per Euro 1.084 mila dai fondi ed altre passività non commerciali.

Rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, il capitale investito netto registra un decremento di Euro 1.852 mila ascrivibile principalmente alla diminuzione del capitale circolante netto, che è stata superiore alla crescita registrata dal capitale immobilizzato. In particolare le immobilizzazioni materiali hanno subito un incremento, al netto degli ammortamenti, di Euro 4.250 mila, riferibile agli investimenti effettuati nel periodo soprattutto negli impianti del settore "Environment". Le immobilizzazioni finanziarie registrano un incremento di Euro 14.819 mila, per effetto

principalmente dell'attività di consolidamento delle società possedute originariamente in JV per le quali nel corso dell'esercizio è stato acquisito il controllo.

Il capitale circolante netto ha evidenziato una variazione in diminuzione, pari a Euro 20.366 mila. Il decremento del capitale circolante netto è imputabile prevalentemente ai significativi incassi ricevuti nel 2013, a fronte di un allungamento nelle tempistiche di pagamento dei debiti commerciali.

### Posizione finanziaria netta

<i>(in Euro)</i>	<b>31 Dicembre 2013</b>	<b>31 Dicembre 2012</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Cassa	(11.436)	(12.155)	719	(5,9%)
Conti corrente bancari disponibili	(6.872.019)	(535.517)	(6.336.502)	N.A.
<b>Liquidità</b>	<b>(6.883.455)</b>	<b>(547.672)</b>	<b>(6.335.783)</b>	<b>N.A.</b>
Debiti bancari correnti (scoperto di c/c)	4.693.149	3.420.931	1.272.218	37,2%
Debiti bancari correnti (anticipazione)	11.345.150	33.687.152	(22.342.002)	(66,3%)
Debiti finanziari verso altri finanziatori	81.152	88.273	(7.121)	(8,1%)
Quota corrente leasing	1.160.131	504.988	655.143	129,7%
Debiti /(Crediti) finanziari	(6.797.458)	(11.671.403)	4.873.945	(41,8%)
Finanziamento breve termine	10.340.062	8.680.765	1.659.297	19,1%
C/c Intersocietario	1.970.263	1.822.846	147.417	8,1%
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>22.792.449</b>	<b>36.533.552</b>	<b>(13.741.103)</b>	<b>(37,6%)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto a breve</b>	<b>15.908.994</b>	<b>35.985.880</b>	<b>(20.076.886)</b>	<b>(55,8%)</b>
Finanziamento non corrente	14.785.309	1.495.824	13.289.485	N.A.
Debiti finanziari verso altri finanziatori	35.430	101.639	(66.209)	(65,1%)
Debiti finanziari (Leasing)	17.174.708	11.935.119	5.239.589	43,9%
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>31.995.447</b>	<b>13.532.582</b>	<b>18.462.865</b>	<b>136,4%</b>
<b>Indebitamento finanziario netto complessivo</b>	<b>47.904.441</b>	<b>49.518.462</b>	<b>(1.614.021)</b>	<b>(3,3%)</b>

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2013 è pari a Euro 47.904 mila, suddiviso in quota a breve per Euro 15.909 mila e quota a lungo per Euro 31.995 mila. La quota a lungo è riferibile ai contratti di leasing stipulati con importanti istituti finanziari a copertura del fabbisogno finanziario necessario per lo sviluppo dei parchi fotovoltaici tenuti interamente nella piena disponibilità della società, oltre che per l'impianto di biodigestione e l'impianto di trattamento PFU di Nera Montoro. Si rileva che i debiti finanziari correnti ricomprendono parte dei pagamenti sostenuti per investimenti già realizzati o ancora in corso di realizzazione e per i quali al 31 dicembre 2013 non era ancora stato stipulato uno specifico contratto di finanziamento a medio – lungo termine. In particolare si tratta del secondo impianto di trattamento PFU in corso di realizzazione, di un impianto di pirogassificazione già allacciato alla rete nel mese di dicembre 2012 e di un impianto di compostaggio in corso di realizzazione in Puglia.

La posizione finanziaria a breve termine per un ammontare pari a da Euro 15.909 mila è sostanzialmente costituita da indebitamento a breve termine verso istituti di credito per scoperti di conto (Euro 4.693 mila) o anticipazioni su fatture e/o contratti (Euro 11.345 mila), da Euro 10.340 mila rappresentati da finanziamento a breve termine verso istituti di credito, da Euro 1.160 mila rappresentati dalla quota a breve dei debiti per leasing, da Euro, da Euro 6.883 mila da disponibilità liquide, da Euro 6.797 mila dalla quota a breve dei crediti finanziari.

La variazione registrata della voce "Debiti bancari correnti (anticipazione)" riflette i significativi rimborsi effettuati dalla Società sulle linee finanziarie a breve termine.

La variazione dell'indebitamento finanziario non corrente è imputabile principalmente alla variazione della voce "Finanziamento non corrente", dovuta in particolare a finanziamenti corporate concessi alla Società a fine 2013, costituiti in prevalenza dalla parte non corrente di un mutuo chirografario di Euro 10 milioni della durata di 60 mesi con rimborso in 20 rate trimestrali e di un mutuo chirografario di Euro 5 milioni della durata di 60 mesi con rimborso in unica rata alla scadenza, entrambi erogati da Veneto Banca.

### **Mezzi propri**

I mezzi propri, comprensivi dell'utile di periodo, ammontano al 31 dicembre 2013 ad Euro 53.470 mila con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 238 mila. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nelle note esplicative alla nota 3.5.1.

### **Indicatori Alternativi Di Performance**

Le voci riportate negli schemi riclassificati di bilancio sono in parte estratte dagli schemi di bilancio previsti dalla legge e riportati nel proseguo del presente documento ed in parte oggetto di

aggregazioni; per quest'ultime di seguito riportiamo la loro composizione e note di rinvio alle voci degli schemi di bilancio obbligatori, come richiesto dalla Raccomandazione del CESR (CESR/05-17 b)

Ricavi: la voce è data dalla somma delle voci ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Costi della produzione: la voce è data dalla somma delle voci materie prime di consumo, costo per servizi ed altri costi operativi, variazione delle rimanenze di materie prime e materiali di consumo e di prodotti finiti.

Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti: la voce è data dalla somma delle voci ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni immateriali, ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali, accantonamenti per svalutazione crediti.

Margine Operativo lordo (EBITDA) (acronimo di Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization, o Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili Internazionali. L'EBITDA è una misura utilizzata dal Management per monitorare e valutare l'andamento operativo della Società, ritenuta significativa dal management, in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle politiche di ammortamento. L'EBITDA è definito come l'Utile d'esercizio al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito dell'esercizio.

Il Risultato operativo (EBIT – Earning Before Interest and Taxes) è l'Utile d'esercizio al lordo degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

Le grandezze sopracitate, quali l'EBITDA, l'EBIT sono comunemente identificate senza avere una definizione omogenea nei principi contabili o nel Codice Civile e pertanto potrebbero essere non comparabili con grandezze denominate allo stesso modo da altri soggetti.

Altre attività: la voce è data dalla somma delle voci altre attività correnti e altre attività finanziarie.

Altre passività: la voce è data dalla somma delle voci debiti d'imposta ed altre passività.

Capitale immobilizzato: la voce è data dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Capitale circolante netto: la voce è data dalla somma delle rimanenze finali, dei crediti commerciali, altre attività e attività destinate alla vendita al netto dei debiti commerciali e delle altre passività.

Capitale circolante netto al netto fondi e altre passività: la voce è data dalla somma algebrica tra il capitale circolante netto e i fondi e altre passività non correnti.

La Posizione Finanziaria Netta (PFN) utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato

Patrimoniale, così come previsto dalla comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Componenti positive: cassa e disponibilità liquide, titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante, crediti finanziari a breve termine e strumenti derivati. Componenti negative: debiti verso banche, debiti verso altri finanziatori, società di leasing e di factoring.

## 1.7 INVESTIMENTI

<i>(in Euro)</i>	<i>Investimenti</i>	<i>Totale investimenti 31/12/2013</i>	<i>31-dic-12</i>	<i>Variazione</i>	<i>%</i>
Software	7.161	7.161	208.719	(201.558)	(96,6%)
Altre imm. Immat.			487.438	(487.438)	(100,0%)
Brevetti			116.450	(116.450)	(100,0%)
Diritti di superficie			22.691	(22.691)	(100,0%)
Terreni	1.287.829	1.287.829	3.184.585	(1.896.756)	(59,6%)
Impianti e macchinari	659.051	659.051	7.659.160	(7.000.109)	(91,4%)
Attrezzature industriali	19.794	19.794	5.657	14.137	n.a.
Altri beni	42.349	42.349	243.210	(200.861)	(82,6%)
Imm. In corso	4.181.426	4.181.426	23.506.172	(19.324.746)	(82,2%)
<b>Totale</b>	<b>6.197.610</b>	<b>6.197.610</b>	<b>35.434.082</b>	<b>(29.236.472)</b>	<b>(82,5%)</b>

Nel corso del 2013, in linea con la strategia industriale, la Società ha proseguito con gli investimenti, in particolare quelli nel settore ambientale. Gli investimenti principali sono riepilogati nella tabella sopra riportata ed ammontano a Euro 6.197 mila. Tali incrementi afferiscono principalmente ai lavori effettuati per l'impianto di pirogassificazione presso Borgosesia, l'impianto di depurazione delle acque di falda di Nera Montoro, l'impianto di digestione anaerobica e di compostaggio presso il comune di Calimera, e il secondo impianto di trattamento PFU presso Borgotaro. Gli investimenti in terreni e fabbricati riguardano principalmente l'acquisizione da Italeaf S.p.A. di due fabbricati, presenti all'interno dello stabilimento di Nera Montoro, che saranno utilizzati a servizio delle attività industriali della Società.

## 1.8 RISORSE UMANE

La Società ha applicato il D.Lgs 81/2008, nominando un responsabile per la sicurezza ed affidando ad un *outsourcer* qualificato e di comprovata esperienza (Gruppo Bios) l'analisi dei rischi e il relativo documento di valutazione.

Sono state realizzate procedure in ossequio alla legislazione vigente e, al riguardo, si provvede ad

effettuare periodicamente, per tutti i dipendenti della società, visite mediche e corsi di formazione ed aggiornamento in materia di sicurezza sui luoghi e l'ambiente di lavoro.

Sono stati previsti piani di incentivazione per i dirigenti con responsabilità strategica e gli amministratori esecutivi della Società nella misura di una maggiorazione del compenso in misura direttamente proporzionale ai target raggiunti.

La società al 31 Dicembre 2013 contava 94 dipendenti, tutti in forza alla TerniEnergia e inquadrati come segue:

	31-dic-13		31-dic-12	
	Puntuale	Dato Medio	Puntuale	Dato Medio
Dirigenti	2	2,0	2	1,3
Quadri	8	8,0	8	7,1
Impiegati	23	23,2	25	19,9
Operai	61	62,0	50	49,8
<b>Totale</b>	<b>94</b>	<b>95,2</b>	<b>85</b>	<b>78,1</b>

I dipendenti totali sono passati da 85 del 2012 a 94 del 2013.

## 1.9 POLITICA AMBIENTALE

La Società ha nella sua *mission* il rispetto e la tutela dell'ambiente: Ternienergia opera nei settori dell'energia, dell'ambiente e dei servizi in un'ottica di sviluppo sostenibile, avendo come obiettivi la crescita economica, l'eco-efficienza e il progresso sociale.

La *mission* di Ternienergia esprime l'obiettivo di ricercare un sempre più elevato livello di performance nel perseguire una politica di innovazione e di crescita economica, rispettando l'ecosistema, attraverso l'utilizzo attento delle risorse naturali.

Più in concreto, la realizzazione di impianti di produzione di energia (specificatamente fotovoltaica ed eolica) è soggetta a procedure autorizzative che possono richiedere l'elaborazione di procedure di VIA (Valutazione Impatto Ambientale).

## 1.10 ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1, si dà atto che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 la Società svolge attività di ricerca e sviluppo i cui costi vengono interamente spesati a conto economico.

### **1.11 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL SETTORE DI RIFERIMENTO**

Al fine di ottemperare a quanto stabilito dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n.58 e precisamente dall'art.154-ter in merito alla descrizione dei principali rischi e incertezze, si riportano i rischi e/o incertezze e le relative azioni intraprese della Società per neutralizzarne gli effetti sulla situazione economico – finanziaria.

L'attività di realizzazione e gestione di impianti per la produzione dell'energia da fonti rinnovabili, così come la nuova attività ambientale, risultano essere estremamente regolamentate; TerniEnergia presta particolare attenzione alla normativa di riferimento per essere costantemente aggiornata così da adottare, se possibile, le migliori soluzioni applicative. Nell'effettuazione della propria attività, TerniEnergia incorre quindi in rischi derivanti rispettivamente da fattori esterni connessi al contesto regolatorio e macroeconomico di riferimento tra cui quello legislativo, finanziario, del credito, ai settori in cui la Società stessa opera o conseguenti da scelte strategiche adottate nella gestione che lo espongono a rischiosità specifiche nonché da rischi interni di ordinaria gestione dell'attività operativa.

La Società risulta quindi significativamente influenzata dall'andamento di variabili di scenario non controllabili da parte di TerniEnergia stessa, tra cui il rilascio e/o revoca delle autorizzazioni amministrative, l'evoluzione del quadro normativo e regolatorio, l'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici, biomasse e biogas, le ipotesi tariffarie sul prezzo dell'energia elettrica e termica ceduta. Al fine di contenere tali rischi TerniEnergia ha diversificato sia le tipologie di investimento sia la localizzazione degli impianti operativi, così da distribuire i rischi su iniziative diverse. Inoltre, il settore è caratterizzato da un'elevata competitività e da una rapida e significativa innovazione tecnologica con conseguenze a livello di fabbisogni finanziari.

TerniEnergia, anche al fine di diversificare e attenuare il rischio relativo al quadro normativo di riferimento, ha da tempo attuato una strategia di internazionalizzazione, svolgendo la propria attività di progettazione e realizzazione di grandi impianti industriali per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile in Paesi con una normativa favorevole allo sviluppo di tali investimenti.

La costruzione degli impianti da fonte rinnovabile è finanziata prevalentemente tramite lo strumento del project financing, del leasing e/o attraverso fonti di finanziamento sia pubbliche che



private. Sussiste il rischio, anche in considerazione della situazione di mercato e delle normative regolatorie, del reperimento dei finanziamenti necessari o sufficienti per la realizzazione dei progetti o che vi si possa accedere a condizioni favorevoli. Inoltre, tali contratti di finanziamento potrebbero prevedere determinate limitazioni anche in termini di tempistica per la realizzazione e messa in esercizio degli impianti o richiedere la concessione di garanzie.

La Società nella sua attuale fase di sviluppo dei business deve costantemente monitorare tali fattori di rischio in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

Per quanto concerne ai rischi per controversie legali in corso, si rimanda alla nota 3.5.10 delle Note Esplicative.

Per quanto riguarda il rischio di tasso di interesse, il rischio di liquidità ed il rischio di credito, si rimanda nota 3.8 delle Note Esplicative.

#### **1.12 RAPPORTI INTERCORRENTI CON PARTI CORRELATE**

Relativamente ai rapporti con entità correlate, si rinvia a quanto riportato nelle Note Esplicative ai Prospetti contabili (nota 3.7).

#### **1.13 INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 123 BIS DEL TUF**

##### **Struttura del Capitale Sociale**

Categorie di azioni che compongono il capitale sociale della Società:

	<b>N° AZIONI</b>	<b>% RISPETTO AL C.S. QUOTATO</b>	<b>DIRITTI E OBBLIGHI</b>
Azioni Ordinarie	37.612.000	100	Le azioni sono nominative e attribuiscono il diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie nonché il diritto di partecipazione agli utili

L'ammontare del Capitale Sociale sottoscritto e versato al 31 dicembre 2013 era pari ad Euro 50.529.680, suddiviso in numero 37.612.000 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale.

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione.

#### **Restrizioni al trasferimento di titoli**

Alla data della Relazione non esistono restrizioni al trasferimento di titoli, quali ad esempio limiti al possesso di titoli o la necessità di ottenere il gradimento da parte della Società o di altri possessori di titoli, fatta eccezione per quanto nel seguito descritto.

#### **Partecipazioni rilevanti nel capitale**

Al 31 Dicembre 2013, le partecipazioni rilevanti nel capitale della Società, secondo quanto risulta dalla comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 TUF e dalle risultanze del Libro soci, sono le seguenti:

<b>Dichiarante</b>	<b>Sede Legale</b>	<b>Numero Azioni</b>	<b>% sul capitale al 31/12/2013</b>
Terni Research S.p.A.	Narni – Strada dello stabilimento, 1	20.389.240	54,21%
Italeaf S.p.A.	Narni – Strada dello stabilimento, 1	235.404	0,62%

Stefano Neri, Fabrizio Venturi e Monica Federici sono amministratori della Società ed azionisti della stessa, con partecipazioni direttamente ed indirettamente detenute. Più precisamente le partecipazioni sono le seguenti:

	<b>31/12/2012</b>		<b>Movimentazione</b>		<b>31/12/2013</b>	
N. totale azioni	37.612.000				37.612.000	
	<b>Azioni</b>	<b>%</b>	<b>Acquisti</b>	<b>Vendite</b>	<b>Azioni</b>	<b>%</b>
Terni Research S.p.A.	21.238.990	56,47%		849.750	20.389.240	54,21%
Venturi Fabrizio	219.054	0,58%			219.054	0,58%
Federici Monica	12.240	0,03%		1.000	11.240	0,03%
Neri Stefano	108.452	0,29%			108.452	0,29%

Stefano Neri detiene direttamente lo 0,29 % del capitale sociale della Società e controlla T.E.R.N.I. Research, di cui detiene il 1,97% direttamente ed il 52,14% indirettamente tramite Skill & Trust Holding, di cui detiene il controllo con una partecipazione pari al 62,93% del capitale sociale. T.E.R.N.I. Research controlla al 100% Italeaf S.p.A.. Fabrizio Venturi detiene direttamente lo 0,58% del capitale sociale della Società.

Si precisa che, in data 13 febbraio 2014, è divenuta efficace l'operazione di scissione parziale proporzionale inversa che ha coinvolto le società T.E.R.N.I. Research S.p.A., in qualità di scissa, e di Italeaf S.p.A., in qualità di beneficiaria. In conseguenza di tale operazione tutte le azioni TerniEnergia possedute da T.E.R.N.I. Research S.p.A., facenti parte del compendio patrimoniale oggetto di scissione, sono state trasferite a Italeaf S.p.A.. Si precisa che ante scissione il 100% del capitale sociale di Italeaf S.p.A. era detenuto da T.E.R.N.I. Research S.p.A. e, a seguito della scissione, le azioni rappresentanti il capitale di Italeaf S.p.A. sono state assegnate proporzionalmente ai soci di T.E.R.N.I. Research S.p.A.. A seguito dell'operazione la compagine sociale post-scissione di T.E.R.N.I. Research S.p.A. e di Italeaf SpA è la medesima. Pertanto, a far data dal 13 febbraio 2014, Italeaf S.p.A. è la controllante di TerniEnergia S.p.A.

#### **Titoli che conferiscono diritti speciali**

Alla data della presente Relazione della Società non ha emesso titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

#### **Restrizioni al diritto di voto**

Alla data della presente Relazione lo statuto non prevede restrizioni al diritto di voto.

#### **Accordi tra azionisti**

Alla data della Relazione non è in vigore alcun patto parasociale né sono noti accordi tra azionisti rilevanti ex. art. 122 TUF.

#### **Azioni Proprie**

Al 31 dicembre 2013 le azioni proprie in portafoglio erano pari a zero.

## 1.14 ALTRE INFORMAZIONI

### Contenziosi, indagini e procedimenti giudiziari in corso

In merito ai contenziosi, indagini e procedimenti giudiziari in corso si rinvia a quanto indicato nelle note esplicative alla nota 3.5.10

### Decreto legislativo 231/2001 e Codice Etico

La Società è dotata di una specifica struttura di Governance che risulta essenzialmente orientata all'obiettivo della creazione di valore per gli azionisti, nella consapevolezza della rilevanza sociale della attività a cui è impegnata.

Inoltre è in implementazione un modello di organizzazione e di gestione in ottemperanza al D.Lgs 231/2001. Tale modello si compone di una Parte Generale, una Parte Speciale e il Codice Etico.

Nella parte generale si sono definiti i principali contenuti del modello, le componenti essenziali e gli strumenti di controllo adottati.

Il Modello è dotato di tre appendici esterne:

- il Codice Etico che, concepito come “carta dei valori”, definisce i principi generali cui deve uniformarsi l'attività di impresa ed ha per certi versi contenuti più ampi rispetto alle attività individuate nel Decreto, poiché descrive l'impegno “etico” della Società prescindendo dalla logica della responsabilità penale-amministrativa (di conseguenza, stigmatizza anche comportamenti di per sé solo potenzialmente suscettibili di violazione o elusione delle norme del Decreto);
- il Sistema Disciplinare, che funziona come strumento sanzionatorio generale in base al C.C.N.L. di categoria ed integra il requisito mancante previsto dal T.U. lavoro (art. 30, D. Lgs. 81/08) in materia di tutela della Salute e della Sicurezza sul Lavoro (S.S.L.);
- lo Statuto (con il Regolamento Operativo) dell'Organismo di Vigilanza, organismo deputato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello, nei cui confronti esistono specifici doveri di informazione sulla vita societaria.

Il Codice Etico è parte integrante del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi ed esprime i principi di deontologia aziendale che il Gruppo riconosce come propri e sui quali richiama l'osservanza da parte di amministratori, sindaci, dipendenti, consulenti e partner. Il suddetto Codice è stato rivisitato, nel dicembre 2013, per valorizzare ulteriormente l'importanza di un modo di operare sostenibile che tenga in considerazione i legittimi interessi di tutti gli stakeholder.

La Società svolge una continua attività di promozione della diffusione del Codice Etico nei confronti di tutti i suoi interlocutori, svolgendo contemporaneamente iniziative tese al

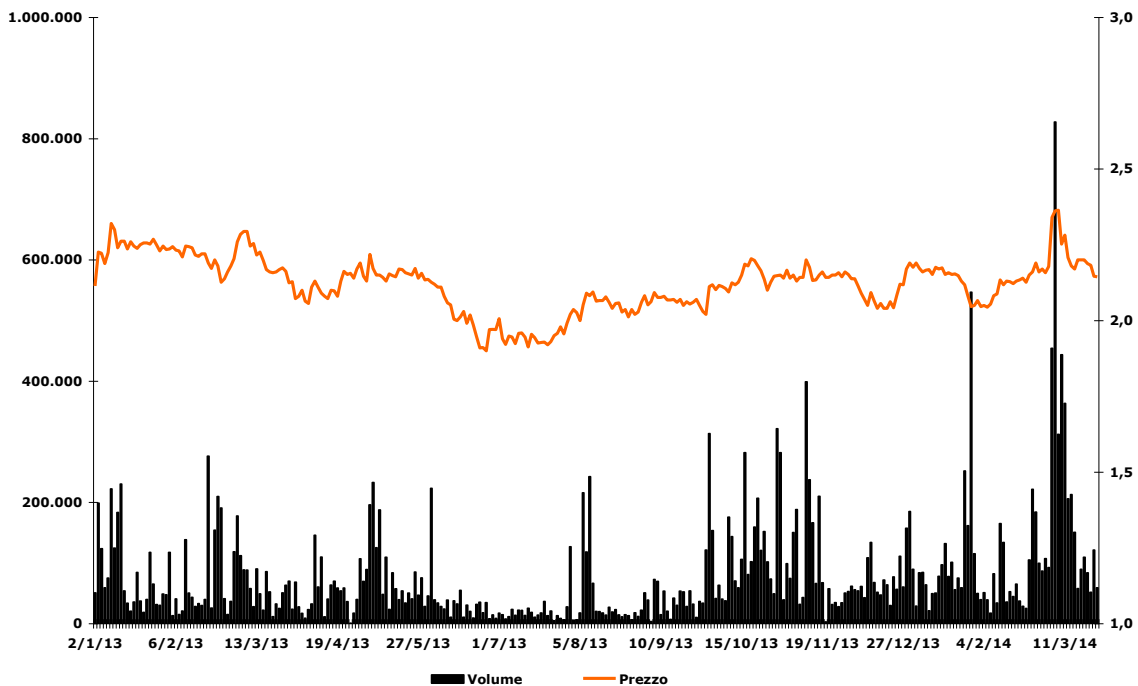
miglioramento della vita lavorativa in ambito formativo e informativo nei confronti dei propri dipendenti.

### **Decreto legislativo 196/2003**

La società, in ottemperanza al D. Lgs n.196/2003, ha elaborato procedure ad hoc, di natura gestionale e informatica, al fine di tutelare la riservatezza dei dati di qualsiasi natura ed in generale la privacy, sia verso l'esterno che all'interno dell'azienda.

La norma è coerente con il sistema di gestione della qualità ISO 9001 e grazie al sistema è possibile ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati stessi di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito. Si intende così proteggere l'organizzazione dalla commissione dei reati presupposto per la responsabilità amministrativa quali delitti informatici e trattamento illecito di dati ai sensi dell'articolo 24 bis del D.Lgs. 231/2001.

## Andamento del Titolo della Società in Borsa



Nel corso del 2013 il titolo TerniEnergia ha mantenuto un trend stabile registrando un prezzo medio pari a Euro 2,11 e volumi medi giornalieri pari a 67.382 azioni. In data 9 gennaio 2013, il prezzo ha segnato il valore massimo di Euro 2,32; il picco di volumi (398.895 azioni) si è verificato in data 12 novembre 2013.

Nel periodo gennaio-marzo 2014 il prezzo medio del titolo è pari a Euro 2,16 con una media di volumi scambiati pari a 131.359 unità. La capitalizzazione in data 25 marzo 2013 si attesta a Euro 80.640.128.

TerniEnergia, fin dall'IPO e in seguito all'ammissione al segmento STAR di Borsa Italiana a fine 2010, mantiene un dialogo aperto e costante con Investitori e stakeholder attraverso un'efficace politica di comunicazione attuata dalla funzione di Investor Relations interna ed esterna, cui è affidata la gestione delle relazioni con la comunità finanziaria.

Durante il 2013 il team di Investor Relations ha partecipato a incontri one-to-one con analisti e investitori che ne hanno fatto richiesta e, inoltre, ha preso parte ad eventi pubblici, quali:

- Family Office Investor Day (Milano), organizzato da IR Top e CFO Sim in data 4 marzo 2013;

- Star Conference (Milano, Palazzo Mezzanotte) nella giornata del 28 marzo 2013, organizzata da Borsa Italiana;
- Green Investor Day (Rho Fiera, Milano), tavola rotonda organizzata da VedoGreen (Gruppo IR Top) all'interno di "The Innovation Cloud – Solar Expo" il 9 maggio 2013;
- "Lugano Small & Mid Cap Investor Day" – IV Ed. a Lugano il 25 settembre 2013, roadshow organizzato da IR Top;
- Star Conference London (Londra, London Stock Exchange) - Presentazione del Business Plan nella giornata del 1 ottobre 2013;
- Workshop "Industria verde e orizzonti globali – Internazionalizzazione, nuovi modelli finanziari, scenari produttivi, innovazione tecnologica e startup per rilanciare la crescita" (Milano, Palazzo Mezzanotte), promosso da T.E.R.N.I. Research in data 18 ottobre 2013
- "Good Energy Award 2014" (Fiorano Modenese), promosso da Bernoni Grant Thornton in data 23 ottobre 2013
- Green Finance Day – Tavola rotonda "Innovazione e creazione di lavoro con la Green Economy" evento organizzato da VedoGreen (Gruppo IR Top) a Roma il 9 dicembre 2013

La Società ha presentato alla comunità finanziaria il Piano Industriale 2014-2016 "Discover the New Green Era", comunicando l'evoluzione aziendale attraverso il rafforzamento del processo di internazionalizzazione e il consolidamento di partnership e sinergie con operatori industriali e finanziari. Il modello operativo mantiene e valorizza le 3 unità di business (Independent Power Producer, Integrated Energy Solutions e Environmental Resources Solutions per impianti a biomasse, recupero pneumatici fuori uso, bonifiche, depurazione delle acque). Il Piano evidenzia l'importanza dell'attività di EPC, anche grazie all'accordo raggiunto con Prelios SGR e con l'advisor Power Capital per la costituzione del Fondo immobiliare chiuso RA (Renewable Assets), destinato a investire sulla nuova asset class costituita dagli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili. Sono stati illustrati i nuovi target economico-finanziari e produttivi alla luce dell'evoluzione del mercato.

Il titolo TerniEnergia è seguito da Intermonte Sim, attraverso studi di coverage e note pubblicati periodicamente.

### **1.15 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Per i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia a quanto riportato nelle Note Esplicative alla nota 3.10 Altre informazioni.

### **1.16 RELAZIONE SULLA CORPORATE GOVERNANCE**

La relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo: [www.ternienergia.com](http://www.ternienergia.com) sezione "Corporate Governance".

### **1.17 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

L'attuale situazione di mercato è contraddistinta da una ripresa complessiva degli investimenti nel settore fotovoltaico e ambientale, ma vi permangono criticità derivanti dalle limitazioni contingenti all'accesso al capitale, dalla crescita media della dimensione degli impianti e dalla conseguente necessità di un'accurata e prospettica visione di gestione finanziaria dei progetti. TerniEnergia si trova ad operare con un modello di business ormai modificato dal quale derivano stabilità di cash flow con opportunità di crescita derivante dalla replicabilità; differenziazione del rischio Paese e differenziazione del rischio di controparte nel B2B; differenziazione delle fonti di accesso al capitale (bond e fondo di investimento RA).

TerniEnergia conferma, dunque, per il futuro una strategia che coniughi dimensione del business, crescita e politica di sviluppo dei rapporti con i mercati del capitale e del debito. Di conseguenza, la Società prevede le seguenti linee di sviluppo:

- Sviluppo internazionale (nel biennio 2014/2015 è prevista la realizzazione della commessa in portafoglio in Sudafrica per un controvalore di circa Euro 140 milioni circa);
- Specializzazione su alcuni settori portando competenze integrate per la risoluzione del problema energetico complessivo di aziende;



- Focalizzazione su linee di business a maggiore sviluppo, consolidando, senza il ricorso a nuovi investimenti, le linee di business a più basso potenziale di ritorno e di crescita, sulle quali si è basato lo sviluppo recente (EPC, O&M). Concentrazione sull'attività di power generation con la piena indipendenza tecnologica e la diversificazione delle fonti e delle tecnologie stesse, per esaltare le opportunità di breve periodo e le esigenze di copertura della curva di domanda.

In particolare, TerniEnergia intende proseguire il proprio percorso di crescita, concentrandosi su:

- Attività rivolta alla realizzazione di impianti di taglia industriale per immissione in rete, con diversificazione di rischio Paese, mirando allo sviluppo dei Paesi con forte domanda di crescita (es. Sudafrica e Paesi emergenti) e domanda di sostituzione (Europa);
- Investimenti diretti di generazione ed efficienza energetica per settori verticali con controparti private e conseguente diversificazione del rischio di controparte;
- Interventi ambientali e di uso delle risorse marginali;
- Espansione nel settore dell'efficienza energetica e dei servizi collegati.

TerniEnergia intende avere un portafoglio bilanciato per Paese. Nei prossimi mesi, in particolare, la società, nell'ambito del processo di internazionalizzazione del business EPC fotovoltaico, sarà impegnata nella realizzazione di impianti fotovoltaici di taglia industriale della potenza complessiva di 148,5 MWp in Sudafrica e sta conducendo un'intensa attività di scouting per promuovere progetti di sviluppo nei Paesi più attraenti per l'installazione di impianti di grande taglia.

TerniEnergia intende, inoltre, proseguire la propria politica di valorizzazione degli asset fotovoltaici, con conseguente riduzione della PFN, cogliendo le migliori opportunità offerte dal mercato.

La Società ha previsto consistenti investimenti dedicati ad attività di ESCO con la formula del Finanziamento Tramite Terzi (FTT), che potranno essere realizzati anche grazie al completamento dell'integrazione della controllata Lucos Alternative Energies all'interno del Gruppo TerniEnergia. La Società proseguirà, inoltre, il processo di rafforzamento del perimetro degli asset ambientali, completando un nuovo impianto per il trattamento e il recupero di "materia prima seconda" di pneumatici fuori uso (PFU) nel Nord Italia e valorizzando un nuovo impianto nel Sud Italia per il recupero energetico attraverso biodigestione anaerobica e il compostaggio. Infine, sarà completato il nuovo impianto per il trattamento dei rifiuti fluidi industriali a Nera Montoro (TR), in

avanzata fase autorizzativa, che consentirà di intercettare una consistente domanda in un segmento di mercato ad alta componente tecnologica e con elevate prospettive di crescita.

Sul versante finanziario, TerniEnergia intende consolidare l'eccellente reputazione presso gli investitori, utilizzando la propria presenza in Borsa per candidarsi ad essere una piattaforma di investimento per investitori istituzionali, creando le condizioni, attraverso la stabilità del cash flow, per utilizzare il debito in maniera efficiente rispetto alle evoluzioni richieste dal mercato.

#### **1.18 PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Signori Azionisti, concludiamo con l'invitarVi ad approvare, il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 che espone un risultato netto di Euro 1.914.960 e la seguente proposta di distribuzione agli azionisti dell'utile di esercizio:

- *di destinare a riserva legale il 5% dell'utile netto, quanto a Euro 95.748,00;*
- *di distribuire ai soci la parte residua dell'utile netto, quanto a Euro 1.819.212,00;*
- *di distribuire ai soci un dividendo nella misura di Euro 0,06 per azione, e quindi per un ammontare massimo di Euro 2.256.720,00, al lordo delle ritenute di legge, fissando, quale data di stacco della cedola n. 5, il 19 maggio 2014, e, quale data a partire dalla quale viene posto in pagamento il dividendo, il 22 maggio 2014 (con data di legittimazione al pagamento, cd. Record Date, fissata il 21 maggio 2014);*
- *di prelevare dalla Riserva Straordinaria Euro 437.508,00 per il pagamento del dividendo.*

## 2 PROSPETTI CONTABILI

### 2.1 PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

<i>(in Euro)</i>	Note	2013	2012
<b>ATTIVITA'</b>			
Immobilizzazioni immateriali	3.4.1	334.388	594.713
Immobilizzazioni materiali	3.4.2	49.714.498	45.464.767
Investimenti in partecipazioni	3.4.3	12.938.727	8.662.049
Imposte anticipate	3.4.4	2.722.056	2.326.683
Crediti Finanziari	3.4.5	26.295.523	16.148.525
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>92.005.192</b>	<b>73.196.737</b>
Rimanenze	3.4.6	7.624.759	7.650.064
Crediti commerciali	3.4.7	15.305.055	27.225.119
Altre attività correnti	3.4.8	9.218.647	10.187.325
Crediti finanziari	3.4.9	6.797.458	11.671.403
Disponibilità liquide	3.4.10	6.883.457	547.672
<b>Totale attività correnti</b>		<b>45.829.376</b>	<b>57.281.583</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>137.834.568</b>	<b>130.478.320</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>			
Capitale sociale	3.5.1	50.529.680	50.529.680
Riserve	3.5.1	1.025.118	2.003.006
Risultato di periodo	3.5.1	1.914.960	1.175.308
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>53.469.758</b>	<b>53.707.994</b>
Fondo per benefici ai dipendenti	3.5.2	629.907	492.897
Fondo imposte differite	3.5.3	227.292	227.292
Debiti ed altre passività finanziarie	3.5.4	31.995.447	13.532.582
Derivati	3.5.5	226.393	69.048
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>33.079.039</b>	<b>14.321.819</b>
Debiti commerciali	3.5.6	19.574.410	13.184.756
Debiti ed altre passività finanziarie	3.5.7	29.589.909	48.204.955
Altre passività correnti	3.5.8	2.121.452	1.058.796
<b>Totale passività correnti</b>		<b>51.285.771</b>	<b>62.448.507</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>84.364.810</b>	<b>76.770.326</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E NETTO</b>		<b>137.834.568</b>	<b>130.478.320</b>

## 2.2 CONTO ECONOMICO

<i>(in Euro)</i>	Note	2013	2012
Ricavi	3.6.1	28.238.329	32.240.026
Altri ricavi operativi	3.6.1	7.383.835	6.669.011
Variazione delle rimanenze di sem.ti e prodotti finiti	3.6.2	749.621	1.419.710
Costi per materie prime, mat di consumo e merci	3.6.3	(15.228.558)	(15.585.691)
Costi per servizi	3.6.4	(13.121.983)	(15.118.412)
Costi per il personale	3.6.5	(4.032.238)	(4.849.125)
Altri costi operativi	3.6.6	(1.146.910)	(1.144.285)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	3.6.7	(2.795.961)	(3.640.106)
<b>Risultato operativo</b>		<b>46.135</b>	<b>(8.872)</b>
Proventi finanziari	3.6.8	3.778.106	2.506.907
Oneri finanziari	3.6.8	(3.947.446)	(3.271.556)
<b>Utile netto prima delle imposte</b>		<b>(123.205)</b>	<b>(773.521)</b>
Imposte	3.6.9	2.038.165	1.948.829
<b>Utile/(perdita) netto dell'esercizio</b>		<b>1.914.960</b>	<b>1.175.308</b>
<b>Utile/(Perdita) per azione - Base e diluito</b>	<b>3.10</b>	<b>0,051</b>	<b>0,038</b>

## 2.3 PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

<i>(in Euro)</i>	Note	31 Dicembre	
		2013	2012
<b>Utile netto del periodo</b>		1.914.960	1.175.308
Variazione riserva cash-flow hedge		(129.826)	(69.048)
Effetto fiscale		35.702	18.988
<b>Totale delle altre componenti del conto economico del periodo che saranno successivamente rilasciate a Conto Economico</b>	<b>3.5.1</b>	<b>(94.124)</b>	<b>(50.060)</b>
Utili / (Perdite) attuariali da TFR		3.252	(33.425)
Effetto fiscale		(894)	9.192
<b>Totale delle altre componenti del conto economico del periodo che non saranno successivamente rilasciate a Conto Economico</b>	<b>3.5.1</b>	<b>2.358</b>	<b>(24.233)</b>
<b>Totale utile complessivo del periodo</b>		<b>1.823.194</b>	<b>1.101.015</b>

## 2.4 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Descrizione (in Euro)	Capitale Sociale	Riserve				Totale riserve	Risultato di periodo	Totale patrimonio netto
		Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Straordinaria	Altre Riserve			
<b>Saldo al 31 dicembre 2011</b>	<b>23.210.000</b>	<b>5.123.322</b>	<b>1.505.750</b>	<b>10.566.697</b>	<b>(7.066.263)</b>	<b>10.129.506</b>	<b>7.947.787</b>	<b>41.287.293</b>
Destinazione utile			397.389	2.264.598	5.285.800	7.947.787	(7.947.787)	
Distribuzione dividendi					(5.285.800)	(5.285.800)		(5.285.800)
Aumento di capitale per fusione	27.319.680				(8.719.832)	(8.719.832)		18.599.848
Operazioni under common control					(2.018.595)	(2.018.595)		(2.018.595)
<b>Operazioni con gli Azionisti</b>	<b>27.319.680</b>		<b>397.389</b>	<b>2.264.598</b>	<b>(10.738.428)</b>	<b>(8.076.441)</b>		<b>11.295.452</b>
Utile del periodo							1.175.308	1.175.308
Altre componenti del conto economico complessivo					(50.060)	(50.060)		(50.060)
<b>Utile complessivo del periodo</b>					<b>(50.060)</b>	<b>(50.060)</b>	<b>1.175.308</b>	<b>1.125.248</b>
<b>Saldo al 31 dicembre 2012</b>	<b>50.529.680</b>	<b>5.123.322</b>	<b>1.903.139</b>	<b>12.831.295</b>	<b>(17.854.750)</b>	<b>2.003.006</b>	<b>1.175.308</b>	<b>53.707.994</b>

Descrizione (in Euro)	Capitale Sociale	Riserve				Totale riserve	Risultato di periodo	Totale patrimonio netto
		Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Straordinaria	Altre Riserve			
<b>Saldo al 31 dicembre 2012</b>	<b>50.529.680</b>	<b>5.123.322</b>	<b>1.903.139</b>	<b>12.831.295</b>	<b>(17.854.750)</b>	<b>2.003.006</b>	<b>1.175.308</b>	<b>53.707.994</b>
Destinazione utile			58.765		1.116.543	1.175.308	(1.175.308)	
Distribuzione dividendi				(952.117)	(1.116.543)	(2.068.660)		(2.068.660)
Altri movimenti					7.231	7.231		7.231
<b>Operazioni con gli Azionisti</b>			<b>58.765</b>	<b>(952.117)</b>	<b>7.231</b>	<b>(886.121)</b>		<b>(2.061.429)</b>
Utile del periodo							1.914.960	1.914.960
Altre componenti del conto economico complessivo					(91.766)	(91.766)		(91.766)
<b>Utile complessivo del periodo</b>					<b>(91.766)</b>	<b>(91.766)</b>	<b>1.914.960</b>	<b>1.823.194</b>
<b>Saldo al 31 dicembre 2013</b>	<b>50.529.680</b>	<b>5.123.322</b>	<b>1.961.905</b>	<b>11.879.177</b>	<b>(17.939.286)</b>	<b>1.025.118</b>	<b>1.914.960</b>	<b>53.469.758</b>

## 2.5 RENDICONTO FINANZIARIO

<i>(in Euro)</i>	<b>Note</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
<b>Utile prima delle imposte</b>		(123.205)	(773.521)
Ammortamenti		2.205.381	966.625
Svalutazioni		590.580	1.729.860
Accantonamenti fondo svalutazione crediti			943.620
Accantonamenti fondo benefici dipendenti		177.402	67.215
Dividendi da soc. controllate e JV		(2.948.540)	
Plusvalenze da alienazione		(4.312.483)	
Variazione delle rimanenze		25.305	5.102.043
Variazione dei crediti commerciali		10.180.740	30.078.976
Variazione delle altre attività		(3.547.841)	(6.473.365)
Variazione dei debiti commerciali		6.389.654	(26.994.079)
Variazione delle altre passività		1.062.656	(653.030)
Pagamento benefici ai dipendenti		(40.392)	(40.422)
<b>Flusso di cassa netto (assorbito)/generato da attività operativa</b>		<b>9.659.257</b>	<b>3.953.923</b>
Investimenti in immobilizzazioni materiali		(6.187.627)	(9.829.579)
Dismissioni di immobilizzazioni materiali			
Investimenti in immobilizzazioni immateriali		(7.160)	(104.444)
Dismissioni di immobilizzazioni immateriali			
Investimenti in partecipazioni		(1.172.000)	(1.690.663)
Fusione con TerniGreen			616.093
Dividendi		1.579.873	682.093
Cessioni di partecipazioni		1.757.633	300.000
Variazione crediti ed altre attività finanziarie		1.141.259	(510.930)
<b>Flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento</b>		<b>(2.888.023)</b>	<b>(10.537.429)</b>
Variazione debiti ed altre passività finanziarie correnti		(16.902.463)	6.112.658
Incremento dei debiti finanziari non correnti		18.620.210	(396.788)
Altri movimenti di patrimonio netto		(84.536)	(50.060)
Pagamento di dividendi		(2.068.660)	(5.285.800)
<b>Flusso di cassa netto generato da attività finanziaria</b>		<b>(435.449)</b>	<b>380.010</b>
<b>Flusso di cassa complessivo del periodo</b>		<b>6.335.785</b>	<b>(6.203.496)</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio periodo</b>	<b>3.4.10</b>	547.672	6.751.168
<b>Disponibilità liquide a fine periodo</b>	<b>3.4.10</b>	6.883.457	547.672
<b>Interessi (pagati)/ incassati</b>		<b>(3.912.565)</b>	<b>(3.134.228)</b>
<b>Imposte sul reddito pagate</b>			<b>(700.247)</b>

### **3 NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013**

#### **3.1 INFORMAZIONI GENERALI**

TerniEnergia S.p.A. ("TerniEnergia", "Società") è una società per azioni domiciliata in Narni (Italia), Strada dello Stabilimento 1, quotata sul Mercato telematico azionario di Borsa Italiana sul Segmento Titoli ad Alti Requisiti (STAR).

TerniEnergia opera nel settore delle energie da fonti rinnovabili, nell'efficienza energetica e nel settore ambientale. TerniEnergia è attiva come system integrator, con un'offerta chiavi in mano di impianti fotovoltaici di taglia industriale, sia per conto terzi sia in proprio prevalentemente tramite le joint venture. Il Gruppo intende inoltre rafforzare l'attività di vendita dell'energia prodotta da fonte solare. TerniEnergia opera nel waste management, nel recupero di materia ed energia e nello sviluppo e produzione di tecnologie. In particolare, la Società è attiva nel recupero pneumatici fuori uso; nel trattamento di rifiuti biodegradabili attraverso l'implementazione di biodigestori; nella produzione di energia da biomasse; nella gestione di un impianto di depurazione biologica; nel decommissioning di impianti industriali; nel recupero di metalli da demolizione e nelle bonifiche di siti industriali; nello sviluppo e produzione di apparati tecnologici. TerniEnergia, attraverso la controllata Lucos Alternative Energies, opera nello sviluppo di impianti di efficienza energetica sia in EPC sia in FTT (Finanziamento Tramite Terzi), perseguendo gli obiettivi di incremento della produzione energetica da fonti rinnovabili, di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni dettati dalla politica ambientale europea.

#### **3.2 INFORMATIVA DI SETTORE**

In ottemperanza a quanto previsto dall'IFRS 8, si forniscono di seguito le informazioni settoriali al 31 dicembre 2013.

La società opera attraverso tre unità di attività:

- il settore fotovoltaico (EPC) nel quale svolge attività di progettazione, installazione, vendita e manutenzione di impianti fotovoltaici;
- il settore della *power generation* da fonte solare attraverso gli impianti di proprietà e quelli delle controllate;



- il settore “*Environment*” nel quale svolge attività di recupero pneumatici fuori uso, di gestione di un impianto di depurazione biologica, di *decommissioning* di impianti industriali, di recupero di metalli da demolizione e di bonifiche di siti industriali.

Dal punto di vista geografico, i ricavi di tutti i settori sono prevalentemente realizzati in Italia.

I criteri applicati per identificare i settori di attività oggetto di informativa sono in linea con le modalità attraverso le quali il management gestisce la società. In particolare, l’articolazione dei settori di attività oggetto di informativa corrisponde alla struttura della reportistica periodicamente analizzata dal Consiglio d’Amministrazione ai fini della gestione del business della Società.

Il management della Società valuta le performance dei diversi settori operativi, utilizzando i seguenti indicatori:

- i ricavi per settore operativo;
- il margine lordo industriale per settore operativo.

Il criterio utilizzato per l’allocazione dei ricavi a ciascun settore operativo è basato sui volumi di vendita realizzati in ciascun settore. I costi sono allocati in modo diretto a ciascun settore operativo.

	2013			
	EPC	Power Generation	Environment	Totale
Ricavi di vendita del settore	31.286.977	1.361.648	2.973.539	35.622.164
Variazione delle rimanenze	749.621			749.621
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(14.942.652)		(285.906)	(15.228.558)
Costi per servizi	(12.371.951)	(140.100)	(609.932)	(13.121.983)
Costi per il personale	(3.144.499)	(30.022)	(857.717)	(4.032.238)
Altri Costi operativi	(894.793)	(99.634)	(152.483)	(1.146.910)
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>682.703</b>	<b>1.091.893</b>	<b>1.067.500</b>	<b>2.842.096</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(1.185.086)	(623.304)	(987.571)	(2.795.961)
<b>EBIT</b>	<b>(502.383)</b>	<b>468.589</b>	<b>79.930</b>	<b>46.135</b>
Proventi finanziari				3.778.106
Oneri finanziari				(3.947.446)
Imposte				2.038.165
<b>Risultato netto</b>				<b>1.914.960</b>

	2013			
	EPC	Power Generation	Environemt	Totale
<b>Investimenti materiali e immateriali</b>	<b>7.540.416</b>	<b>11.369.253</b>	<b>31.139.217</b>	<b>50.048.886</b>
Crediti commerciali	14.307.288	223.833	773.935	15.305.055
Altri Crediti	8.975.821	29.994	212.832	9.218.647
Debiti commercia	(18.906.128)	(59.113)	(609.170)	(19.574.410)
Altri debiti	(2.047.474)	(2.502)	(71.476)	(2.121.452)
<b>Capitale circolante Netto</b>	<b>2.329.508</b>	<b>192.212</b>	<b>306.121</b>	<b>2.827.840</b>

Nell'esercizio 2013 non si sono registrate operazioni infra-segmento.

### 3.3 FORMA, CONTENUTO E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

Il presente bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

In applicazione del Regolamento (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002, il bilancio al 31 dicembre 2013, è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (di seguito anche IFRS) omologati dalla Commissione Europea, integrati dalle relative interpretazioni (*Standing Interpretations Committee – SIC e International Financial Reporting Interpretations Committee – IFRIC*) emesse dall'*International Accounting Standard Board (IASB)*.

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio è quello del costo.

Il bilancio di esercizio è espresso in euro (Euro) in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte le operazioni dalla società. Tutti i dati riportati nelle note al bilancio sono espressi, ove non diversamente indicato, in Euro.

La società ha scelto di utilizzare lo schema di conto economico per natura, mentre le attività e passività della situazione patrimoniale-finanziaria sono suddivise fra correnti e non correnti. Il

rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto. Si segnala che al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n. 15519 del 28 luglio 2006 “Disposizioni in materia di schemi di bilancio”, nella nota 3.7 sono stati riportati gli schemi di conto economico, situazione patrimoniale-finanziaria e rendiconto finanziario, con indicazione per singola voce di bilancio degli importi significativi delle posizioni o transazioni rivenienti da operazioni effettuate con parti correlate.

Il presente bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 10 marzo 2014 ed è stato assoggettato a revisione contabile da parte della PricewaterhouseCoopers S.p.A.

### **Effetti di modifiche nei principi contabili adottati**

#### **Nuovi IFRS e Interpretazioni dell'IFRIC**

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio annuale sono gli stessi rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio annuale della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 ad eccezione dei principi e delle interpretazioni di seguito elencati, applicabili dal 1 gennaio 2013.

- IAS 1 *Amendment – Presentazione del bilancio*: per effetto delle modifiche introdotte al principio le voci riconducibili alle altre componenti di conto economico complessivo vengono ora distinte a seconda che possano o meno essere successivamente riclassificate nel conto economico separato;
- IFRS 7 *Amendment – Strumenti Finanziari - Informazioni integrative*: il principio richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti della compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria;
- IFRS 13 – Valutazione del *fair value*: il principio definisce in maniera trasversale a tutti gli altri principi le modalità di determinazione del *fair value*;
- IAS 19 *Amendment – Benefici per i dipendenti*: la modifica elimina l'opzione di ricorrere al metodo del corridoio prevedendo, pertanto, come unico metodo di contabilizzazione la rilevazione di tutti gli utili e perdite attuariali nel conto economico complessivo (metodo già adottato dalla Società). Inoltre, i costi relativi a prestazioni di lavoro passate devono essere riconosciuti immediatamente. Il costo per interessi al netto dei rendimenti attesi sulle attività a servizio del piano, infine, è stato sostituito da un costo netto per interessi,

determinato applicando il tasso di interesse alla passività netta. L'applicazione retrospettiva del principio revised ha comportato la modifica dei dati comparativi presentati.

- IFRS 10 – Bilancio Consolidato : Il nuovo principio stabilisce le regole per la preparazione e la presentazione del bilancio consolidato, integrando la disciplina sul tema precedentemente contenuta nello IAS 27 – Bilancio separato e separato e nella SIC 12 – Società a destinazione specifica (società veicolo). All'interno del nuovo principio viene introdotta una nuova definizione di controllo come base unica per il consolidamento di tutti i tipi di entità, elimina alcune incoerenze o dubbi interpretativi tra IAS 27 e SIC 12 ed, infine, definisce norme chiare e univoche per l'individuazione del "controllo di fatto".

Gli effetti sul conto economico complessivo al 31 dicembre 2013 e sulla situazione patrimoniale/finanziaria al 31 dicembre 2012 e 31 dicembre 2013 sono non significativi.

Alla data attuale il Legislatore Comunitario ha recepito alcuni principi e interpretazioni, non ancora obbligatori, che verranno applicati dal Società nei successivi esercizi. Di seguito sono riepilogate le principali modifiche e i potenziali effetti sulla Società:

IFRS - Interpretazione IFRIC		Effetti sulla Società
IAS 27 <i>Revised</i>	Bilancio separato	Il principio è stato rivisto, in concomitanza con l'approvazione dell'IFRS 10, limitandone l'ambito di applicazione al solo bilancio separato. In considerazione della natura della modifica non si prevedono effetti significativi per la Società. La Società applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2014.
IAS 28 <i>Revised</i>	Partecipazioni in società collegate e joint venture	Il principio è stato rivisto specificando alcune modalità di applicazione del metodo del patrimonio netto. La Società applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2014.
IAS 32 <i>Amendment</i>	Strumenti Finanziari - Esposizione in bilancio	Il principio chiarisce i casi in cui è possibile compensare attività e passività finanziarie previste dallo IAS 32. Non si prevedono effetti significativi per la Società. La Società applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2014.
IFRS 11	Accordi a controllo congiunto	Il nuovo principio stabilisce le regole di rendicontazione contabile per le entità che sono parte di un accordo congiunto e sostituisce lo IAS 31 – Partecipazioni in joint venture e la SIC 31 – Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo. L'IFRS 11 fornisce altresì dei criteri per l'individuazione degli accordi piuttosto di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e non consente, a differenza di quanto previsto in precedenza dallo IAS 31, l'utilizzo del metodo

		del consolidamento proporzionale come metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in joint venture.
IFRS 12	Informazioni sulle partecipazioni in altre entità	Il principio richiede di illustrare in nota integrativa tutte le forme partecipative in altre entità, comprese collegate, <i>joint venture</i> , <i>special purpose vehicle</i> . Non si prevedono effetti significativi per la Società. La Società applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2014.
IAS 36	Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie	Il principio richiede di inserire in nota integrativa una <i>disclosure</i> in merito al valore recuperabile delle attività che abbiano subito una riduzione di valore, nei casi in cui lo stesso sia stato determinato sulla base del <i>fair value</i> al netto dei costi di vendita o dismissione. Non si prevedono effetti significativi per la Società. La Società applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2014.

Vi sono inoltre alcuni principi o modifiche di principi esistenti emessi dallo IASB o nuove interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) per i quali il progetto di revisione e approvazione è tuttora in corso.

Tra questi si segnala

*l'IFRS 9 Strumenti finanziari* - con tale principio lo IASB si propone di emendare significativamente il trattamento degli strumenti finanziari. Tale principio, nella sua versione definitiva, sostituirà lo IAS 39. Allo stato attuale lo IASB ha modificato i requisiti relativi alla classificazione e valutazione delle attività finanziarie attualmente previsti dallo IAS 39, e ha pubblicato un documento relativo ai principi per la misurazione al costo ammortizzato degli strumenti finanziari e per valutare il ricorrere di eventuali *impairment*. La nuova impostazione complessiva in tema di strumenti finanziari è tuttavia oggetto nel suo complesso di discussione tra i vari organismi competenti e la data di adozione non è al momento prevedibile. L'attuale versione dell'IFRS 9 sarà applicabile, previa omologazione da parte dell'Unione Europea, a partire dal 1° gennaio 2015.

Gli eventuali riflessi che tali principi contabili, emendamenti e interpretazioni potranno avere sull'informativa finanziaria della Società sono in corso di approfondimento e valutazione.

## **Principi contabili applicati nella valutazione delle principali voci di bilancio**

Di seguito sono descritti i principali criteri di valutazione adottati:

### ***Immobilizzazioni immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

Per le licenze d'uso e per le altre immobilizzazioni immateriali l'ammortamento è calcolato col metodo lineare in modo da allocare il costo sostenuto per l'acquisizione del diritto lungo il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e la durata dei relativi contratti a partire dal momento in cui il diritto acquisito diviene esercitabile ed è generalmente compreso in un periodo tra 3 e 5 anni.

### ***Immobilizzazioni materiali***

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include gli oneri direttamente sostenuti per predisporre le attività al loro utilizzo.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività, applicando il criterio del *component approach*, secondo il quale ciascuna componente suscettibile di un'autonoma valutazione della vita utile e del relativo valore deve essere trattata individualmente.

Gli ammortamenti sono imputati a quote costanti mediante aliquote che consentono di ammortizzare i cespiti fino a esaurimento della vita utile.

La vita utile stimata dalla Società per le varie categorie di immobilizzazioni materiali è la seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>Periodo</b>
Impianti e macchinari	12 anni
Attrezzature industriali e commerciali	7 anni
Impianti fotovoltaici	20 anni
Altri beni	4 – 10 anni

### **Partecipazioni**

La Società classifica i propri investimenti in partecipazioni in:

- “imprese controllate” sulle quali l’impresa partecipante ha il potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali ottenendone i benefici relativi;
- “imprese collegate” sulle quali l’impresa partecipante esercita una influenza notevole (che si presume quando nell’Assemblea ordinaria può essere esercitato almeno il 20% dei voti). La voce include anche la fattispecie delle imprese sottoposte a controllo congiunto (joint venture);

Le imprese controllate (anche congiuntamente), collegate ed altre, ad eccezione di quelle classificate come “attività possedute per la vendita”, sono valutate al costo di acquisizione o di costituzione. Detto costo permane nei bilanci successivi ad eccezione del verificarsi di una perdita di valore o dell’eventuale ripristino a seguito di una variazione della destinazione economica o per operazioni sul capitale. Le partecipazioni destinate alla vendita sono valutate al minore tra il costo ed il fair value al netto dei costi di vendita.

### **Beni in leasing**

#### *Leasing finanziario*

Alla data di prima rilevazione l’impresa locataria iscrive l’attività nelle immobilizzazioni ed una passività finanziaria per il valore pari al minore tra il *fair value* del bene ed il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti alla data di avvio del contratto utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing o il tasso marginale di interesse del prestito. Successivamente è imputato a conto economico un ammontare pari alla quota di ammortamento del bene e degli oneri finanziari scorporati dal canone pagato nell’esercizio.

### *Leasing operativo*

I canoni attivi o passivi relativi a contratti di leasing qualificabili come operativi sono rilevati a conto economico in maniera lineare in relazione alla durata del contratto.

### ***Riduzione di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali***

A ciascuna data di riferimento del bilancio le attività immateriali con vita utile definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne alla Società di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo (fair value), ridotto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso, pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore d'uso è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa *cash generating unit* a cui la stessa è allocata, è superiore al valore recuperabile.

Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività, diverso dall'avviamento, viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

### ***Crediti commerciali e altre attività correnti***

I crediti commerciali e altre attività correnti sono valutati al momento della prima iscrizione al fair value. Nei periodi successivi, tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso d'interesse effettivo.

Se vi è un'obiettiva evidenza di elementi che indichino riduzioni di valore, l'attività è ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi di cassa ottenibili in futuro. Le perdite di



valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività è ripristinato.

### ***Rimanenze***

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo rappresentato dall'ammontare che l'impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività, al netto dei costi di vendita. Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, e di consumo nonché dei prodotti finiti e merci è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato.

Il costo di prodotti finiti e dei semilavorati comprende i costi di progettazione, le materie prime, il costo del lavoro diretto e altri costi di produzione (sulla base della normale capacità operativa). Non sono inclusi nella valutazione delle rimanenze gli oneri finanziari.

La voce rimanenze accoglie anche, tra i prodotti in corso di lavorazione, il valore di tutti gli impianti fotovoltaici in corso di realizzazione, o già ultimati, per i quali alla data di riferimento del bilancio non sono maturati tutti i presupposti contabili per la rilevazione del corrispondente ricavo da cessione.

### ***Attività non correnti destinate alla dismissione, gruppi in dismissione e attività operative cessate – IFRS 5***

Le attività non correnti destinate alla dismissione, i gruppi in dismissione e le attività operative cessate il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo, sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il fair value al netto dei costi di vendita. In particolare, per gruppo in dismissione (disposal group) si intende un insieme di attività e passività direttamente correlate destinate alla dismissione nell'ambito di un'unica operazione. Le attività operative cessate (discontinued operations) sono, invece, costituite da una significativa componente della Società, quale, ad esempio, un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività o una controllata acquisita esclusivamente in funzione di una rivendita.

In conformità agli IFRS, i dati relativi alle attività non correnti destinate alla dismissione, i gruppi in dismissione e le attività operative cessate vengono presentati in due specifiche voci dello stato patrimoniale: attività destinate alla vendita e passività direttamente associate ad attività destinate alla vendita.

Con esclusivo riferimento alle attività operative cessate, i risultati economici netti da esse conseguite nelle more del processo di dismissione, le plusvalenze/minusvalenze derivanti dalla dismissione stessa e dell'adeguamento del loro valore netto contabile al fair value vengono presentati nella voce "ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni" della quale nelle note esplicative al bilancio viene data separata indicazione rispetto alle altre componenti ivi incluse.

### ***Disponibilità liquide***

Le disponibilità liquide includono la cassa, i depositi a vista con le banche e altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni). Gli scoperti di conto corrente sono classificati tra le "Passività finanziarie correnti".

### ***Crediti Finanziari***

In tale categoria sono incluse le attività non rappresentate da strumenti derivati e non quotate in un mercato attivo, dalle quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Tali attività sono classificate come attività correnti, salvo che per le quote con scadenza superiore ai 12 mesi, che vengono incluse tra le attività non correnti.

### ***Patrimonio Netto***

#### ***Capitale Sociale***

Il Capitale Sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Società. I costi strettamente correlati all'emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale quando si tratta di costi direttamente attribuibili all'operazione di capitale, al netto dell'effetto fiscale differito.

#### ***Azioni proprie***

Sono esposte a diminuzione del Patrimonio Netto della Società. Non sono rilevati a conto economico utili o perdite per l'acquisto, la vendita, l'emissione o la cancellazione di azioni proprie.

#### ***Altre riserve***

Includono i risultati economici degli esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o da ripianare (in caso di perdite). La posta accoglie, inoltre, anche i trasferimenti da altre riserve di patrimonio quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte, nonché gli effetti della rilevazione di cambiamenti di principi contabili e di errori rilevanti.

### ***Debiti e altre passività finanziarie***

I debiti e le altre passività finanziarie sono valutati al momento della prima iscrizione al fair value. Il valore d'iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore d'iscrizione iniziale. L'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse effettivo rappresentato dal tasso che allinea, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa connessi alla passività e il valore di iscrizione iniziale (cd. metodo del costo ammortizzato).

### ***Fondi per rischi e oneri***

I fondi per rischi e oneri sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente. I fondi sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione. I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione.

### ***Fondo per benefici ai dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)***

Nei programmi con benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, l'ammontare del beneficio da erogare al dipendente è quantificabile soltanto dopo la cessazione del rapporto di lavoro, ed è legato a uno o più fattori quali l'età, gli anni di servizio e la retribuzione; pertanto il relativo onere è imputato al conto economico di competenza in base a calcolo attuariale. La passività iscritta nel bilancio per i piani a benefici definiti corrisponde al valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio. Gli obblighi per i piani a benefici definiti sono determinati annualmente da un attuario indipendente utilizzando il projected unit credit method. Il valore attuale del piano a benefici definiti è determinato scontando i futuri flussi di cassa ad un tasso d'interesse pari a quello di obbligazioni (treasury/government bonds) emesse in Euro e che tenga conto della durata del relativo piano pensionistico. Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai suddetti aggiustamenti e le variazioni

delle ipotesi attuariali sono imputate a partire dall'esercizio 2013 e con effetto retroattivo a patrimonio netto.

A partire dal 1° gennaio 2007 la legge finanziaria 2007 e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi del TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda. Nel caso di destinazione a forme pensionistiche esterne, la società è soggetta solamente al versamento di un contributo definito al fondo prescelto, e a partire da tale data le quote di nuova maturazione hanno natura di programma a contribuzione definita non assoggettato a valutazione attuariale.

### ***Riconoscimento dei ricavi***

I ricavi e gli altri proventi sono iscritti in bilancio al fair value del corrispettivo di vendita, al netto di sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi.

Nella voce sono rilevati i ricavi derivanti dalla vendita di impianti fotovoltaici, i quali sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito all'acquirente i rischi significativi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni, e la società ha smesso di esercitare il controllo sulle attività trasferite.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono rilevati, quando possono essere attendibilmente stimati, con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio.

### ***Riconoscimento dei costi***

I costi sono rilevati quando relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio in cui sono sostenuti oppure quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

### ***Oneri finanziari***

Gli oneri finanziari che, sono direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene che giustifica una capitalizzazione, sono capitalizzati come parte del costo del bene stesso. La capitalizzazione è interrotta quando il relativo bene è pronto per l'uso previsto o la vendita. Gli interessi passivi vengono riconosciuti in base al metodo dell'interesse effettivo. Gli altri oneri finanziari sono imputati a conto economico nell'esercizio di competenza.

### ***Proventi finanziari***

I proventi finanziari sono rilevati a conto economico secondo il criterio della competenza temporale e sono iscritti per l'importo dell'interesse effettivo

### ***Dividendi***

La distribuzione di dividendi agli azionisti della TerniEnergia S.p.A. viene registrata come passività nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'Assemblea degli azionisti.

### ***Imposte***

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il relativo valore contabile. Le imposte anticipate, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite e anticipate sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti, differite e anticipate sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti, differite e anticipate sono compensate quando esiste un diritto legale alla compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

### ***Conversione delle poste in valuta estera***

Gli elementi espressi in valuta differente da quella funzionale, sia monetari (disponibilità liquide, attività e passività che saranno incassate o pagate con importi di denaro prefissato o determinabile, etc.) sia non monetari (anticipi a fornitori di beni e/o servizi, avviamento, attività immateriali, etc.) sono inizialmente rilevati al cambio in vigore alla data in cui viene effettuata l'operazione. Successivamente gli elementi monetari sono convertiti in valuta funzionale sulla base

del cambio della data di rendicontazione e le differenze derivanti dalla conversione sono imputate al conto economico. Gli elementi non monetari sono mantenuti al cambio di conversione dell'operazione tranne nel caso di andamento sfavorevole persistente del tasso di cambio di riferimento; in tal caso le differenze cambio sono imputate a conto economico.

### ***Utile per azione***

#### Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

#### Diluito

Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo l'esercizio da parte di tutti gli assegnatari di diritti che potenzialmente hanno effetto diluitivo, mentre l'utile netto della Società è rettificato per tener conto di eventuali effetti, al netto delle imposte, dell'esercizio di detti diritti. L'utile per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento dell'utile per azione.

### ***Uso di stime***

La redazione del bilancio, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sulla relativa informativa, nonché sulle attività e passività potenziali alla data di riferimento del bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e vengono adottate quando il valore contabile delle attività e passività non è facilmente desumibile da altre fonti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico, qualora la stessa interessi solo quell'esercizio. Nel caso in cui la revisione interessi esercizi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata nell'esercizio in cui la revisione viene effettuata e nei relativi esercizi futuri.

Si ritiene che alcuni principi contabili siano particolarmente significativi ai fini della comprensione del bilancio; a tal fine, di seguito, sono indicate le principali voci di bilancio interessate dall'uso delle predette stime contabili, nonché le principali assunzioni utilizzate dal management nel processo di valutazione delle predette voci di bilancio, nel rispetto dei sopra richiamati principi

contabili internazionali. La criticità insita in tali stime è determinata, infatti, dal ricorso ad assunzioni e/o a giudizi professionali relativi a tematiche per loro natura incerte.

Le modifiche delle condizioni alla base delle assunzioni e dei giudizi adottati potrebbero determinare un impatto significativo sui risultati successivi.

#### Recupero futuro di imposte anticipate

Al 31 dicembre 2013, il bilancio comprende attività per imposte anticipate, per un importo il cui recupero negli esercizi futuri è ritenuto dagli Amministratori altamente probabile. La recuperabilità delle suddette imposte anticipate è subordinata al conseguimento di utili imponibili futuri sufficientemente capienti.

La valutazione della predetta recuperabilità tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa su pianificazioni fiscali prudenti; tuttavia, nel momento in cui si dovesse constatare che La Società non fosse in grado di recuperare negli esercizi futuri la totalità o una parte delle predette imposte anticipate rilevate, la conseguente rettifica verrà imputata al Conto economico dell'esercizio in cui si verifica tale circostanza.

#### Fondo svalutazione dei crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale e verso la rete di vendita. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della Società, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato. Il prolungamento e l'eventuale peggioramento dell'attuale crisi economica e finanziaria potrebbe comportare un ulteriore deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori della Società rispetto al peggioramento già preso in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti in bilancio.

#### Fondo per benefici ai dipendenti (trattamento di fine rapporto)

I calcoli delle spese e delle passività associate ai programmi con benefici definiti tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile sono basati su stime effettuate da consulenti attuariali, che utilizzano una combinazione di fattori statistico-attuariali, tra cui dati statistici relativi agli anni passati e previsioni dei costi futuri. Sono inoltre considerati come componenti di stima gli indici di mortalità e di recesso, le ipotesi relative all'evoluzione futura dei tassi di sconto, dei tassi di crescita delle retribuzioni, nonché

l'analisi dell'andamento tendenziale dei costi dell'assistenza sanitaria. Tali stime potranno differire sostanzialmente dai risultati effettivi, per effetto dell'evoluzione delle condizioni economiche e di mercato, di incrementi/riduzione dei tassi di recesso e della durata di vita dei partecipanti, oltre che di variazioni dei costi effettivi dell'assistenza sanitaria.

Tali differenze potranno avere un impatto significativo sulla quantificazione della spesa previdenziale e degli altri oneri a questa collegati.

#### Valore recuperabile delle attività non correnti

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari, le attività immateriali (in particolare il valore delle autorizzazioni), le partecipazioni e le altre attività finanziarie. Il management rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, la Società rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai più recenti piani aziendali.

#### ***Strumenti finanziari derivati***

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con l'intento di copertura al fine di ridurre il rischio di tasso e di variazioni nei prezzi di mercato. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, si presume che la copertura sia altamente efficace, l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al fair value, come stabilito dallo IAS 39. Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

**Fair value hedge** – Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del fair value di un'attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del fair value dello strumento di copertura sono rilevati a



conto economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibile al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e sono rilevati a conto economico.

**Cash flow hedge** – Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata nel patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui è rilevato il correlato effetto economico dell'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati ad una copertura (o a parte di copertura) divenuta inefficace, sono iscritti a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura sono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico in correlazione con la rilevazione degli effetti economici dell'operazione coperta. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

Se l'hedge accounting non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico. Le attività e passività finanziarie valutate al fair value sono classificate nei tre livelli gerarchici di seguito descritti, in base alla rilevanza delle informazioni (input) utilizzate nella determinazione del fair value stesso.

In particolare:

**Livello 1:** sono classificate in tale livello le attività/passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di prezzi quotati (non modificati) su mercati attivi per attività o passività identiche;

**Livello 2:** sono classificate in tale livello le attività/passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al livello 1, ma che, per tali attività/passività, sono osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;

**Livello 3:** sono classificate in tale livello le attività/passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di dati di mercato non osservabili.

### 3.4 COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

#### ATTIVITA NON CORRENTI

##### 3.4.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nelle tabelle che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del “Costo originario” (Tabella 1), degli “Ammortamenti accumulati” (Tabella 2) e dei “Valori netti” (Tabella 3) relative alle immobilizzazioni immateriali.

(Tabella 1)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO ORIGINARIO						Valori al 31.12.2013
	Valori al 31.12.2012	Increm.ti	Decrementi per dismissioni	Incrementi da fusione	Trasf.ti da LIC e riclassifiche	Altre variazioni	
<b>Software</b>	571.223	7.161					578.384
<b>Altre</b>	679.167				(115.103)		564.064
<b>Diritti Superficie</b>	22.691						22.691
<b>Brevetti</b>	116.450						116.450
<b>TOTALE</b>	<b>1.389.531</b>	<b>7.161</b>			<b>(115.103)</b>		<b>1.281.588</b>

(Tabella 2)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI						Valori al 31.12.2013
	Valori al 31.12.2012	Increm.ti	Decrementi per dismissioni	Incrementi da fusione	Riclassifiche	Altre variazioni	
<b>Software</b>							
- ammortamenti	385.781	72.890					458.671
<b>Altre</b>							
- ammortamenti	294.732	102.961			(24.728)		372.965
<b>Brevetti</b>							
- ammortamenti	114.305	1.259					115.564
<b>TOTALE</b>	<b>291.324</b>	<b>177.110</b>			<b>(24.728)</b>		<b>947.200</b>

(Tabella 3)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	VALORI NETTI					
	31.12.2012			31.12.2013		
	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti
<b>Software</b>	571.223	(385.781)	185.442	578.384	(458.671)	119.712
<b>Altre</b>	679.167	(294.732)	384.435	564.064	(372.965)	191.099
<b>Diritti Superficie</b>	22.691		22.691	22.691		22.691
<b>Brevetti</b>	116.450	(114.305)	2.145	116.450	(115.564)	886
<b>TOTALE</b>	<b>1.389.531</b>	<b>(794.819)</b>	<b>594.713</b>	<b>1.281.588</b>	<b>(947.200)</b>	<b>334.388</b>

Il decremento del periodo si riferisce, oltre che agli ammortamenti registrati nell'esercizio, anche alla riclassifica, pari a Euro 115 mila sul costo storico, di alcuni costi capitalizzati in esercizi precedenti riferiti all'attività di depurazione, che sono stati classificati ad incremento del valore del depuratore.

### 3.4.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nelle tabelle che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del “Costo originario” (Tabella 1), del “Fondo ammortamenti e svalutazioni” (Tabella 2) e dei “Valori netti” (Tabella 3) relative alle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2013, al 31 dicembre 2012:

(Tabella 1)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO ORIGINARIO					Valori al 31.12.2013
	Valori al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Rival.ni	Riclassifiche	
<b>Terreni e fabbricati</b>						
- costo storico	3.519.903	1.287.829				4.807.732
<b>Impianti e macchinario</b>						
- costo storico	17.998.194	659.051			12.829.971	31.487.217
<b>Attrezzature industriali</b>						
- costo storico	766.652	19.794				786.446
<b>Altri beni</b>						
- costo storico	876.687	42.349	(17.647)			901.389
<b>Immobilizzazioni in corso</b>						
- costo storico	24.419.144	4.181.426			(12.714.868)	15.885.702
<b>TOTALE</b>	<b>47.580.580</b>	<b>6.190.450</b>	<b>(17.647)</b>		<b>115.103</b>	<b>53.868.486</b>

(Tabella 2)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI					Valori al 31.12.2013
	Valori al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Ripristini di valore	Altre variazioni	
<b>Terreni e fabbricati</b>						
- ammortamenti	133.190	76.158			780	210.128
<b>Impianti e macchinario</b>						
- ammortamenti	1.013.336	1.738.060			24.728	2.776.124
<b>Attrezzature industriali</b>						
- ammortamenti	487.056	82.016				569.072
<b>Altri beni</b>						
- ammortamenti	482.230	132.036	(14.823)		(780)	598.663
<b>TOTALE</b>	<b>2.115.812</b>	<b>2.028.270</b>	<b>(14.823)</b>		<b>24.728</b>	<b>4.153.987</b>

(Tabella 3)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORI NETTI					
	31.12.2012			31.12.2013		
	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti
Terreni e fabbricati	3.519.903	(133.190)	3.386.713	4.807.732	(210.128)	4.597.604
Impianti e macchinario	17.998.194	(1.013.336)	16.984.858	31.487.217	(2.776.124)	28.711.093
Attrezzature industriali	766.652	(487.056)	279.596	786.446	(569.072)	217.374
Altri beni	876.687	(482.230)	394.456	901.389	(598.663)	302.726
Immobilizzazioni in corso	24.419.145		24.419.145	15.885.702		15.885.702
<b>TOTALE</b>	<b>47.580.581</b>	<b>(2.115.812)</b>	<b>45.464.768</b>	<b>53.868.486</b>	<b>(4.153.987)</b>	<b>49.714.498</b>

Gli investimenti in terreni e fabbricati ammontano a Euro 4.597 mila ed accolgono prevalentemente il valore degli immobili di proprietà della Società, rappresentati da due fabbricati industriali presenti all'interno dello stabilimento di Nera Montoro conferiti dalla Nuova Terni Industrie Chimiche S.p.A. e dalla Italeaf S.p.A. nel corso degli esercizi precedenti, oltre che il valore di un terreno conferito da parte della GR Ambiente Srl e destinato alla realizzazione di un impianto di compostaggio nella provincia di Lecce. L'incremento registrato nell'esercizio, pari a Euro 1.287 mila, si riferisce all'acquisizione da Italeaf S.p.A. di due fabbricati, presenti all'interno dello stabilimento di Nera Montoro, che saranno utilizzati a servizio delle attività industriali della Società.

La voce "Impianti e Macchinari" ricomprende: quattro impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di circa 3 Mwp; un impianto di trattamento PFU (Pneumatici Fuori Uso), un impianto di biodigestione e compostaggio per il trattamento della FORSU (Frazione Organica Rifiuti Solidi Urbani) con recupero di biogas per la produzione di energia elettrica (potenza 0,75 Mwe e 1 Mwt) e un impianto di depurazione delle acque di falda, presenti all'interno dello stabilimento di Nera Montoro.

La voce "Immobilizzazioni in corso", accoglie gli investimenti in corso di realizzazione e non ancora entrati in esercizio al 31 dicembre 2013. In particolare la voce accoglie in prevalenza i costi sostenuti per la realizzazione di: un secondo impianto di compostaggio per il trattamento della FORSU, un secondo impianto di trattamento PFU, un impianto di pirogassificazione alimentato a legno vergine (potenza 0,85 Mwe e 1 Mwt, allacciato alla rete nel mese di dicembre 2012

accedendo alla corrispondente tariffa omnicomprensiva). Si precisa che le immobilizzazioni in corso al 31 dicembre 2013 accolgono anche la capitalizzazione di oneri finanziari, per Euro 170 mila, riferibili interessi passivi rilevati nell'esercizio 2013 e relativi a finanziamenti a breve termine erogati da istituti di crediti a sostegno della realizzazione degli impianti sopra citati.

Tra le immobilizzazioni materiali in corso sono, inoltre, capitalizzati i costi sostenuti nei precedenti esercizi per lo sviluppo del campo eolico da 18 MWp ubicato nel Comune di Stroncone. La Società sta' valutando la possibilità sia di sviluppare l'impianto in proprio o, in caso di opportunità ritenute interessanti, di cedere il progetto a terzi.

### 3.4.3 INVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI

La tabella di seguito riportata fornisce il dettaglio degli investimenti relativi alle partecipazioni in società controllate, *Joint Venture* e altre imprese al 31 dicembre 2013, al 31 dicembre 2012 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	<b>31 dicembre 2013</b>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Partecipazioni in JV	21.468	487.220	(465.752)	(95,6)%
Partecipazioni in controllate	11.916.254	8.173.828	3.742.426	45,8%
Partecipazioni in altre imprese	1.001.005	1.000	1.000.005	n.a.
<b>Totale Partecipazioni in JV</b>	<b>12.938.727</b>	<b>8.662.049</b>	<b>4.276.678</b>	<b>49,4%</b>

Le società *joint venture* sono attive nella gestione di impianti fotovoltaici, nonché nella vendita dell'energia elettrica prodotta dagli stessi.

La variazione registrata nell'esercizio della voce "*Partecipazioni in JV*" è dovuta alla cessione delle società Solaren S.r.l., e Collesanto S.r.l., alla scissione parziale della Fotosolare settima S.r.l. a favore della società Solter Srl (ora interamente controllata da TerniEnergia), e all'acquisto del restante 50% delle quote delle società Energia Alternativa S.r.l. e Terni SolarEnergy Srl e del 19,5% della società Infocaciucci S.r.l. con la conseguente riclassifica tra le società controllate.

Le partecipazioni in controllate sono relative alle partecipazioni totalitarie in società proprietarie di impianti fotovoltaici, una società (Lucos Alternative Energies S.p.A.) dedicata allo sviluppo di progetti di efficienza energetica, una società (iGreen Patrol Srl) attiva nel servizio di videosorveglianza per impianti industriali, una società (GreenASM Srl) attiva nella gestione dell'impianto di biodigestione di Nera Montoro, nonché di una serie di società veicolo che avevano

avviato attività per l'ottenimento di autorizzazioni alla realizzazione di impianti fotovoltaici. Inoltre TerniEnergia ha costituito tre società in Sud Africa, una società in Romania, una in Grecia e una in Polonia per lo sviluppo del proprio *business* nei rispettivi paesi.

Vengono di seguito elencate società in joint venture e società controllate e le relative percentuali di possesso diretto o indiretto da parte della Società:

**Elenco delle Società a controllo congiunto:**

Denominazione	Sede	% di possesso nella Società	
		Diretto	Indiretto
Saim Energy 2 S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	50%	
Girasole S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	50%	
SolTarenti S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	50%	
Guglionesi S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	50%	

## Elenco delle Società controllate:

Denominazione	Sede	% di possesso nella Società	
		Diretto	Indiretto
Capital Energy S.r.l	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	
Newcoenergy S.r.l	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	
Capital Solar S.r.l	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	
Investimenti Infrastrutture S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	
MeetSolar S.r.l	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	
Festina S.r.l	Terni - Via Garibaldi n.43	100%	
Energia Basilicata S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	
Energia Lucana S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	
Energia Nuova S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	
Verde Energia S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	
Rinnova S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	
Soc. Agric. Fotosolar Chermule S.r.l.	Sassari – Viale Mameli n. 63	100%	
Soc. Agric. Fotosolar Bonannara S.r.l.	Sassari – Viale Mameli n. 63	100%	
Soc. Agricola Fotosolar Oristano S.r.l.	Sassari – Viale Mameli n. 63	100%	
Soc. Agricola Fotosolar Ittireddu S.r.l.	Sassari – Viale Mameli n. 63	100%	
T.e.c.i. costruzioni & ingegneria S.r.l.	Gioia del Colle – Via Giosuè Carducci n. 122	100%	
Meet Green Italia S.r.l	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	
Lucos Alternative Energies S.p.A.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	70%	
LyteEnergy S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1		70%
Soc. Agricola Padria S.r.l.	Sassari – Viale Mameli n. 63	100%	
Dt S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	100%	
Ternienergia Hellas M.E.P.E.	52, AKADIMAS STREET 10679 – Athens GREECE	100%	
Ternienergia Polska Sp.z.o.o.	Varsavia - Sw. Krolewska 16, 00-103 - POLONIA	100%	
Ternienergia Solar South Africa L.t.d.	Woodstok, De Boulevard searle street - SOUTH AFRICA	100%	
I green Patrol S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	100%	
<b>Società acquisite nel corso dell'esercizio 2013:</b>			
T.E.R.N.I. Solarenergy S.r.l.(*)	Narni - Via dello Stabilimento, 1	100%	
EnergiaAlternativa S.r.l.(*)	Narni - Via dello Stabilimento, 1	100%	
Solter S.r.l.(*)	Narni - Via dello Stabilimento, 1	100%	
Infocaciucci(*)	Narni - Via dello Stabilimento, 1	69,5%	
Ternienergia Romania S.r.l.	Bucarest - Strada Popa Petre, 5 - ROMANIA	100%	
Tevasa L.t.d.	Woodstok, De Boulevard searle street - SOUTH AFRICA	80%	
Green ASM S.r.l. (**)	Narni - Via dello Stabilimento, 1	50%	
Ternienergia Project L.t.d.	Woodstok, De Boulevard searle street - SOUTH AFRICA	80%	
Alchimia Energy 3 S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	100%	

(\*) società precedentemente posseduta in Joint Venture

(\*\*) La Società a partire dal 1° gennaio 2013 viene consolidata integralmente e quindi considerata tra le società controllate in base al principio IFRS 10



Di seguito si riporta la movimentazione delle partecipazioni detenute in joint ventures ed il confronto con il patrimonio netto al 31 dicembre 2013:

Partecipazione	Valore al 31.12.2012	Incrementi per acquisti o versamenti	Decrementi per cessioni	Riclassifiche	Valore al 31.12.2013	Patrimonio Netto al 31.12.2013*
Collesanto s.r.l.	24.160		(24.160)			
En. Alternativa s.r.l.	49.582			(49.582)		
Fotosolara Settima s.r.l.	10.764			(10.764)		
Girasole s.r.l.	2.718	3.750			6.468	1.263.113
Green ASM S.r.l.	5.000			(5.000)		
Guglionesi s.r.l.	5.000				5.000	95.669
Infocaciucci S.r.l.	5.000			(5.000)		
Saim Energy 2 S.r.l.	5.000				5.000	695.908
Sol Tarenti s.r.l.	5.000				5.000	1.611.183
Solaren s.r.l.	5.000		(5.000)			
Terni Solar Energy s.r.l.	369.995			(369.995)		
<b>Valore in bilancio</b>	<b>487.220</b>	<b>3.750</b>	<b>(29.160)</b>	<b>(440.341)</b>	<b>21.468</b>	<b>3.665.873</b>

Di seguito si riporta la movimentazione delle partecipazioni in Società controllate ed il confronto con il patrimonio netto al 31 dicembre 2013:

Partecipazione	Valore al 31.12.2012	Incrementi per acquisti	Decrementi per cessioni	Svalutazioni	Riclassifiche	Valore al 31.12.2013	Patrimonio Netto al 31.12.2013*
Alchimia Energy 3 S.r.l.		67.000				67.000	101.180
Capital Energy S.r.l.	50.000			(29.094)		20.906	20.692
Capital Solar S.r.l.	60.812			(11.911)		48.901	48.686
D.T. S.r.l	186.319					186.319	568.258
Energia Alternativa S.r.l.		2.809.419			49.582	2.859.001	683.772
Energia Basilicata S.r.l.	65.000			(58.883)		6.117	6.047
Energia Lucana S.r.l.	65.000			(58.228)		6.772	6.701
Energia NuovaS.r.l.	97.500			(81.719)		15.781	15.711
Festina S.r.l.	10.000					10.000	(3.609)
Fotosolara Ittireddu S.r.l.	406.860					406.860	(103.590)
Fotosolara Oristano S.r.l.	146.330					146.330	76.560
Fotosolara Bonannara S.r.l.	145.682					145.682	31.068
Fotosolara Cheremule S.r.l.	506.777					506.777	(88.553)
Green Led S.r.l.	300.000		(300.000)				
Grren ASM S.r.l.					5.000	5.000	342.848
Igreen Patrol S.r.l.	20.000					20.000	(232.441)
Infocaciucci S.r.l.		285.000			5.000	290.000	652.727
Investimenti e Infrastrutture S.r.l.	209.294					209.294	74.039
Lucos Alternative Energies	4.933.727					4.933.727	4.924.208
Meet Green S.r.l.	55.963			(10.732)		45.231	45.231
Meet Solar S.r.l.	99.800			(96.583)		3.217	2.923
Newcoenergy S.r.l.	264.233			(123.008)		141.225	141.011
Padria S.r.l.	258.000					258.000	(70.213)
Rinnova S.r.l.	150.000			(59.162)		90.838	90.767
Solter S.r.l.					10.765	10.765	1.138.025
Teci S.r.l.	63.870					63.870	49.762
Terni Solar Energy S.r.l.		1.026.192			369.995	1.396.187	566.660
Ternienergia Hellas M.e.p.e.	4.500					4.500	743.904
Ternienergia Polska Zoo	6.151					6.151	(19.893)
Ternienergia Romania		5.000				5.000	(289.149)
Tevasa L.t.d.	11					11	129.156
Ternienergia Projects (Pty) Ltd		8				8	8
Ternienergia Solar South Africa (Pty) Ltd		46				46	46
Verde Energia S.r.l.	68.000			(61.259)		6.741	6.741
<b>Totale</b>	<b>8.173.828</b>	<b>4.192.664</b>	<b>(300.000)</b>	<b>(590.580)</b>	<b>440.342</b>	<b>11.916.254</b>	<b>9.659.282</b>

\* Patrimonio Netto da bilancio redatto secondo i principi contabili Ita Gaap, ove applicabili.

Le svalutazioni effettuate nell'esercizio, pari a Euro 591 mila, sono state effettuate a seguito dell'individuazione di una perdita di valore negli investimenti effettuati negli esercizi precedenti in alcune società titolari di diritti amministrativi per lo sviluppo di impianti fotovoltaici. La Società ha

ritenuto non economicamente conveniente procedere con la realizzazione dei suddetti impianti fotovoltaici e pertanto ha proceduto con la svalutazione di tali partecipazioni. Non sono state individuate ulteriori perdite di valore sulle altre partecipazioni detenute dalla Società.

#### 3.4.4 IMPOSTE ANTICIPATE

La tabella di seguito riportata fornisce il dettaglio delle imposte anticipate al 31 dicembre 2013, al 31 dicembre 2012 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	<b>31 dicembre 2013</b>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Imposte differite attive	2.722.056	2.326.683	395.373	17,0%
<b>Totale Imposte differite attive</b>	<b>2.722.056</b>	<b>2.326.683</b>	<b>395.373</b>	<b>17,0%</b>

Di seguito vengono riportate le tabelle della movimentazione nel corso dell'esercizio rispettivamente dell'IRES e dell'IRAP:

<b>IMPOSTE ANTICIPATE – IRES</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>UTILIZZI</b>	<b>INCREMENTI</b>	<b>31.12.2013</b>
Spese quotazioni IPO	258.874	(115.385)		143.489
Variazioni FTA	48.098	(18.415)	35.702	65.385
Compensi Amministratori	7.792	(7.792)	15.583	15.583
Svalutazioni partecipazioni	620.579		162.410	782.989
Fondo Svalutazione Crediti	290.414			290.414
Altre svalutazioni indeducibili	175.293			175.293
Storno Plusv UCC	809.204	(88.625)		720.579
Anticipate ROL			424.615	424.615
<b>TOTALE</b>	<b>2.210.254</b>	<b>(230.217)</b>	<b>638.310</b>	<b>2.618.348</b>

<b>IMPOSTE ANTICIPATE – IRAP</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>UTILIZZI</b>	<b>INCREMENTI</b>	<b>31.12.2013</b>
Spese quotazioni IPO				
Variazioni FTA	1.668	(152)		1.517
Storno Plusv UCC	114.760	(12.569)		102.191
<b>TOTALE</b>	<b>116.428</b>	<b>(12.720)</b>		<b>103.708</b>

### 3.4.5 CREDITI FINANZIARI NON CORRENTI

I crediti finanziari non correnti includono i finanziamenti fruttiferi concessi alle Joint venture ed alle controllate sulla base di contratti che si rinnovano tacitamente di anno in anno salvo disdetta.

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio dei crediti finanziari correnti al 31 dicembre 2013, al 31 dicembre 2012 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	<b>31 dicembre 2013</b>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Terni SolarEnergy S.r.l.	3.261.532	1.688.823	1.572.709	93,1%
Collesanto S.r.l.		652.825	(652.825)	(100,0)%
Infocaciucci S.r.l.	182		182	n.a.
Solaren S.r.l.		97.666	(97.666)	(100,0)%
Soltarenti S.r.l.	1.061.562	577.788	483.774	83,7%
D.T. S.r.l.	275.422	504.413	(228.991)	(45,4)%
Guglionesi S.r.l.	237.005		237.005	n.a.
Energia Alternativa S.r.l.	7.851.478	2.882.710	4.968.768	n.a.
Fotosolare Settima S.r.l.	1.581.803	1.826.609	(244.806)	(13,4)%
Fotosolara Bonnannaro S.r.l.	933.360	844.739	88.621	10,5%
Fotosolara Ittireddu S.r.l.	529.356	480.016	49.341	10,3%
Fotosolara Cheremule S.r.l.	4.874.062	3.970.848	903.213	22,7%
Newcoenergy S.r.l.	298.767		298.767	n.a.
Girasole	617.869	999.072	(381.202)	(38,2)%
Investimenti e Infrastrutture S.r.l.	810.901	757.457	53.443	7,1%
Fotosolara Oristano S.r.l.	1.157.288	865.559	291.728	33,7%
Alchimia Energy 3 S.r.l.	2.191.979		2.191.979	n.a.
Festina s.r.l.	3.000		3.000	n.a.
Meet solar s.r.l.	2.340		2.340	n.a.
Capital energy s.r.l.	2.640		2.640	n.a.
Capital solar S.r.l.	26.643		26.643	n.a.
Rinnova S.r.l.	49.009		49.009	n.a.
T.e.c.i. Costruzioni & Ingegneria S.r.l.	24		24	n.a.
Energia nuova S.r.l.	2.071		2.071	n.a.
Energia basilicata S.r.l.	3.570		3.570	n.a.
Verde energia S.r.l.	4.350		4.350	n.a.
Meet Green Italia S.r.l.	38.600		38.600	n.a.
Padria S.r.l.	83.148		83.148	n.a.
Energia Lucana S.r.l.	1.570		1.570	n.a.
Ternienergia Polska Sp.z.o.o.	20.970		20.970	n.a.
Tevasa L.t.d.	121.077		121.077	n.a.
TernienergiaRomania S.r.l.	18.016		18.016	n.a.
I Green Patrol S.r.l.	235.928		235.928	n.a.
<b>Totale crediti finanziari non correnti</b>	<b>26.295.523</b>	<b>16.148.525</b>	<b>10.146.998</b>	<b>62,8%</b>

La variazione registrata nei crediti finanziari è principalmente imputabile alle operazioni di acquisizione del pieno controllo nelle società Energia Alternativa S.r.l., Terni SolarEnergy S.r.l. e Alchimia Energy 3 S.r.l., con il conseguente incremento dei crediti finanziari per la quota riferita al socio uscente, al netto del decremento imputabile alla cessione della partecipazione in Collesanto S.r.l., il cui finanziamento è stato riclassificato tra i crediti finanziari correnti.

Al 31 dicembre 2013 parte del credito finanziario maturato verso le joint venture e le controllate è stato classificato come corrente; tale importo rappresenta la quota attesa di rimborso nel breve termine, tenuto conto della liquidità presente nella partecipata e degli eventuali covenants finanziari.

### **ATTIVITA' CORRENTI**

#### **3.4.6 RIMANENZE**

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 31 dicembre 2013, al 31 dicembre 2012 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	<b>31 dicembre 2013</b>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Materie prime	1.130.403	1.905.329	(774.926)	(40,7)%
Semilavorati e prodotti finiti	12.600	72.837	(60.237)	(82,7)%
Prodotti in corso di lavorazione	5.815.397	5.186.830	628.567	12,1%
Prodotti finiti	666.359	485.069	181.291	37,4%
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>7.624.759</b>	<b>7.650.064</b>	<b>(25.305)</b>	<b>(0,3)%</b>

Al 31 dicembre 2013 i prodotti in corso di lavorazione includono prevalentemente i costi sostenuti per la progettazione, lo sviluppo e la costruzione di diversi impianti fotovoltaici al momento ancora in corso di realizzazione.

I prodotti finiti al 31 dicembre 2013 si riferiscono prevalentemente alla materia-prima seconda derivante dall'attività di recupero degli Pneumatici Fuori Uso, nonché agli apparati "TR Gridless" (apparato per la fornitura di energia in bassa tensione stand-alone mediante energia fotovoltaica e batterie) e "TR WOC" (sensore per la rilevazione dei difetti di saldatura real-time). Per questi ultimi prodotti, la Società sta implementando una strategia per la commercializzazione anche all'estero.

### 3.4.7 CREDITI COMMERCIALI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 31 dicembre 2013, al 31 dicembre 2012 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	<b>31 dicembre 2013</b>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Crediti verso clienti	12.811.649	20.709.323	(7.897.673)	(38,1)%
Crediti verso joint venture e controllate	3.620.948	6.281.475	(2.660.528)	(42,4)%
Crediti verso controllante	63.135	1.095.355	(1.032.220)	n.a.
Crediti verso consociate	82.584	412.227	(329.644)	(80,0)%
Fondo Svalutazione	(1.273.261)	(1.273.261)		0,0%
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>15.305.055</b>	<b>27.225.119</b>	<b>(11.920.064)</b>	<b>(43,8)%</b>

I crediti commerciali, prevalentemente verso clienti e *Joint Venture* e controllate, al 31 dicembre 2013 ammontano a Euro 15.305 mila.

L'importo dei crediti commerciali è rettificato da apposito fondo svalutazione crediti di Euro 1.273 mila per coprire il rischio di insolvenza di alcune posizioni creditorie sorte negli esercizi precedenti.

Tra i crediti verso clienti è iscritto un credito, pari a circa 7 milioni di Euro (10,4 milioni di euro al 31 dicembre 2012) che rappresenta la residua parte del corrispettivo, originariamente pari a 40 milioni di Euro, della vendita perfezionata nel 2011 di due impianti fotovoltaici della potenza complessiva di circa 12 megawatt attualmente in pieno funzionamento. In relazione a tale credito, sebbene nel mese di dicembre 2012 si fosse raggiunto un accordo per il pagamento di quanto dovuto, la controparte non ha onorato le proprie obbligazioni. Nonostante i reiterati tentativi di chiudere la questione in via extra-giudiziale la società si è trovata costretta ad avviare nel mese di agosto 2013 l'azione giudiziale per il recupero del suddetto credito. In particolare la società, anche con il supporto dei propri legali, ritiene pretestuose le ragioni di diniego al pagamento della controparte alla luce di elementi fattuali e giuridici seri e concreti e pertanto, alla data di riferimento del presente bilancio, ha ragionevole motivo di ritenere non configurabile una passività probabile a carico della società. Per ulteriori dettagli si rimanda anche a quanto riportato nella nota 3.5.10.

Per un dettaglio dei crediti verso le joint venture si rimanda a quanto riportato nel paragrafo 3.7 in cui sono riportati tutti i rapporti nei confronti delle parti correlate alla data del 31 dicembre 2013.

### 3.4.8 ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio dei crediti finanziari correnti al 31 dicembre 2013, al 31 dicembre 2012 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	<b>31 dicembre 2013</b>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>Variazione -</b>	<b>Variazione %</b>
Credito IVA	1.760.705	1.852.491	(91.786)	(5,0)%
Altre attività per imposte	534.174	534.174		0,0%
Anticipi a fornitori	106.952	36.200	70.752	n.a.
Risconti attivi	1.188.242	463.420	724.822	n.a.
Depositi cauzionali	305.045	188.181	116.864	62,1%
Altri crediti	2.622.806	5.690.738	(3.067.932)	(53,9)%
Credito V/controllante Imposte	2.700.722	1.422.121	1.278.601	89,9%
<b>Totale altre attività correnti</b>	<b>9.218.647</b>	<b>10.187.324</b>	<b>(968.677)</b>	<b>(9,5)%</b>

La variazione registrata nella voce “Altri crediti” è imputabile prevalentemente alla regolazione finanziaria del credito verso EDF EN Italia SpA rilevato nel precedente esercizio a seguito della cessione delle quote rappresentative del 50% del capitale sociale di Energie S.r.l.. La voce Altri crediti accoglie, inoltre, il credito, pari a Euro 1.225 mila, maturato per la cessione del 50% delle quote della società Collesanto S.r.l., la cui regolazione finanziaria avverrà nel corso dell’esercizio 2014.

Il “Credito verso controllante Imposte” accoglie il credito verso la controllante Terni Research S.p.A. per l’Imposta sul reddito a seguito dell’opzione della Società per il consolidato fiscale esercitata nel mese di giugno 2011, e valida per gli esercizi fiscali 2011, 2012 e 2013. Tale credito è rappresentato dal provento da consolidato fiscale maturato dalla TerniEnergia sulla perdita fiscale registrata nell’esercizio 2013 e 2012, al netto dei rimborsi già ricevuti dalla Terni Research S.p.A..

### 3.4.9 CREDITI FINANZIARI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio dei crediti finanziari correnti al 31 dicembre 2013, al 31 dicembre 2012 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	<b>31 dicembre 2013</b>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Crediti finanziari verso joint venture	814.379	5.191.126	(4.376.747)	(84,3)%
Crediti finanziari verso controllate	4.141.013	2.374.303	1.766.710	74,4%
Crediti finanziari verso MPS	1.000.000	1.000.000		0,0%
Crediti finanziari verso altri	842.065	3.105.973	(2.263.908)	(72,9)%
<b>Totale</b>	<b>6.797.458</b>	<b>11.671.403</b>	<b>(4.873.945)</b>	<b>(41,8)%</b>

I Crediti finanziari correnti si riferiscono, quanto ad Euro 814 mila e Euro 4.141 mila, ai finanziamenti fruttiferi, regolati a condizioni di mercato, concessi rispettivamente alle Joint Venture ed alle controllate per fare fronte a specifiche necessità finanziarie. Il saldo relativo ai crediti finanziari verso Monte dei Paschi di Siena S.p.A. si riferisce alla giacenza presso un conto corrente vincolato a garanzia dei rapporti in essere tra la Società e lo stesso istituto.

I Crediti finanziari verso altri si riferiscono in prevalenza al finanziamento soci verso la società Collesanto S.r.l., ceduta nel mese di dicembre 2013, che sarà regolato finanziariamente nel corso del corrente esercizio.

### 3.4.10 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio delle disponibilità liquide al 31 Dicembre 2013, al 31 dicembre 2012 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	<b>31 dicembre 2013</b>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Conti correnti bancari	6.872.019	535.517	6.336.502	n.a.
Cassa	11.438	12.155	(717)	(5,9)%
<b>Totale Disponibilità liquide</b>	<b>6.883.457</b>	<b>547.672</b>	<b>6.335.785</b>	<b>n.a.</b>

Per un'analisi della variazione sopra esposta si rimanda al Rendiconto Finanziario.



### 3.5 COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

#### 3.5.1 PATRIMONIO NETTO

Al 31 dicembre 2013 il capitale sociale della Società sottoscritto e versato ammontava a Euro 50.529.680 suddiviso in n. 37.612.000 azioni ordinarie senza valore nominale.

La riserva legale è stata incrementata di un ammontare pari a Euro 59 mila, mentre la riserva straordinaria è stata decrementata di un ammontare pari a Euro 952 mila, a seguito della delibera assembleare di distribuzione del dividendo sul risultato dell'esercizio chiuso al 31.12.2012, pari complessivamente a Euro 2.068 mila.

La voce include anche la variazione negativa della riserva di cash flow hedge pari a Euro 94 mila. Tale riserva riflette il *fair value* negativo, al netto dei relativi effetti fiscali, degli strumenti derivati a copertura del rischio di variazione dei flussi di cassa legati all'oscillazione dei tassi di interesse di alcuni finanziamenti a medio – lungo termine. Tali contratti derivati rispettano i requisiti previsti dagli IFRS per essere considerati di tipo *hedge accounting*; pertanto le variazioni di *fair value* di tali derivati vengono rilevate, limitatamente alla sola quota "efficace", in una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva da *cash flow hedge*"). La variazione di tale riserva viene riportata nel prospetto di conto economico complessivo.

La società al 31 dicembre 2013 non possedeva azioni proprie.

### 3.5.2 FONDO PER BENEFICI AI DIPENDENTI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio del fondo per benefici ai dipendenti al 31 dicembre 2013, al 31 dicembre 2012 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	Variazione	Variazione %
Fondo per benefici ai dipendenti	629.907	492.897	137.010	27,8%
<b>Totale Fondo benefici ai dipendenti</b>	<b>629.907</b>	<b>492.897</b>	<b>137.010</b>	<b>27,8%</b>

La variazione rappresenta l'accantonamento dell'esercizio al netto degli importi liquidati ai dipendenti.

Si riporta di seguito la movimentazione dell'esercizio 2012 e 2013:

<b>Valore finale 31 dicembre 2011</b>	<b>308.083</b>
Service Cost	138.978
Interest Cost	16.812
Perdita/utile attuariale	25.292
Liquidazioni/anticipazioni	(40.422)
TFR trasferito	44.155
<b>Valore finale 31 dicembre 2012</b>	<b>492.898</b>
Service Cost	121.887
Interest Cost	16.480
Perdita/utile attuariale	(3.252)
Liquidazioni/anticipazioni	(40.392)
TFR trasferito	42.287
<b>Valore finale 31 dicembre 2013</b>	<b>629.907</b>

Le principali assunzioni attuariali utilizzate nella valutazione dei piani pensionistici a benefici definiti e della componente del fondo TFR che ha mantenuto la natura di *defined benefit plan* sono le seguenti:

	Fondo TFR	
	31 Dicembre 2013	31 Dicembre 2012
Tasso annuo di attualizzazione	3,39%	3,20%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%	3,00%
Tasso di incremento dei salari operai	0,50%	0,50%
Tasso di incremento degli stipendi impiegati e quadri	0,50%	0,50%
Tasso di incremento degli stipendi dirigenti	1,50%	1,50%
Tasso di turnover	10,00%	10,00%

### 3.5.3 FONDO IMPOSTE DIFFERITE

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio del fondo imposte differite al 31 dicembre 2013, al 31 dicembre 2012:

<i>(in Euro)</i>	<b>31 dicembre 2013</b>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Fondo imposte Differite	227.292	227.292		0,0%
<b>Totale Fondo Imposte Differite</b>	<b>227.292</b>	<b>227.292</b>		<b>0,0%</b>

Il fondo accoglie le passività per imposte differite, e si riferiscono quanto ad Euro 144.553 alla fiscalità differita stanziata sul maggior valore attribuito al valore del terreno ed autorizzazione dell'impianto di digestione anaerobica e di compostaggio presso il comune di Calimera. Il maggior valore attribuito in bilancio rispetto al valore fiscale deriva dal *fair value* individuato da apposita perizia di stima redatta in occasione del suddetto conferimento. Il resto del saldo si riferisce alla fiscalità differita stanziata sull'acquisto del ramo di azienda da Italeaf avvenuto nell'esercizio precedente.

### 3.5.4 DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio dei debiti finanziari non correnti al 31 dicembre 2013, al 31 dicembre 2012 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	<b>31 dicembre 2013</b>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Debiti verso altri finanziatori	35.430	101.640	(66.210)	(65,1)%
Mutui passivi	14.785.309	1.495.824	13.289.486	n.a.
Debiti finanziari per leasing	17.174.708	11.935.119	5.239.589	43,9%
<b>Totale</b>	<b>31.995.447</b>	<b>13.532.582</b>	<b>18.462.865</b>	<b>136,4%</b>

I debiti finanziari per leasing pari ad Euro 17.174 mila si riferiscono ai debiti contratti per il finanziamento degli impianti di proprietà attraverso operazioni di sales and lease back. In particolare il debito si riferisce in prevalenza a quattro impianti fotovoltaici della potenza

complessiva di circa 3 Mwp, un impianto di trattamento PFU (Pneumatici Fuori Uso) e un impianto di biodigestione e compostaggio per il trattamento della FORSU (Frazione Organica Rifiuti Solidi Urbani).

Detti finanziamenti non prevedono covenants e limiti alla distribuzione degli utili generati.

La voce “mutui passivi” si riferisce quanto a Euro 1.105 mila, alla quota non corrente di un finanziamento a medio termine stipulato con Unicredit e quanto ad Euro 13.085 mila, ad un finanziamento a medio termine erogato nel mese di dicembre 2013 dalla Veneto Banca.

Si tratta quest’ultimo di un mutuo chirografario di Euro 10 milioni della durata di 60 mesi con rimborso in 20 rate trimestrali e di un mutuo chirografario di Euro 5 milioni della durata di 60 mesi con rimborso in unica rata alla scadenza.

### 3.5.5 DERIVATI

La tabella seguente dettaglia la composizione delle poste patrimoniali relativa agli strumenti derivati.

<i>(in Euro)</i>	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	Variazione	Variazione %
Derivati	226.393	69.048	157.345	n.a.
<b>Totale Derivati</b>	<b>226.393</b>	<b>69.048</b>	<b>157.345</b>	<b>n.a.</b>

La società, non detiene strumenti derivati quotati. Il fair value degli strumenti derivati non quotati è misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria: in particolare è calcolato attualizzando i flussi di cassa futuri secondo i parametri di mercato. I contratti derivati in commento sono della tipologia IRS (Interest Rate Swap), a copertura dell’eventuale oscillazione dei tassi di interesse: un contratto converte l’Euribor a 3 mesi ad un tasso fisso pari al 2,23%, per un valore nozionale pari all’80% il cui debito residuo al 31/12/2013 ammonta ad Euro 1.507 mila e per tutta la durata del contratto di finanziamento; un secondo contratto converte l’Euribor a 6 mesi ad un tasso fisso pari al 1,39%, per un valore nozionale pari all’100% il cui debito residuo al 31/12/2013 ammonta ad Euro 15.000 mila, e per tutta la durata del contratto di finanziamento.

### 3.5.6 DEBITI COMMERCIALI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 31 dicembre 2013, al 31 dicembre 2012 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	<b>31 dicembre 2013</b>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Debiti verso fornitori	18.197.668	11.180.641	7.017.027	62,8%
Debiti verso consociate	63.881	127.823	(63.942)	(50,0)%
Debiti verso controllante	10.959	485.276	(474.317)	(97,7)%
Debiti verso Joint venture		131.168	(131.168)	(100,0)%
Debiti verso controllate	1.301.902	1.259.847	42.055	3,3%
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>19.574.410</b>	<b>13.184.756</b>	<b>6.389.654</b>	<b>48,5%</b>

I debiti commerciali, pari a Euro 19.574 mila al 31 dicembre 2013, sono relativi alle forniture di materiali oltre che all'acquisizione di beni e servizi.

### 3.5.7 DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 31 dicembre 2013, al 31 dicembre 2012 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	<b>31 dicembre 2013</b>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Scoperti di conto corrente	4.693.149	3.420.931	1.272.218	37,2%
Conto anticipazioni	11.345.150	33.687.152	(22.342.002)	(66,3)%
Debiti verso altri finanziatori	81.152	88.273	(7.121)	(8,1)%
Quota a breve Finanziamenti	1.160.131	504.988	655.143	129,7%
Finanziamenti breve termine	10.340.062	8.680.765	1.659.297	19,1%
C/c Intersocietario	1.970.263	1.822.846	147.417	8,1%
<b>Totale debiti ed altre passività finanziarie</b>	<b>29.589.909</b>	<b>48.204.955</b>	<b>(18.615.046)</b>	<b>(38,6)%</b>

La voce debiti e altre passività finanziarie si riferisce principalmente ai debiti verso istituti di credito per scoperti di conto corrente e il conto anticipi su contratti e su fatture, nonché alle quote

a breve di debiti per finanziamenti e leasing. Nella voce è ricompreso anche il saldo dei conti correnti di corrispondenza accesi con le controllate Lucos Alternative Energies S.p.A., TerniEnergia Hellas e TerniEnergia Romania.

Nella seguente tabella è fornito l'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012:

<i>(in Euro)</i>	<b>31 Dicembre 2013</b>	<b>31 Dicembre 2012</b>
Cassa	(11.436)	(12.155)
Conti corrente bancari disponibili	(6.872.019)	(535.517)
<b>Liquidità</b>	<b>(6.883.455)</b>	<b>(547.672)</b>
Debiti bancari correnti (scoperto di c/c)	4.693.149	3.420.931
Debiti bancari correnti (anticipazione)	11.345.150	33.687.152
Debiti finanziari verso altri finanziatori	81.152	88.273
Quota corrente leasing	1.160.131	504.988
Debiti /(Crediti) finanziari	(6.797.458)	(11.671.403)
Finanziamento breve termine	10.340.062	8.680.765
C/c Intersocietario	1.970.263	1.822.846
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>22.792.449</b>	<b>36.533.552</b>
<b>Indebitamento finanziario netto a breve</b>	<b>15.908.994</b>	<b>35.985.880</b>
Finanziamento non corrente	14.785.309	1.495.824
Debiti finanziari verso altri finanziatori	35.430	101.639
Debiti finanziari (Leasing)	17.174.708	11.935.119
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>31.995.447</b>	<b>13.532.582</b>
<b>Indebitamento finanziario netto complessivo</b>	<b>47.904.441</b>	<b>49.518.462</b>
<b>Indebitamento finanziario netto complessivo</b>	<b>47.904.441</b>	<b>49.518.462</b>

I crediti finanziari correnti al 31 dicembre 2013 includono il conto corrente vincolato con Monte Paschi di Siena S.p.A., pari a Euro 1 milione, costituito a garanzia degli scoperti di conto corrente e di anticipi su fatture con la stessa, oltre ai crediti finanziari, in prevalenza verso le società in Joint venture e le società controllate, come più ampiamente descritto nella nota 3.4.9.

Terni Research S.p.A., la controllante della società, ha prestato garanzie fideiussorie a favore degli istituti di credito che hanno finanziato Ternienergia S.p.A. per un importo complessivo pari a Euro 45,5 milioni alla data di approvazione del presente bilancio.

Alla data dell'approvazione del presente bilancio la Società ha a disposizione linee di credito con vari istituti bancari per Euro 71,6 milioni (considerando anche gli affidamenti per crediti di firma e il *plafond* deliberato da società di factoring).

### 3.5.8 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 31 dicembre 2013, al 31 dicembre 2012 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	<b>31 dicembre 2013</b>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Ritenute acconto redditi lav dipendente	131.007	120.099	10.908	9,1%
Ritenute acconto redditi lav autonomo	13.545	29.418	(15.873)	(54,0)%
Debiti verso il personale	299.130	477.014	(177.884)	(37,3)%
Debiti previdenziali	519.529	284.912	234.617	82,3%
Altri debiti	1.158.240	147.352	1.010.888	n.a.
<b>Totale altre passività correnti</b>	<b>2.121.453</b>	<b>1.058.797</b>	<b>1.062.656</b>	<b>100,4%</b>

La voce comprende debiti per ritenute fiscali su retribuzioni e compensi, debiti verso il personale e relativi debiti previdenziali.

La voce Altri debiti ricomprende il debito per circa Euro 605 mila, iscritto nell'esercizio a seguito dell'adesione ad un processo verbale di constatazione dell'Agenzia delle Entrate ricevuto nel mese di agosto 2013. Trattandosi in prevalenza di contestazioni per imposte già versate nell'esercizio fiscale successivo a quello oggetto di verifica, tra gli altri crediti è stato rilevato in compensazione un credito di pari importo.

### 3.5.9 IMPEGNI E GARANZIE PRESTATE

#### *Garanzie prestate*

In alcuni casi i clienti della società hanno finanziato l'acquisto dell'impianto fotovoltaico attraverso contratti di locazione con società di leasing. Per alcuni di questi clienti la società ha sottoscritto con le relative società di leasing un accordo di subentro al cliente nel contratto di locazione in caso di, e subordinato a, l'inadempimento da parte dei relativi clienti. I clienti si sono a loro volta impegnati, in tal caso, a trasferire alla TerniEnergia il contratto di leasing e ogni credito in essere alla data del trasferimento, ove generato dalla produzione di energia dell'impianto sotto contratto.

Gli amministratori della TerniEnergia ritengono che la probabilità di accadimento dei trasferimenti sia estremamente remota, essendo, di prassi e con eccezione dei maxicanoni iniziali, i contratti di leasing modulati in modo da consentire ai flussi di reddito generati dall'impianto la copertura finanziaria delle rate. Considerando altresì l'esistenza di un maxicanone iniziale pagato dal cliente alla società di leasing, i valori in essere al momento dell'eventuale subentro, sulla base dell'attuale piano di sviluppo dei flussi di cassa degli impianti fotovoltaici interessati, vedrebbero un futuro eccesso di flussi generati dalla produzione energetica rispetto ai flussi in uscita per i canoni dovuti. Al 31 dicembre 2013, i debiti residui di clienti verso le società di leasing per i quali sono stati assunti i suddetti accordi ammontano complessivamente a Euro 68,4 milioni, Euro 12,8 milioni per joint venture, Euro 22,8 per società controllate, Euro 4,7 milioni per la controllante Terni Research S.p.A, di cui Euro 6,1 milioni per società amministrate o possedute da parti correlate ed Euro 21,8 milioni per altri clienti terzi.

Per gli stessi motivi sopra indicati gli amministratori ritengono inoltre che l'eventuale subentro della società nei contratti di locazione non determinerebbe un effetto negativo sulla situazione economica della TerniEnergia. Si veda anche nota 3.7 parti correlate.

Alla data del 31 dicembre 2013, primari istituti di credito ed assicurazioni hanno rilasciato garanzie sugli obblighi contrattuali della Società TerniEnergia nei confronti di clienti terzi, per Euro 8,5 milioni.



### **3.5.10 PASSIVITÀ POTENZIALI**

Al 31 dicembre 2013 non sussistevano procedimenti giudiziari o contenziosi in corso a carico della TerniEnergia, ad eccezione di quanto di seguito esposto.

#### **Contenzioso Milis Energy SpA**

La controversia ha ad oggetto lo spossessamento effettuato dalla Milis Energy S.p.A. nei confronti di Terni Energia S.p.A., concernente un impianto fotovoltaico su serre realizzato in Sardegna nel Comune di Milis. La Milis Energy S.p.A. contesta asserito inadempimento della Terni Energia S.p.A. in ordine a tale impianto e per tale motivo ha sospeso il pagamento di Euro 7 milioni circa, asserendo che sarebbe necessario un intervento di sostituzione di bulloni di fissaggio (asseritamente deteriorati), il cui importo di lavori corrisponde a circa Euro 50 mila.

In virtù di ciò Milis Energy S.p.A. ha, quindi, proceduto a estromettere Terni Energia dal cantiere, con atto di spoglio del 17/7/2013.

La Terni Energia ha proposto ricorso davanti al Tribunale di Oristano, ottenendo l'ordinanza del 4 febbraio 2014, la quale ha dichiarato illegittimo lo spoglio eseguito e ha ordinato alla Milis Energy S.p.A. di reintegrare immediatamente la Terni Energia nel possesso delle opere oggetto dell'appalto.

Terni Energia, in relazione al credito vantato nei confronti del cliente, ha chiesto ed ottenuto un decreto ingiuntivo nei confronti della Milis Energy S.p.A. quale corrispettivo dovuto dalla medesima Milis per l'appalto di cui al punto precedente.

Il Tribunale di Milano ha accolto il ricorso ed ha emesso il decreto ingiuntivo che è stato ritualmente notificato.

La controparte ha proposto opposizione e la prima udienza è fissata per il 27 maggio 2014.

La società, anche sulla base dei pareri dei propri legali, ritiene che alla luce di quanto già esposto nel precedente punto, vi siano ampie probabilità di successo dell'iniziativa.

#### **Contenzioso Mada Srl**

Diamo evidenza che alla scadenza contrattuale prevista per la cessione di un impianto fotovoltaico della potenza di 997 kWp il cliente non ha corrisposto nulla a titolo di corrispettivo per i lavori eseguiti da parte della Società.

Conseguentemente, la Società, solo dopo reiterati solleciti di pagamento:

- ha provveduto a rimuovere i pannelli fotovoltaici e gli altri materiali rimovibili dal cantiere (in perfetta conformità a quanto statuito nelle precedenti scritture private tra le parti);
- ha proposto atto di citazione dinanzi al Tribunale di Terni, volto ad accertare il grave inadempimento del cliente, agli obblighi contrattualmente assunti e quindi, ad ottenere la risoluzione del contratto medesimo ai sensi dell'art. 1453 c.c., con conseguente condanna del cliente al risarcimento di tutti i danni subiti e subendi quantificati in Euro 1.046.890,00, (importo identificato nella perdita degli utili, inquadrato nel 30% del prezzo del contratto il cui importo totale era pari a complessivi Euro 3.489.640,00) ovvero nella maggiore o minor somma che verrà accertata in corso di causa. La causa è stata iscritta al ruolo con R.G. 2005/11. Nelle more del giudizio di cui al precedente punto, è stato notificato a TerniEnergia un atto di nomina di arbitro e domanda di arbitrato, in data 7 dicembre 2011. E' stato proposto opposizione alla procedura arbitrale con atto notificato il 27 dicembre 2011 e, comunque, individuando il proprio arbitro nella denegata ipotesi in cui non fosse ritenuto competente il Giudice Ordinario. Alla data di redazione del presente bilancio è stato emesso il lodo arbitrale che ha respinto la richiesta di risarcimento della Mada. Per quanto riguarda il procedimento presso il Tribunale di Terni, il Giudice ha rinviato al 14 aprile 2014, al fine di acquisire il lodo arbitrale, anche al fine di evitare un contrasto tra giudicati.

Pertanto, ferma la naturale alea che contraddistingue ogni tipo di contenzioso e sulla base delle valutazioni già esposteci dai nostri legali, la società ritiene che sussistano ragionevoli motivi per considerare alte le probabilità di successo nella causa civile sopra indicata. Sulla base della sopra esposta sintetica ricognizione dei fatti, tradotte nella causa civile che la società ha promosso, e considerata possibile una riconciliazione con il cliente con la conseguente conclusione della fornitura, si è ritenuto non opportuno provvedere ad apporre alcuna svalutazione dei costi residui (circa Euro 0,4 milioni) non rappresentativi del materiale rimovibile (pannelli, inverter etc) presente tra i prodotti in corso di lavorazione al 31 dicembre 2013.

### **Contenzioso Regni**

Diamo evidenza che la Società è coinvolta in due contenziosi con gli Eredi Regni, sorti a seguito della mancata concessione da parte di quest'ultimi di un diritto di servitù necessario per il passaggio del cavidotto di un impianto fotovoltaico di proprietà del Gruppo. Il primo contenzioso è pendente avanti al Consiglio di Stato, in secondo grado di giudizio e concerne l'impugnazione dell'ordinanza di demolizione e ripristino della parte di cavidotto realizzato in assenza del titolo autorizzativo di asservimento del terreno su cui esso insiste, emessa dal Comune di Perugia. Il secondo contenzioso è stato promosso da TerniEnergia nei confronti degli Eredi Regni avanti al Tribunale di Perugia per ottenere la concessione della servitù di elettrodotta, in ragione degli

impegni presi contrattualmente dagli stessi Regni, al momento in cui cedettero a TerniEnergia il progetto dell'impianto fotovoltaico e il diritto di superficie relativo al terreno su cui realizzarlo.

In riferimento al primo è stata concessa la sospensione dell'efficacia della sentenza del Tar che autorizzava la demolizione ed il ripristino e si attende la fissazione dell'udienza di merito. In riferimento al secondo è stata disposto un rinvio per trattative. Infatti nelle more dei due giudizi gli Eredi Regni hanno avanzato proposte di transazione. Le trattative sono tuttora in corso. Nel frattempo il Giudice ha accolto la richiesta di consulenza tecnica volta ad accertare che il progetto originario – redatto dall'Ing. Regni - era carente ed errato. La prossima udienza è fissata per il 5 giugno 2014 per la nomina del CTU.

La Società, anche con il supporto dei propri legali, ha ragionevole motivo di ritenere non configurabile una passività probabile a carico della società, né, allo stato attuale, sono emersi elementi tali da far configurare una perdita di valore della partecipazione nella società controllata titolare dell'impianto fotovoltaico in questione.

### 3.6 COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

#### 3.6.1 RICAVI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto per gli esercizi chiusi al 31 Dicembre 2013 e 2012:

<i>(in Euro)</i>	2013	2012	Variazioni	Variazioni %
Ricavi installazione di impianti fotovoltaici	21.733.018	27.249.379	(5.516.361)	(20,2)%
Ricavi da esercizio Impianti Fotovoltaici	1.361.648	925.090	436.558	47,2%
Ricavi manutenzione	2.032.146	2.227.453	(195.307)	(8,8)%
Ricavi "Environment"	3.111.515	831.060	2.280.455	n.a.
Altri ricavi	7.383.835	7.676.056	(292.220)	(3,8)%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>35.622.164</b>	<b>38.909.037</b>	<b>(3.286.873)</b>	<b>(8,4)%</b>

I Ricavi netti dell'esercizio ammontano a Euro 35.622 mila, con decremento dell'8,4% rispetto al precedente esercizio.

La voce "Ricavi installazione di impianti fotovoltaici" pari ad Euro 21.733 mila si riferisce in prevalenza alla realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 21 Mwp in Italia (senza la fornitura di pannelli), su committenza di una primaria utility europea, e la fornitura di strutture per la realizzazione di impianti fotovoltaici in Romania per conto di una primaria utility italiana.

La voce "Ricavi da esercizio Impianti Fotovoltaici", pari ad Euro 1.361 mila, accoglie i ricavi derivanti dalla produzione e vendita di energia da fonte solare prodotta dai quattro impianti fotovoltaici di proprietà per una potenza complessiva di 3 Mwp.

I "Ricavi per manutenzione", pari a Euro 2.032 mila, si riferiscono ai servizi di manutenzione effettuati dalla società, sulla base di contratti pluriennali, sugli impianti fotovoltaici realizzati per conto dei propri clienti.

I "Ricavi Environment", pari a Euro 3.111 mila, si riferiscono prevalentemente all'attività di trattamento PFU (Pneumatici Fuori Uso) e alla gestione dell'impianto di depurazione delle acque di falda dello stabilimento di Nera Montoro. L'incremento della voce in esame è imputabile in prevalenza alla presenza di tali attività nel precedente esercizio solo a partire dal mese di settembre 2012, a seguito del perfezionamento della fusione con TerniGreen SpA.

Infine, la voce “Altri ricavi”, pari a Euro 7.384 mila, accoglie, quanto ad Euro 4.312 mila, i proventi derivanti dalla cessione delle quote detenute nelle società Collesanto Srl, Solaren Srl. Tali proventi sono stati rilevati nella voce in commento, trattandosi nella sostanza di operazioni di carattere operativo (cessione di impianti fotovoltaici). Per maggiori dettagli sulle operazioni si veda anche quanto riportato alla nota 3.4.8. La voce accoglie inoltre, quanto ad Euro 884 mila, il corrispettivo previsto per il contratto di service con la partecipata GreenASM Srl, per la messa a disposizione dell’impianto di biodigestione di Nera Montoro, insieme alla fornitura di altre facilities e servizi (per maggiori dettagli si veda anche quanto riportato alla nota 3.7).

### 3.6.2 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto per gli esercizi chiusi al 31 Dicembre 2013 e 2012:

<i>(in Euro)</i>	2013	2012	Variazioni	Variazioni %
Semilavorati	(60.237)	72.837	(133.074)	n.a.
Prodotti in corso di lavorazione	809.858	1.346.873	(537.015)	(39,9)%
<b>Totale</b>	<b>749.621</b>	<b>1.419.710</b>	<b>(670.089)</b>	<b>(47,2)%</b>

### 3.6.3 COSTI PER MATERIE PRIME, MATERIALI DI CONSUMO E MERCI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto per gli esercizi chiusi al 31 Dicembre 2013 e 2012:

<i>(in Euro)</i>	2013	2012	Variazioni	Variazioni %
Acquisto di materiali	13.297.412	8.103.510	5.193.901	64,1%
Materie di consumo	840.900	648.907	191.994	29,6%
Carburanti e lubrificanti	315.320	283.021	32.299	11,4%
Costi acquisizione diritti amministrativi		28.500	(28.500)	(100,0)%
Variazione delle rimanenze di materie prime, mat.	774.926	6.521.754	(5.746.828)	(88,1)%
<b>Totale costi delle materie prime</b>	<b>15.228.558</b>	<b>15.585.691</b>	<b>(357.133)</b>	<b>(2,3)%</b>

### 3.6.4 COSTI PER SERVIZI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto per gli esercizi chiusi al 31 Dicembre 2013 e 2012:

<i>(in Euro)</i>	2013	2012	Variazioni	Variazioni %
Lavorazioni esterne	4.717.107	5.415.849	(698.742)	(12,9)%
Consulenze e collaboratori esterni	1.438.807	1.842.994	(404.187)	(21,9)%
Affitti e noleggi	676.739	1.070.568	(393.830)	(36,8)%
Servizi controllante	1.852.161	1.582.492	269.669	17,0%
Trasporti	1.051.944	927.910	124.034	13,4%
Manutenzioni e riparazioni e assistenza	975.683	951.544	24.139	2,5%
Vigilanza e assicurazioni	626.984	1.263.788	(636.804)	(50,4)%
Altre prestazioni	1.782.558	2.063.267	(280.710)	(13,6)%
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>13.121.983</b>	<b>15.118.412</b>	<b>(1.996.430)</b>	<b>(13,2)%</b>

La variazione della voce, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, è imputabile in parte alla riduzione registrata nei volumi di fatturato da EPC, ed in parte da un efficientamento della struttura interna della Società. La voce "Servizi controllante" accoglie il corrispettivo corrisposto dalla Società a fronte dei servizi forniti dalla controllante T.E.R.N.I. Research SpA, per maggiori dettagli si veda anche quanto riportato alla nota 3.7.

### 3.6.5 COSTI PER IL PERSONALE

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto per gli esercizi chiusi al 31 Dicembre 2013 e 2012:

<i>(in Euro)</i>	2013	2012	Variazioni	Variazioni %
Salari e stipendi	2.004.068	2.243.258	(239.190)	(10,7)%
Oneri sociali	706.202	889.817	(183.615)	(20,6)%
Compensi amministratori	450.667	470.001	(19.334)	(4,1)%
Accantonamento per fondo benefici	163.165	98.205	64.960	66,1%
Personale interinale	373.571	711.328	(337.757)	(47,5)%
Altri costi	334.565	436.516	(101.951)	(23,4)%
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>4.032.238</b>	<b>4.849.125</b>	<b>(816.887)</b>	<b>(16,8)%</b>

La società al 31 Dicembre 2013 contava 94 dipendenti, inquadrati come segue:

	31-dic-13		31-dic-12	
	Puntuale	Dato Medio	Puntuale	Dato Medio
Dirigenti	2	2,0	2	1,3
Quadri	8	8,0	8	7,1
Impiegati	23	23,2	25	19,9
Operai	61	62,0	50	49,8
<b>Totale</b>	<b>94</b>	<b>95,2</b>	<b>85</b>	<b>78,1</b>

La Società ha applicato la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, nominando un responsabile per la sicurezza ed affidando ad un *outsourcer* qualificato e di comprovata esperienza (Gruppo Bios) l'analisi dei rischi e il relativo documento di valutazione.

Sono state realizzate procedure in ossequio alla legislazione vigente e, al riguardo, si provvede ad effettuare periodicamente, per tutti i dipendenti della società, visite mediche e corsi di formazione ed aggiornamento in materia di sicurezza sui luoghi e l'ambiente di lavoro.

### 3.6.6 ALTRI COSTI OPERATIVI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto per gli esercizi chiusi al 31 Dicembre 2013 e 2012:

	2013	2012	Variazioni	Variazioni %
<i>(in Euro)</i>				
Imposte e tasse non sul reddito	378.025	95.347	282.678	n.a.
Multe e ammende	182.222	23.130	159.091	n.a.
Altri costi operativi	586.663	1.025.808	(439.144)	(42,8)%
<b>Totale altri costi operativi</b>	<b>1.146.910</b>	<b>1.144.285</b>	<b>2.625</b>	<b>0,2%</b>

I costi operativi sono sostanzialmente relativi a imposte non sul reddito, multe e ammende, e altri costi amministrativi connessi alla realizzazione degli impianti.

### 3.6.7 AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto per gli esercizi chiusi al 31 Dicembre 2013 e 2012:

<i>(in Euro)</i>	2013	2012	Variazioni	Variazioni %
Ammortamento delle Imm.ni Immateriali	177.110	128.302	48.808	38,0%
Ammortamento delle Imm.ni materiali	2.028.271	838.323	1.189.947	141,9%
Accantonamenti Fondo Svalutazione		1.581.049	(1.581.049)	(100,0)%
Svalutazione	590.580	1.092.431	(501.850)	(45,9)%
<b>Totale ammortamenti</b>	<b>2.795.961</b>	<b>3.640.106</b>	<b>(844.145)</b>	<b>(23,2)%</b>

La variazione registrata nella voce “Ammortamento delle immobilizzazioni materiali” è imputabile all’incremento del numero di impianti in esercizio di proprietà della società. In particolare l’incremento è imputabile agli impianti acquisiti a seguito della fusione con TerniGreen S.p.A., avvenuta nel mese di settembre 2012.

La svalutazione rilevata nell’esercizio, pari ad Euro 590 mila, afferisce alla perdita di valore delle partecipazioni in alcune società controllate.



### 3.6.8 PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto per gli esercizi chiusi al 31 Dicembre 2013 e 2012:

<i>(in Euro)</i>	2013	2012	Variazioni	Variazioni %
Interessi passivi su conti correnti bancari	(1.459.169)	(1.881.263)	422.094	(22,4)%
Interessi passivi su mutui	(563.041)	(318.328)	(244.713)	76,9%
Commissione bancarie	(922.171)	(715.561)	(206.610)	28,9%
Altri oneri finanziari	(1.003.065)	(356.405)	(646.661)	n.a.
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>(3.947.446)</b>	<b>(3.271.556)</b>	<b>(675.889)</b>	<b>20,7%</b>
Interessi attivi su conti correnti bancari	34.880	7.314	27.566	n.a.
Interessi attivi v/controllate e Jv	794.686	832.757	(38.071)	(4,6)%
Dividendi	2.948.540	1.666.836	1.281.704	76,9%
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>3.778.106</b>	<b>2.506.907</b>	<b>1.271.199</b>	<b>50,7%</b>
<b>Totale proventi ed oneri finanziari</b>	<b>(169.340)</b>	<b>(764.649)</b>	<b>595.309</b>	<b>(77,9)%</b>

La voce dividendi accoglie la distribuzione dei dividendi da parte delle società in Joint Venture (Euro 975 mila) e delle società controllate (Euro 1.973 mila) avvenute nel corso dell'esercizio 2013.

### 3.6.9 IMPOSTE

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012:

<i>(in Euro)</i>	2013	2012	Variazioni	Variazioni %
Imposte correnti		(151.029)	151.029	(100,0)%
Imposte anticipate	(353.335)	(428.918)	75.583	(17,6)%
Provento da consolidamento	(1.684.830)	(1.368.882)	(315.948)	23,1%
<b>Totale imposte</b>	<b>(2.038.165)</b>	<b>(1.948.829)</b>	<b>(89.336)</b>	<b>4,6%</b>

La voce Provento da consolidamento accoglie il provento relativo alla perdita fiscale maturata nell'esercizio 2013, che, in virtù del contratto di consolidato fiscale in essere, viene interamente trasferita in capo alla consolidante Terni Research.

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013:

<i>(in Euro)</i>	<b>31 Dicembre 2013</b>
Utile netto prima delle imposte	(123.205)
<b>Imposte correnti teoriche (aliquota al 27,5%)</b>	<b>(33.881)</b>
Proventi non tassati	(2.004.284)
<b>Imposte correnti effettive</b>	<b>(2.038.165)</b>

La voce proventi non tassati si riferisce prevalentemente alle plusvalenze realizzate dalla cessione delle quote delle società cedute in regime di "pex" e ai dividendi percepiti.

### **3.7 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

Si riportano di seguito I prospetti contabili con evidenza dei rapporti con parti correlate ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27/7/06.

**PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB  
n. 15519 del 27/7/06**

<i>(in Euro)</i>	<b>Al 31 Dicembre 2013</b>	<i>di cui con parti correlate</i>	<b>Al 31 Dicembre 2012</b>	<i>di cui con parti correlate</i>
<b>ATTIVITA'</b>				
Immobilizzazioni immateriali	334.388		594.713	
Immobilizzazioni materiali	49.714.498	1.235.000	45.464.767	
Investimenti in partecipazioni	12.938.727		8.662.049	
Imposte anticipate	2.722.056		2.326.683	
Credito Finanziari	26.295.523	26.295.523	16.148.525	16.148.525
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>92.005.192</b>	<b>27.530.523</b>	<b>73.196.737</b>	<b>16.148.525</b>
Rimanenze	7.624.759		7.650.064	
Crediti commerciali	15.305.055	3.969.426	27.225.119	11.375.672
Altre attività correnti	9.218.647	3.287.433	10.187.325	
Crediti finanziari	6.797.458	4.957.162	11.671.403	7.567.199
Disponibilità liquide	6.883.457		547.672	
<b>Totale attività correnti</b>	<b>45.829.376</b>	<b>12.214.021</b>	<b>57.281.583</b>	<b>18.942.871</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>137.834.568</b>	<b>39.744.544</b>	<b>130.478.320</b>	<b>35.091.396</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>				
Capitale sociale	50.529.680		50.529.680	
Riserve	1.025.118		2.003.006	
Risultato di periodo	1.914.960		1.175.308	
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>53.469.758</b>		<b>53.707.994</b>	
Fondo per benefici ai dipendenti	629.907		492.897	
Fondo imposte differite	227.292		227.292	
Debiti ed altre passività finanziarie	31.995.447		13.532.582	
Derivati	226.393		69.048	
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>33.079.039</b>		<b>14.321.819</b>	
Debiti commerciali	19.574.410	1.418.607	13.184.756	2.004.114
Debiti ed altre passività finanziarie	29.589.909	1.970.263	48.204.955	1.822.846
Debiti per imposte sul reddito				
Altre passività correnti	2.121.452		1.058.796	42.353
<b>Totale passività correnti</b>	<b>51.285.771</b>	<b>3.388.870</b>	<b>62.448.507</b>	<b>3.869.313</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>84.364.810</b>	<b>3.388.870</b>	<b>76.770.326</b>	<b>3.869.313</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E NETTO</b>	<b>137.834.568</b>	<b>3.388.870</b>	<b>130.478.320</b>	<b>3.869.313</b>

**CONTO ECONOMICO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB n. 15519 del 27/07/06**

<i>(in Euro)</i>	<b>2013</b>	<i>di cui con parti correlate</i>	<b>2012</b>	<i>di cui con parti correlate</i>
Ricavi	28.238.329	4.219.733	32.240.026	6.470.737
Altri ricavi operativi	7.383.835		6.669.011	2.715.471
Variazione delle rimanenze di sem.ti e prodotti finiti	749.621		1.419.710	
Costi per materie prime, mat di consumo e merci	(15.228.558)	(602.301)	(15.585.691)	
Costi per servizi	(13.121.983)	(2.301.661)	(15.118.412)	(1.917.979)
Costi per il personale	(4.032.238)	(525.882)	(4.849.125)	(574.045)
Altri costi operativi	(1.146.910)		(1.144.285)	
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(2.795.961)		(3.640.106)	
<b>Risultato operativo</b>	<b>46.135</b>		<b>(8.872)</b>	
Proventi finanziari	3.778.106	3.476.871	2.506.907	2.499.593
Oneri finanziari	(3.947.446)	(478.575)	(3.271.556)	(339.626)
<b>Utile netto prima delle imposte</b>	<b>(123.205)</b>		<b>(773.521)</b>	
Imposte	2.038.165	2.103.109	1.948.829	1.368.882
<b>Utile(/perdita) netto dell'esercizio</b>	<b>1.914.960</b>		<b>1.175.308</b>	

**RENDICONTO FINANZIARIO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB n. 15519 del 27/07/06**

<i>(in Euro)</i>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
<b>Utile prima delle imposte</b>	(123.205)	(773.521)
Ammortamenti	2.205.381	966.625
Svalutazioni	590.580	1.729.860
Accantonamenti fondo svalutazione crediti		943.620
Accantonamenti fondo benefici dipendenti	177.402	67.215
Dividendi da soc. controllate e JV	(2.948.540)	
Plusvalenze da alienazione	(4.312.483)	
Variazione delle rimanenze	25.305	5.102.043
Variazione dei crediti commerciali	10.180.740	30.078.976
Variazione delle altre attività	(3.547.841)	(6.473.365)
Variazione dei debiti commerciali	6.389.654	(26.994.079)
Variazione delle altre passività	1.062.656	(653.030)
Pagamento benefici ai dipendenti	(40.392)	(40.422)
<b>Flusso di cassa netto (assorbito)/generato da attività operativa</b>	<b>9.659.257</b>	<b>3.953.923</b>
<i>di cui con parti correlate</i>	<b>6.925.803</b>	<b>6.641.569</b>
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(6.187.627)	(9.829.579)
Dismissioni di immobilizzazioni materiali		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(7.160)	(104.444)
Dismissioni di immobilizzazioni immateriali		
Investimenti in partecipazioni	(1.172.000)	(1.690.663)
Fusione con TerniGreen		616.093
Dividendi	1.579.873	682.093
Cessioni di partecipazioni	1.757.633	300.000
Variazione crediti ed altre attività finanziarie	1.141.259	(510.930)
<b>Flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento</b>	<b>(2.888.023)</b>	<b>(10.537.429)</b>
<i>di cui con parti correlate</i>	<b>(7.536.961)</b>	<b>2.984.119</b>
Variazione debiti ed altre passività finanziarie correnti	(16.902.463)	6.112.658
Incremento dei debiti finanziari non correnti	18.620.210	(396.788)
Altri movimenti di patrimonio netto	(84.536)	(50.060)
Pagamento di dividendi	(2.068.660)	(5.285.800)
<b>Flusso di cassa netto generato da attività finanziaria</b>	<b>(435.449)</b>	<b>380.010</b>
<i>di cui con parti correlate</i>		<b>1.822.846</b>
<b>Flusso di cassa complessivo del periodo</b>	<b>6.335.785</b>	<b>(6.203.496)</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio periodo</b>	<b>547.672</b>	<b>6.751.168</b>
<b>Disponibilità liquide a fine periodo</b>	<b>6.883.457</b>	<b>547.672</b>
<b>Interessi (pagati)/ incassati</b>	<b>(3.912.565)</b>	<b>(3.134.228)</b>
<b>Imposte sul reddito pagate</b>		<b>(700.247)</b>

Si riepilogano di seguito le parti correlate della Società.

Ragione Sociale o Cognome e nome	Status
Skill & Trust Holding S.r.l.	Società controllante
T.E.R.N.I. Research S.p.A.	Società controllante
Capital Energy S.r.l.	Società controllata
Newcoenergy S.r.l.	Società controllata
Capital Solar S.r.l.	Società controllata
Investimenti Infrastrutture S.r.l.	Società controllata
MeetSolar S.r.l.	Società controllata
Festina S.r.l.	Società controllata
Energia Basilicata S.r.l.	Società controllata
Energia Lucana S.r.l.	Società controllata
Energia NuovaS.r.l.	Società controllata
Verde Energia S.r.l.	Società controllata
T.e.c.i. Costruzioni & Ingegneria S.r.l.	Società controllata
Rinnova S.r.l.	Società controllata
Fotosolara Cheremule S.r.l.	Società controllata
Fotosolara Bonannaro S.r.l.	Società controllata
Fotosolara Ittireddu S.r.l.	Società controllata
Fotosolara Oristano S.r.l.	Società controllata
Padria S.r.l.	Società controllata
MeetGreen ItaliaS.r.l.	Società controllata
D.T. S.r.l.	Società controllata
I green Patrol S.r.l.	Società controllata
Terni Solar Energy S.r.l.	Società controllata
Energia Alternativa S.r.l.	Società controllata
Solter S.r.l.	Società controllata
Infocaciucci S.r.l.	Società controllata
Green ASM	Società controllata
Ternienergia Polska Sp.z.o.o.	Società controllata
Ternienergia Solar South Africa L.t.d.	Società controllata
Ternienergia S.p.A. Hellas M.E.P.E.	Società controllata
TernienergiaRomania S.r.l.	Società controllata
Tevasa L.t.d.	Società controllata
Ternienergia Project L.t.d.	Società controllata
Lucos Alternative Energies S.p.A.	Società controllata
Lytenergy S.r.l.	Società controllata
Alchimia Energy 3	Società controllata
Girasole S.r.l..	Joint venture
Soltarenti S.r.l.	Joint venture
Guglionesi S.r.l.	Joint venture
Saim Energy 2 S.r.l.	Joint venture
Ferrero Mangimi S.p.A.	Società amministrata o posseduta da parte correlata
Ferrero Elettra	Società amministrata o posseduta da parte correlata
Italeaf S.p.A.	Società amministrata o posseduta da parte correlata
Lizzanello S.r.l.	Società amministrata o posseduta da parte correlata
Camene Srl	Società amministrata o posseduta da parte correlata
Royal Club Snc di Lucia e Francesco Urbani	Società amministrata o posseduta da parte correlata
Gubela S.p.A.	Società amministrata o posseduta da parte correlata
Studio Ranalli & Associati	Studio professionale amministrato o posseduto da parte correlata
Stefano Neri	Membro del consiglio di amministrazione della Società
Fabrizio Venturi	Membro del consiglio di amministrazione della Società
Domenico De Marinis	Membro del consiglio di amministrazione della Società
Paolo Ottone Migliavacca	Membro del consiglio di amministrazione della Società
Giovanni Ranalli	Membro del consiglio di amministrazione di una parte correlata
Paolo Ricci	Padre di un membro del consiglio di amministrazione della Società
Francesca Ricci	Membro del consiglio di amministrazione della Società
Molteni Mario Marco	Membro del consiglio di amministrazione della Società
Federici Monica	Membro del consiglio di amministrazione della Società

La Società è controllata fin dalla sua costituzione dalla T.E.R.N.I. Research S.p.A.. Si evidenzia che in data 13 febbraio 2014, è divenuta efficace l'operazione di scissione parziale proporzionale inversa che ha coinvolto le società T.E.R.N.I. Research S.p.A., in qualità di scissa, e di Italeaf S.p.A., in qualità di beneficiaria. In conseguenza di tale operazione tutte le azioni TerniEnergia possedute da T.E.R.N.I. Research S.p.A., facenti parte del compendio patrimoniale oggetto di scissione, sono state trasferite a Italeaf S.p.A.. Si precisa che ante scissione il 100% del capitale sociale di Italeaf S.p.A. era detenuto da T.E.R.N.I. Research S.p.A. e, a seguito della scissione, le azioni rappresentanti il capitale di Italeaf S.p.A. sono state assegnate proporzionalmente ai soci di T.E.R.N.I. Research S.p.A.. A seguito dell'operazione la compagine sociale post-scissione di T.E.R.N.I. Research S.p.A. e di Italeaf SpA è la medesima. Pertanto, a far data dal 13 febbraio 2014, Italeaf S.p.A. è la controllante di TerniEnergia S.p.A.

Le operazioni effettuate con le parti correlate sono riconducibili ad attività che riguardano la gestione ordinaria e sono regolate alle normali condizioni di mercato, così come sono regolati i crediti produttivi di interessi. Al 31 dicembre 2013 non si evidenziano operazioni rilevanti effettuate con parti correlate di natura non ricorrente o con carattere di inusualità e/o atipicità. Le transazioni tra la Società, la Controllante, le *Joint Venture* e altre entità correlate riguardano prevalentemente:

- rapporti commerciali relativi alla realizzazione di impianti fotovoltaici e servizi di manutenzione con le *Joint Venture* e società amministrate o possedute da parti correlate e società che partecipano in *Joint Venture* con TerniEnergia;
- rapporti finanziari relativi a finanziamenti concessi a *Joint Venture* (si veda anche 3.4.5 e 3.4.9 crediti finanziari);
- accordi di subentro in contratti di locazione finanziaria relativi a impianti fotovoltaici acquisiti in caso di, e subordinati a, l'inadempimento da parte di alcune società amministrate o possedute da parti correlate, *joint venture* e la società controllante T.E.R.N.I. Research S.p.A. (si veda anche nota 3.5.10 impegni e garanzie prestate);
- rapporti connessi a contratti di prestazioni di servizi (tecnici, organizzativi, locazione di immobili, legali ed amministrativi) con la controllante T.E.R.N.I. Research S.p.A.;
- garanzie prestate dalla società controllante T.E.R.N.I. Research S.p.A. a favore di istituti di credito che hanno finanziato TerniEnergia.
- prestazioni professionali dal consigliere Francesca Ricci.

Nella seguente tabella vengono dettagliati gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni di natura commerciale e finanziaria con parti correlate al 31 dicembre 2013.



## Operazioni di natura commerciale

Denominazione	Crediti	Al 31 Dicembre 2013			Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2013				
		Debiti	Altri Crediti	Investimenti	Costi			Ricavi	
					Beni	Servizi	Personale	Beni	Servizi
<b>Controllanti</b>									
T.E.R.N.I. Research S.p.A.	63.135	10.959	3.287.433			1.833.546			437.000
<b>Joint venture</b>									
Saim Energy 2 S.r.l.	73.679								
Girasole S.r.l.	76.821								84.323
Sol tarenti S.r.l.	31.098								73.790
Guglionesi S.r.l.	18.200								20.400
<b>Controllate</b>									
Terni Solar Energy S.r.l.	3.660	33.184							93.026
Energia Alternativa S.r.l.	15.057								315.105
Infocaciucci S.r.l.	10.920								12.000
Newcoenergy s.r.l.	12.200	226.036							
Capital solar s.r.l.	12.200	82.300							
Investimenti infrastrutture s.r.l.	114.909	260.820							32.000
Soc. Agricola Fotosolara Bonnanaro	65.380								43.000
Soc. Agricola Fotosolara Oristano	62.320								43.000
Soc. Agricola Fotosolara Cheremule	87.955								64.725
T.e.c.i. Costruzioni & Ingegneria S.r.l.	497.135	522.541							5.000
Rinnova S.r.l.	12.200	150.000							
MeetGreen S.r.l.	12.200								
Verde Energia S.r.l.	12.200								
Energia Nuova S.r.l.	12.200								
Energia Lucana S.r.l.	12.200								
Energia Basilicata S.r.l.	12.200								
Meet Solar S.r.l.	12.200								
Capital Energy S.r.l.	12.200								
Festina S.r.l.	12.200								
Soc. Agricola Fotosolara Ittireddu	18.300								5.000
Soc. Agricola Fotosolara Padria	18.300								5.000
Lucos Alternative Energies S.p.a.	36.786								56.514
D.t. S.r.l.	101.012								35.000
Ternienergia S.p.A. Hellas M.E.P.E.	15.918								184.402
I green Patrol S.r.l.	112.875	25.498				107.970			85.800
Green Asm	540.800								966.762
Alchimia Energy 3 S.r.l.	925.463								25.000
Solter S.r.l.	8.133								6.667
TernienergiaRomania S.r.l.	154.796	1.523						891.371	159.494
Tevasa L.t.d.	497.231							51.548	445.683
<b>Imprese consociate</b>									
Italeaf S.p.A.	82.584	63.881		1.235.000	602.301	19.027			
<b>Altre parti correlate</b>									
Francesca Ricci						41.614			
Lizzanello S.r.l.	34.846								7.000
Studio Ranalli & Associati	18.000					39.505			
Alta direzione		20.719					525.882		
Gianni Ranalli	29.205								
Ferrero Elettra S.r.l.	4.552								14.924
Ferrero Mangimi S.p.A.	4.579								14.970
Gubela S.p.A.	86.690								18.839
Serramenti del Chiese S.r.l.	24.888								22.390
Paolo Ricci		21.147				260.000			
<b>Totale</b>	<b>3.969.426</b>	<b>1.418.607</b>	<b>3.287.433</b>	<b>1.235.000</b>	<b>602.301</b>	<b>2.301.661</b>	<b>525.882</b>	<b>942.919</b>	<b>3.276.814</b>
Valore di bilancio	15.305.055	19.574.410	9.218.647	15.228.558	49.714.498	13.121.983	4.032.238	35.622.164	35.622.164
Incidenza %	25,90%	7,20%	35,70%	8,10%	1,20%	17,50%	13,00%	2,60%	9,20%

## Operazioni di natura finanziaria

(in Euro)	Al 31 Dicembre 2013				Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2013		
	Denominazione	Crediti	Debiti	Garanzie ricevute	Impegni al subentro	Oneri	Proventi
<b>Controllanti</b>							
T.E.R.N.I. Research S.p.A.				52.517.707	4.752.824	440.728	
<b>Joint venture</b>							
Saim Energy 2 S.r.l.	33.331				2.620.764		115.133
Girasole S.r.l.	1.117.869				1.250.000		242.371
Sol tarenti S.r.l.	1.192.610				8.900.742		401.045
Guglionesi S.r.l.	387.005						57.125
<b>Controllate</b>							
Green Asm S.r.l.	119.070						
Terni Solar Energy S.r.l.	3.661.570						62.716
Energia Alternativa S.r.l.	9.661.492				17.662.890		1.461.454
Infocaciucci S.r.l.	105.997				2.645.863		90.422
Newcoenergy s.r.l.	298.767						
Festina s.r.l.	3.000						
Capital solar s.r.l.	26.643						
Investimenti infrastrutture s.r.l.	991.891						211.414
Capital energy s.r.l.	2.640						
Meet solar s.r.l.	2.340						
Rinnova	49.009						
Energia basilicata	3.570						
Energia nuova	2.071						
Verde energia S.r.l.	4.350						
Meet Green Italia S.r.l.	38.600						
Soc agr fotosolar chermule s.r.l.	5.037.199						298.335
Soc agr fotosolar bonnanara s.r.l.	933.360						147.082
Soc agr fotosolar Ittireddu s.r.l.	529.356						17.285
Soc agr fotosolar Oristano s.r.l.	1.207.288						198.721
T.e.c.i. Costruzioni & Ingegneria S.r.l.	24						
Padria S.r.l.	83.148						
Ternienergia S.p.A. Hellas M.E.P.E.			347.417				
Energia Lucana	1.570						
D.t. S.r.l.	492.783				2.524.599		132.973
Ternienergia Polska Sp.z.o.o.	20.970						
Tevasa L.t.d.	121.077						
I Green Patrol S.r.l.	235.928						
Lucos Alternative Energies S.p.a.			1.422.846			36.324	
Alchimia Energy 3 S.r.l.	2.191.979						40.796
TernienergiaRomania S.r.l.	18.016		200.000			1.523	
Solter S.r.l.	2.676.392						
<b>Altre parti correlate</b>							
Camene S.r.l.					3.074.147		
Royal Club Snc					3.071.604		
Lizzanello S.r.l.	1.770						
<b>Totale</b>	<b>31.252.685</b>	<b>1.970.263</b>	<b>52.517.707</b>	<b>46.503.432</b>	<b>478.575</b>	<b>3.476.871</b>	
Valore di bilancio	33.092.981	61.585.356		68.384.007	3.947.446	3.778.106	
Incidenza %	94,40%	3,20%		68,00%	12,10%	92,00%	

Di seguito sono brevemente commentate le operazioni poste in essere tra La Società e le parti correlate:

### *Operazioni di natura commerciale*

Le operazioni di natura commerciale hanno riguardato prevalentemente:

- contratti di O&M fra la società le *Joint Venture* e le società controllate per gli impianti fotovoltaici e attività di ripristino degli impianti stessi a seguito di furti;
- contratto quadro fra la Società e la controllante T.E.R.N.I. Research S.p.A. relativo alla fornitura di servizi amministrativi e logistici, inclusa la locazione degli immobili siti a Narni, Strada dello stabilimento 1, a Milano via Borgogna e a Lecce, la gestione degli affari legali e societari, nonché la gestione delle risorse umane e dei sistemi informatici;
- cessione delle quote della società Greenled S.r.l. detenute da TerniEnergia alla propria controllante TERNI Research SpA. Sull'operazione è stato espresso un preventivo parere positivo del Comitato Parti Correlate, come previsto dal Regolamento per le Operazioni con Parti Correlate, nonché dal Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010. Il corrispettivo corrisposto da TERNI Research SpA a TerniEnergia per l'acquisto del 70% delle quote di Greenled S.r.l. è stato pari a Euro 530 mila. Il valore è stato individuato da apposita perizia di stima redatta da un esperto indipendente;
- rilevazione del provento da consolidato fiscale, per Euro 1.684 mila, maturato sulla perdita fiscale 2013; tale provento è stato rilevato nei confronti della controllante T.E.R.N.I. Research S.p.A., società consolidante in base al contratto di consolidato fiscale cui la Società ha aderito per il triennio 2011 – 2013;
- contratto di service fra la Società e la partecipata GreenASM Srl relativo alla messa a disposizione dell'impianto di biodigestione di Nera Montoro, oltre che alla fornitura di una serie di servizi e utilities; il corrispettivo annuo previsto dal contratto è pari a Euro 884 mila; nella sottoscrizione di tale contratto, pur rappresentando un'operazione a maggior rilevanza, la Società si è avvalsa della deroga prevista dall'art. 13, comma 3, lett. c) del Regolamento Consob n. 17221 del 12.03.2010, trattandosi di un'operazione ordinaria conclusa a condizioni equivalenti a quelle di mercato; l'operazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società previo parere favorevole del Comitato Parti Correlate;
- acquisizione di fabbricati industriali dalla Italeaf S.p.A. per un valore di Euro 1.235 mila; tali fabbricati presenti all'interno dello stabilimento di Nera Montoro sono utilizzati a servizio delle attività industriali della Società; l'operazione è avvenuta nel mese di dicembre 2013, previo parere favorevole del Comitato Parti Correlate; il valore è stato individuato da apposita perizia di stima redatta da un esperto indipendente;

- fornitura di materiali per Euro 891 mila a Ternienergia Romania per la realizzazione di impianti fotovoltaici in Romania. I materiali sono stati regolamentati da singoli ordini di acquisto,
- compensi percepiti da membri esecutivi del Consiglio di Amministrazione e dal dirigente preposto con responsabilità strategiche per l'attività prestata a favore della Società.

### *Operazioni di natura finanziaria*

I crediti finanziari correnti e non correnti così come i proventi finanziari per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, si riferiscono ai rapporti di finanziamenti fruttiferi con le *Joint Venture* e le società controllate.

Si rileva che la controllante T.E.R.N.I. Research S.p.A., ha fornito alla data del 31 dicembre 2013, a primari istituti di credito, garanzie sugli affidamenti bancari alla Ternienergia per Euro 52,5 milioni per i quali ha richiesto alla controllata commissioni su fidejussioni per Euro 348 mila inclusi fra gli oneri finanziari. Alla data di redazione del presente bilancio le garanzie fornite da T.E.R.N.I. Research S.p.A. ammontano a Euro 45,5 milioni.

La Società detiene un conto corrente di corrispondenza con la controllata Lucos Alternative Energies S.p.a. per una più efficiente gestione della tesoreria.

Per taluni clienti che hanno finanziato l'acquisto dell'impianto fotovoltaico attraverso contratti di locazione finanziaria con società di leasing, la società ha sottoscritto con queste ultime un accordo di subentro nel suddetto contratto di locazione in caso di, e subordinato a, l'inadempimento da parte dei relativi clienti. Al 31 dicembre 2013 i debiti residui dei contratti di locazione per i quali sono stati assunti i suddetti impegni ammontano a Euro 68,4 milioni, di cui Euro 46,5 milioni nei confronti di parti correlate ed Euro 21,8 milioni nei confronti di altri clienti terzi.

### *Compensi all'alta direzione*

Le transazioni tra la Società ed il personale chiave riguardano prevalentemente consulenze tecniche e amministrative e stipendi. Per personale chiave si intendono tutti i membri del consiglio d'amministrazione della Società ed il dirigente con responsabilità strategiche. Di seguito si riporta una tabella con il dettaglio dei compensi dei membri del consiglio di amministrazione della Società e del dirigente con responsabilità strategiche maturati alla data del 31 dicembre 2013:

Nome	Cognome	Cariche ricoperte	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio	Altri compensi (nella società)
Stefano	Neri	Presidente e A.D.	Bilancio al 31/12/15	200.000	
Fabrizio	Venturi	Consigliere delegato	Bilancio al 31/12/15	150.000	
Francesca	Ricci	Consigliere	dal 17/10/2013 al Bilancio al 31/12/15	4.166	
Paolo	Ricci	Consigliere delegato	fino al 17/10/2013*	15.833	158.333
Paolo	Ottone Migliavacca	Consigliere	Bilancio al 31/12/15	20.000	
Monica	Federici	Consigliere	Bilancio al 31/12/15	20.000	
Domenico	De Marinis	Consigliere	Bilancio al 31/12/15	20.000	
Mario Marco	Molteni	Consigliere	Bilancio al 31/12/15	20.000	
Paolo	Allegretti	Dirigente con funzioni strategiche	A tempo indeterminato	78.750	
<b>TOTALE</b>				<b>528.749</b>	<b>158.333</b>

\*In data 17.10.2013 il CdA della Società ha preso atto delle dimissioni del consigliere esecutivo e vice-presidente Ing. Paolo Ricci e ha cooptato come amministratore non esecutivo l'avv. Francesca Ricci.

### 3.8 GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Si presenta di seguito l'informazione sui rischi finanziari e sugli strumenti finanziari di cui al principio contabile internazionale IFRS 7 "Strumenti finanziari: informazioni integrative" e all'art. 2428, comma 2, punto 6 bis del Codice Civile.

I rischi finanziari connessi alla operatività della Società sono riferibili alle seguenti fattispecie:

- rischi di mercato, relativi alla esposizione della Società su strumenti finanziari che generano interessi (rischi di tasso di interesse);
- rischi di liquidità, relativi alla disponibilità di risorse finanziarie ed all'accesso al mercato del credito;
- rischi di credito, derivanti dalle normali operazioni commerciali o da attività di finanziamento.

La società monitora in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli tempestivamente attraverso appropriate politiche di gestione ed anche attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura.

Nei paragrafi seguenti viene analizzato, attraverso sensitivity analysis, l'impatto potenziale sui

risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento. Tali analisi si basano, così come previsto dall'IFRS7, su scenari semplificati applicati ai dati consuntivi dei periodi presi a riferimento e, per loro stessa natura, non possono considerarsi indicatori degli effetti reali di futuri cambiamenti dei parametri di riferimento a fronte di una struttura patrimoniale e finanziaria differente e condizioni di mercato diverse né possono riflettere le interrelazioni e la complessità dei mercati di riferimento.

### **Rischio di tasso di interesse**

La gestione del rischio di tasso di interesse mira a mitigare gli effetti negativi dovuti alla fluttuazione dei tassi di interesse, che possono gravare su conto economico, stato patrimoniale.

### **Indebitamento finanziario della Società**

L'indebitamento finanziario della società è suddiviso in maniera equilibrata tra breve termine e medio/lungo termine. Per quanto riguarda l'indebitamento finanziario a breve termine, la gestione congiunta di attività e passività nel breve termine rende la società relativamente neutrale alle variazioni dei tassi di interesse. Per quanto riguarda l'indebitamento finanziario a lungo termine, anche nel 2013 il rischio di tasso di interesse è stato gestito prevalentemente senza far ricorso a strumenti derivati di tasso di interesse da parte della Società ad eccezione degli strumenti derivati per i quali si rimanda alla nota 3.5.5 (si precisa che il contratto derivato stipulato a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse per il finanziamento a medio termine di Euro 15.000 mila è stato perfezionato solo nel mese di dicembre 2013).

La Società deposita le risorse finanziarie generate dalla attività operativa nei propri conti corrente, ed a seconda delle necessità delle proprie partecipate, di volta in volta trasferisce la liquidità necessaria alle società tramite rapporti di finanziamento. La Società utilizza risorse finanziarie esterne principalmente nella forma di scoperti di conto corrente, anticipazioni su fatture, nonché finanziamenti corporate a medio termine o finanziamenti in leasing dedicati a singoli progetti di investimenti (impianti fotovoltaici o impianti di trattamento ambientale). Si evidenzia che nel mese di dicembre 2013 è stato finalizzato un importante finanziamento corporate a medio termine con Veneto Banca. Il finanziamento erogato ammonta complessivamente ad Euro 15 milioni, costituito da un mutuo chirografario di Euro 10 milioni, durata cinque anni, con rimborso in 60 rate trimestrali, e da un mutuo chirografario di Euro 5 milioni, durata cinque anni, con rimborso in un'unica rata alla scadenza. Inoltre, Veneto Banca ha messo a disposizione un'ulteriore linee di credito, pari a Euro 5 milioni, a breve termine, da utilizzare a sostegno del piano di investimenti della Società. Il finanziamento è assistito da una garanzia fideiussoria emessa dalla controllante

Terni Research, pari all'importo del finanziamento. Il finanziamento non prevede *covenants* finanziari. L'ottenimento di tale finanziamento ha consentito alla Società di raggiungere un maggior equilibrio tra l'indebitamento finanziario a breve e quello a medio/lungo termine. Si evidenzia che nel mese di febbraio 2014 la Società ha effettuato un'emissione obbligazionaria di Euro 25 milioni, con durata cinque anni, a tasso fisso, con cedole annuali e rimborso in un'unica soluzione alla scadenza. Con tale operazione la Società ha migliorato ulteriormente il rapporto tra l'indebitamento finanziario corrente e quello non corrente, allungando in maniera significativa la *duration* del debito. Per maggiori dettagli si veda anche quanto riportato alla nota 3.10, Eventi successivi.

I crediti finanziari verso le Joint Venture e le controllate sono regolati da contratti di finanziamento che prevedono l'applicazione di un tasso attivo pari all'Euribor a sei Mesi, con uno spread dell'3%.

Per un dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto della società si rimanda alla nota 3.5.7.

#### *Analisi di sensitività*

I rischi di tasso sono stati misurati attraverso la sensitivity analysis, come previsto dall' IFRS 7. Con riguardo alla posizione finanziaria della società tasso variabile, qualora i tassi di riferimento fossero stati superiori (inferiori) di 50 basis point al 31.12.2013, il risultato d'esercizio, al lordo dell'effetto fiscale, sarebbe stato inferiore (superiore) di Euro 146 mila ed il patrimonio netto inferiore (superiore) per Euro 106 mila.

#### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità si può manifestare nella incapacità di gestire efficientemente la normale dinamica commerciale e di investimento oltre che di non poter rimborsare i propri debiti alle date di scadenza. Al fine di supportare un'efficiente gestione della liquidità e contribuire alla crescita dei business di riferimento la società si è dotata di una serie di strumenti con l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie. Tale obiettivo è stato raggiunto attraverso i rapporti di finanziamento nei confronti delle *Joint Venture* e delle controllate e la presenza attiva sui mercati finanziari per l'ottenimento di linee di credito adeguate a breve e a medio lungo termine. In questo quadro la Società si è dotata di linee di credito a revoca per cassa e firma, a breve ed a medio termine, atte a far fronte alle esigenze proprie.



L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2013 è pari a Euro 47.904 mila, suddiviso in quota a breve per Euro 15.909 mila e quota a lungo per Euro 31.995 mila. L'indebitamento finanziario netto risulta inferiore al patrimonio netto, pari ad Euro 53.470 mila, mostrando un buon equilibrio finanziario; in particolare si evidenzia il significativo decremento, rispetto al precedente esercizio, registrato nell'indebitamento a breve termine, da Euro 35.985 mila del 2012 a Euro 15.909 mila del 2013, segno di un'attenta politica perseguita dalla Società per allungare la *duration* del debito. Inoltre occorre rilevare che i debiti finanziari correnti ricomprendono parte dei pagamenti sostenuti per investimenti già realizzati o ancora in corso di realizzazione e per i quali al 31 dicembre 2013 non era ancora stato stipulato uno specifico contratto di finanziamento a medio – lungo termine. In particolare si tratta di un secondo impianto di trattamento PFU in corso di realizzazione, di un impianto di pirogassificazione già allacciato alla rete nel mese di dicembre 2012 e di un impianto di compostaggio in corso di realizzazione in Puglia.

La quota a lungo è imputabile in prevalenza ai contratti di leasing stipulati con importanti istituti finanziari a copertura del fabbisogno finanziario necessario per lo sviluppo degli impianti industriali (parchi fotovoltaici e impianti "ambientali") tenuti interamente nella piena disponibilità della società, nonché al finanziamento corporate erogato da Veneto Banca nel mese di dicembre 2013.

Il management ritiene che la posizione finanziaria netta sia da considerarsi contenuta, sia in relazione alla patrimonializzazione della società, che all'attività della società, pertanto, la Ternienergia è in grado di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

#### *Analisi di liquidità al 31.12.2013*

<b>Passività finanziarie</b> <i>(in Euro)</i>		<b>Meno di 1 anno</b>	<b>Tra 1 e 5 anni</b>	<b>Più di 5 anni</b>
<b>Passività non correnti</b>				
Debiti finanziari	31.995.447		20.016.631	11.978.816
<b>Passività correnti</b>				
Debiti commerciali	19.574.410	19.574.410		
Debiti ed altre passività finanziarie	29.589.909	29.589.909		
<b>Totale Passività finanziarie</b>	<b>81.159.766</b>	<b>49.164.319</b>	<b>20.016.631</b>	<b>11.978.816</b>

A fronte di debiti finanziari e commerciali per complessivi Euro 81.160 mila, di cui Euro 18.334 mila riferiti a leasing su progetti specifici nel campo fotovoltaico e negli impianti di trattamento ambientale, vi sono in essere attività finanziarie per i seguenti ammontari:

<b>Attività finanziarie</b> <i>(in Euro)</i>		<b>Meno di 1 anno</b>	<b>Tra 1 e 5 anni</b>	<b>Più di 5 anni</b>
<b>Attività non correnti</b>				
Crediti finanziari	26.295.523		26.295.523	
<b>Attività correnti</b>				
Cassa e disponibilità liquide	6.883.457			
Crediti commerciali	15.305.055	15.305.055		
Crediti finanziari	6.797.458	6.797.458		
<b>Totale Attività finanziarie</b>	<b>55.281.493</b>	<b>22.102.513</b>	<b>26.295.523</b>	
<b>Linee di credito a revoca</b>	<b>15.406.344</b>			
<b>Plafond factoring (Italia ed Estero)</b>	<b>20.000.000</b>			
<b>Totale</b>	<b>90.687.837</b>			

Emerge pertanto che la Società dispone della liquidità e linee di credito sufficienti per autofinanziarsi.

### **Rischio di credito**

La società non presenta un rilevante rischio di credito, sia relativamente alle controparti delle proprie operazioni commerciali sia per attività di finanziamento ed investimento, ad eccezione di una specifica posizione per la quale si è instaurato un contenzioso nel corso dell'esercizio 2013 (si veda anche quanto riportato nella nota 3.5.10).

La società controlla costantemente la propria esposizione commerciale e monitora l'incasso dei crediti nei tempi contrattuali prestabiliti.

L'ammontare delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità e di importo non significativo è comunque coperto da opportuni stanziamenti al fondo svalutazione crediti.

Le seguenti tabelle forniscono una ripartizione delle attività finanziarie al 31 dicembre 2013 raggruppate per scaduto, al netto del fondo svalutazione crediti.

31/12/2013	Crediti Commerciali
Crediti non scaduti	3.309.868
Scaduti da meno di 6 mesi	2.473.758
Scaduti fra 6 mesi e 1 anno	705.973
Crediti scaduti fra 1 e 5 anni	10.088.717
Crediti scaduti da più di 5 anni	41.880
Fondo Svalutazione Crediti	(1.273.261)

Per completezza, si precisa che il saldo dei crediti scaduti fra 1 e 5 anni è rappresentato per Euro 8 milioni da una specifica posizione nei confronti di un importante cliente, il cui credito è stato oggetto di una parziale svalutazione pari a circa 1 milione di Euro, e nei confronti del quale è stato instaurato un contenzioso ampiamente descritto nella nota 3.5.10. Per quanto riguarda il resto del saldo si rappresenta che crediti per Euro 1,7 milioni risultano incassati alla data di redazione del presente bilancio.

## Tabella riepilogativa strumenti finanziari attivi e passivi per categoria

Di seguito si riporta la classificazione degli strumenti finanziari della società per appartenenza secondo quanto previsto dallo IAS 39:

Voci di bilancio al 31 dicembre 2013	Attività valutate al FV a Conto Economico	Investimenti posseduti sino alla scadenza	Finanziamenti e crediti	Attività finanziare disponibili per la vendita.
<b>Attività non correnti</b>				
Crediti finanziari non correnti			26.295.523	
<b>Attività correnti</b>				
Crediti Commerciali			15.305.055	
Crediti finanziari			6.797.458	
	Passività valutate al FV a Conto Economico	Passività relative a strumenti di copertura	Passività rilevate a costo ammortizzato	
<b>Passività non correnti</b>				
Debiti finanziari non correnti			31.995.447	
<b>Passività correnti</b>				
Debiti finanziari correnti			29.589.909	
Debiti commerciali			19.574.410	
Voci di bilancio al 31 dicembre 2012	Attività valutate al FV a Conto Economico	Investimenti posseduti sino alla scadenza	Finanziamenti e crediti	Attività finanziare disponibili per la vendita.
<b>Attività non correnti</b>				
Crediti finanziari non correnti			16.148.525	
<b>Attività non correnti</b>				
Crediti Commerciali			27.225.119	
Crediti finanziari			11.671.403	
	Passività valutate al FV a Conto Economico	Passività relative a strumenti di copertura	Passività rilevate a costo ammortizzato	
<b>Passività non correnti</b>				
Debiti finanziari non correnti			13.532.582	
<b>Passività correnti</b>				
Debiti finanziari correnti			48.204.955	
Debiti commerciali			13.184.756	

### 3.9 OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.7.2006 “Informativa societaria degli emittenti quotati e degli emittenti aventi strumenti finanziari diffusi tra il pubblico di cui all’art.116 del TUF – Richieste ai sensi dell’ art.114, comma 5, del D.Lgs. 58/98” si evidenzia che:

- Non sono state effettuate operazioni od eventi il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell’attività;
- Non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali

### 3.10 ALTRE INFORMAZIONI

#### Dividendi

In data 29 aprile 2013, l’assemblea degli azionisti della Società ha approvato il bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 e la distribuzione di un dividendo unitario di Euro 0,055 per azione ordinaria al lordo delle ritenute di legge e al netto delle azioni proprie, per un ammontare complessivo pari a Euro 2.068 mila. Il dividendo è stato messo in pagamento in data 30 maggio 2013, con stacco della cedola n.4 in data 27 maggio 2013.

#### Utile per azione

Il calcolo dell’utile base per azione attribuibile ai detentori di azioni ordinarie dalla società è basato sulla consistenza media delle azioni nel periodo di riferimento.

---

<i>(in Euro)</i>	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>
Utile netto del periodo	1.914.960	1.175.308
Numero medio azioni nel periodo	37.612.000	30.709.443
<b>Utile per azione - Base e diluito</b>	<b>0,051</b>	<b>0,038</b>

---

Non si rilevano differenze tra utile base e utile diluito in quanto non esistono categorie di azioni con effetti diluitivi.

## Compensi società di revisione

Secondo quanto richiesto dall'articolo 149 – duodecies del Regolamento Emittenti, si elencano i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2013 a fronte dei servizi forniti alla Società dalla società di revisione e dalle entità appartenenti alla rete della società di revisione stessa.

<i>(in Euro)</i>		
<b>Tipologia di servizi</b>	<b>Soggetto che ha erogato il servizio</b>	<b>Compensi 2013</b>
Incarichi di revisione	PricewaterhouseCoopers SpA	160.000
Servizi fiscali	Rete di PricewaterhouseCoopers SpA	5.000
<b>Totale</b>		<b>165.000</b>

## Compensi del Collegio Sindacale

Di seguito si elencano gli emolumenti di competenza dell'esercizio 2013 per il collegio sindacale:

<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>Cariche ricoperte</b>	<b>Scadenza della carica</b>	<b>Emolumenti 2013</b>
Ernesto	Santaniello	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31 dicembre 2015	30.000
Simonetta	Magni	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31 dicembre 2015	20.000
Vittorio	Pellegrini	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31 dicembre 2015	20.000
<b>Totale</b>				<b>70.000</b>

## *Eventi successivi*

### **Emissione prestito obbligazionario “TerniEnergia 2019”**

In data 27 Gennaio 2014, Il Consiglio di Amministrazione di TerniEnergia ha approvato l’emissione di un prestito obbligazionario per un valore massimo nominale pari a Euro 25 milioni, con durata quinquennale e tasso fisso lordo pari al 6,875% con cedola annuale. Con questa operazione TerniEnergia ha inteso ottimizzare la propria struttura finanziaria a supporto del piano industriale “Discover the new green era 2014-2016” con l’emissione dei titoli obbligazionari da quotare presso ExtraMOT PRO, segmento professionale del mercato obbligazionario ExtraMOT gestito da Borsa Italiana. Le obbligazioni denominate “TernEnergia 2019” sono state sottoscritte e collocate da un Lead Manager precedentemente individuato per un prezzo di sottoscrizione pari al 100% del valore nominale, al netto di una percentuale di sconto pari allo 0,50%, e la loro emissione non costituirà offerta al pubblico di strumenti finanziari. L’emissione è stata annunciata entro il mese di febbraio 2014.

In data 4 Febbraio 2014 è stato ammesso alle negoziazioni sul mercato ExtraMOT PRO, gestito da Borsa Italiana, il prestito obbligazionario “TerniEnergia 2019” (ISIN: IT0004991573), la cui emissione è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione il 27 Gennaio 2014. L’emissione di Euro 25 milioni, con durata quinquennale e tasso fisso lordo pari al 6,875% con cedola annuale posticipata, è stata sottoscritta e interamente collocata dal Sole Lead Manager JCI Capital Limited Investment & Asset Management presso investitori istituzionali. Dal giorno 6 Febbraio 2014 le obbligazioni hanno iniziato ad essere negoziate sul mercato ExtraMOT PRO, il segmento professionale del mercato ExtraMOT gestito da Borsa Italiana e dedicato alla quotazione di obbligazioni, cambiali finanziarie, strumenti partecipativi e project bond.

---

#### **4. ATTESTAZIONE DEL BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS D.LGS 58/98 E DELL'ARTICOLO 81 TER REGOLAMENTO CONSOB 11971/99 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

---

1. I sottoscritti Prof. Avv. Stefano Neri quale Presidente e Amministratore Delegato ed il Dott. Paolo Allegretti quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di TerniEnergia S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa ;
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che il bilancio di esercizio:

a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

b) redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002, ed in conformità all'art. 154 *ter* del DLgs 58/98 e successive modifiche ed integrazioni, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

4. Si attesta, infine, che la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'Emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi cui la Società è esposta.

5. La presente attestazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-bis commi 2 e 5 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998.

Narni, lì 10 marzo 2014

L'Amministratore Delegato

Il Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari



## **TerniEnergia S.p.A.**

Sede Legale sita in Narni (TR)  
Località Nera Montoro, Strada dello Stabilimento n. 1  
Capitale sociale Euro 50.529.680 i.v.  
C.F. e P.IVA: 01339010553  
REA di TERNI n. 89319

### **Relazione del Collegio Sindacale che non esercita attività di revisione legale dei conti**

Signori Azionisti della **TerniEnergia S.p.A.**,

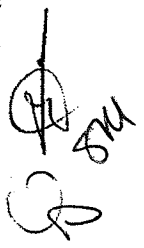
#### **Premessa**

Il presente Collegio sindacale è stato nominato con verbale del 29/04/2013.

Il Collegio sindacale non esercita le funzioni di revisione legale dei conti, essendo le stesse attribuite, alla società di revisione: PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti e della conseguente relazione di revisione e giudizio sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 22 del vigente statuto ed in conformità degli articoli 14 e 16 del D. Lgs. 27/01/2010, n. 39 e degli articoli 155 e seguenti del D.Lgs. 58/1998.

#### **Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

1. Nel corso dell'esercizio, chiuso al 31/12/2013, la nostra attività è stata ispirata alle norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità a tali norme abbiamo fatto riferimento alle disposizioni generali del Codice Civile che disciplinano il bilancio d'esercizio ed ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) e dagli International Accounting Standard (IAS), emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed adottati dalla Comunità Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, così come interpretato anche dall'O.I.C. (Organismo Italiano per la Contabilità), e tenuto conto dei provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D. Lgs. n. 38/2005.
2. In particolare, ai sensi dell'art. 2403 c.c.



- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
  - Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci ed alle sedute del Consiglio di amministrazione, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
  - Nel corso dell'anno 2013 abbiamo operato n° 6 verifiche collegiali. Nei riscontri e nelle verifiche sindacali ci siamo avvalsi, ove necessario, della collaborazione della struttura dei controlli interni e della Direzione Amministrativa.
  - Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società ed in particolare del suo sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e provvedendo ad esaminare la documentazione trasmessaci; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
  - Abbiamo esaminato e valutato il sistema di controllo interno al fine di verificarne l'indipendenza, l'autonomia e la separazione da altre funzioni; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico e finanziario.
4. Nel corso dell'esercizio in esame sono state eseguite dalla società le seguenti operazioni straordinarie e/o di particolare rilievo:
- 4.1 Approvazione della deroga agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del Regolamento Emittenti, come previsto dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del medesimo Regolamento, in caso di operazioni straordinarie significative di cessione o acquisizione, aumento di capitale con conferimento di beni in natura, fusione o scissione (c.d. opt-out).
- 4.2 Approvazione della sottoscrizione di un Contratto di Service tra TerniEnergia S.p.A. e GreenASM S.r.l., avente ad oggetto la messa a disposizione di un impianto di Biodigestione per il trattamento della F.O.R.S.U..
- 4.3 Approvazione del progetto consistente nella realizzazione di un impianto fotovoltaico in Sud Africa, presso l'aeroporto di Upington della potenza di circa 10Mwp.



4.4 Approvazione del Progetto denominato "RA" (Renewable Assets), finalizzato alla costituzione di un Fondo immobiliare chiuso.

4.5 Approvazione, con il positivo parere, non vincolante, espresso dal Comitato per le operazioni con Parti Correlate, della cessione della partecipazione sociale detenuta da TerniEnergia S.p.A. in Greenled S.r.l., pari al 70% del capitale sociale di quest'ultima, alla società controllante T.E.R.N.I. Research S.p.A..

4.6 Approvazione dell'operazione di valorizzazione degli impianti fotovoltaici. I conseguenti interventi hanno comportato un significativo incremento negli assets di proprietà del Gruppo TerniEnergia, ed un'incidenza crescente dei ricavi da produzione e vendita di energia elettrica, rispetto ai risultati registrati dal Gruppo nell'esercizio 2013. In particolare la Società, nel corso del 2013, ha perseguito una strategia di consolidamento delle partecipazioni nelle società ove operava in *Joint Venture*, attraverso le seguenti operazioni:

- acquisizione del 50% della società Energia Alternativa S.r.l. e della società T.E.R.N.I. SolarEnergy S.r.l., proprietarie, rispettivamente di dodici impianti per 13,9 MWp e sette impianti per 5,7 MWp;
- acquisizione del 19,5% della società Infocaciucci S.r.l., proprietaria di un impianto fotovoltaico di circa 1 MWp;
- acquisizione del 100% della società Alchimia Energy 3 S.r.l., proprietaria di un impianto fotovoltaico della potenza di circa 0,85 MWp;
- acquisizione del controllo della società Solter S.r.l., proprietaria di 4 impianti fotovoltaici della potenza complessiva di 3,76 MWp, in conseguenza della scissione parziale della società Fotosolare Settima S.r.l. (società scissa), di cui Solter S.r.l. è stato il soggetto beneficiario.

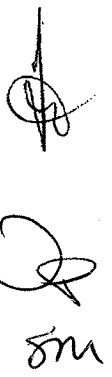
4.7 Approvazione del nuovo Piano Industriale 2013-2016, articolato per valorizzare le seguenti tre unità di business:

- Produzione di energia rinnovabile con investimenti diretti, e/o con primari co-investors;
- Sviluppo e Costruzione di impianti integrati per clienti primari, ed efficientamento energetico;
- Investimenti diretti per l'attività di recupero energetico e di materiali da prodotti e/o risorse marginali, nonché bonifiche e depurazioni.

Il nuovo Piano Industriale prevede i seguenti obiettivi strategici

**ANNO 2014**

RICAVI NETTI	Euro/Mil	136;
EBIT	Euro/Mil	14;
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	Euro/Mil	68;
RISULTATO NETTO	Euro/Mil	8.



**ANNO 2015**

RICAVI NETTI	Euro/Mil	201;
EBIT	Euro/Mil	23;
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	Euro/Mil	60;
RISULTATO NETTO	Euro/Mil	15.

**ANNO 2016**

RICAVI NETTI	Euro/Mil	248;
EBIT	Euro/Mil	30;
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	Euro/Mil	52;
RISULTATO NETTO	Euro/Mil	20.

4.8 Approvazione dell'emissione di un prestito obbligazionario, rivolto ad investitori istituzionali, per un importo di 20-25 milioni di euro, con durata di 5 anni bullet, da remunerarsi ad un tasso inferiore al 7%. Il prestito si é perfezionato in data 06/02/2014 per euro 25 milioni.

4.9 Approvazione dell'adozione quale documento ufficiale aziendale ed a valere come Codice Etico, il documento chiamato "Modello Organizzativo Interno".

4.10 Approvazione dell'acquisto di un fabbricato industriale di proprietà della Società Italeaf S.p.A., costituito da due unità catastali ( Foglio 103, Part.22 Sub 59 e Sub 60) per un importo complessivo di Euro 1.235.000,00.

4.11 Approvazione della nomina dell'Avv. Stefano Neri, quale amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

4.12 Approvazione del finanziamento corporate, a medio termine con Veneto Banca, per un importo complessivo ad Euro 20.000.000,00.

Possiamo ragionevolmente assicurare che le suddette azioni di gestione straordinaria e/o di particolare rilievo, per quanto di ns. conoscenza, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse e/o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci e/o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

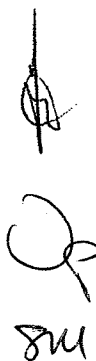
6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

7. Nel corso dell'esercizio, non sono insorti obblighi per rilasciare pareri ai sensi di legge.



Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a vertical line, a circle with a cross, a stylized 'Q', and the initials 'SM'.

8. Il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri delle procedure di accertamento, adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri. Dai riscontri eseguiti il Collegio può ragionevolmente confermare che i criteri previsti dalle procedure sono stati correttamente applicati.
9. Il Collegio Sindacale ha verificato il rispetto dei criteri di valutazione di indipendenza previsti per i suoi componenti, applicando gli stessi criteri stabiliti per gli amministratori indipendenti. Dai riscontri eseguiti il Collegio può ragionevolmente confermare che i criteri previsti dalle procedure sono stati correttamente applicati.
10. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano la redazione e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Vostra Società, ai sensi degli articoli 14 e 16 del D. Lgs. 27/01/2010, n. 39, rimandiamo alle relazioni predisposte, in data 2 aprile 2014, dalla suddetta società di revisione, in merito al bilancio chiuso al 31/12/2013 ed al bilancio consolidato relativo allo stesso periodo. Dalle stesse non si rilevano osservazioni, eccezioni o note critiche, né si rileva alcun messaggio di attenzione.
11. Nel corso delle verifiche eseguite il Collegio sindacale ha proceduto anche ad incontri periodici con la Società incaricata della revisione legale dei conti, prendendo così atto del lavoro svolto dalla medesima e procedendo al reciproco scambio di informazioni nel rispetto dell'art. 2409 *-septies* del Codice Civile.
12. Nel corso delle verifiche eseguite il Collegio ha acquisito dall'*Internal Audit* le necessarie informazioni relative alla struttura organizzativa, alle eventuali anomalie riscontrate nell'operatività delle procedure di controllo, nonché ai rischi identificati ed alle procedure definite per la gestione ed il loro contenimento. Dalle stesse non si rileva alcuna anomalia o rischio significativo.
13. Nel corso delle verifiche eseguite il Collegio ha acquisito dall'Organismo di Vigilanza di cui al D. Lgs. n. 231 del 8/6/2001 le informazioni relative al modello organizzativo adottato dalla società ed al suo funzionamento. Da riscontri eseguiti il Collegio può ragionevolmente confermare la correttezza del modello organizzativo adottato e l'effettiva operatività dell'Organismo di Vigilanza.
14. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge, in particolare alle disposizioni di cui agli articoli 14 e 16 del D. Lgs. 27/01/2010, n. 39.
15. Si da atto che il progetto di bilancio, relativo all'esercizio 2013, è stato redatto in forma integrale ed in conformità ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) e dagli International Accounting Standard (IAS), emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed adottati dalla Comunità Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D. Lgs. n. 38/2005.

Handwritten signature and initials in the right margin of the page.

16. Si da atto che, al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n.15519 del 28 luglio 2006: "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", nel progetto di bilancio, relativo all'esercizio 2013, sono stati riportati gli schemi di conto economico, situazione patrimoniale-finanziaria e rendiconto finanziario, con indicazione per singola voce di bilancio degli importi significativi delle posizioni o transazioni rivenienti da operazioni effettuate con parti correlate.
17. Il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2013 è composto da quattro distinti documenti: lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa; esso è corredato dalla Relazione sulla Gestione del Consiglio di amministrazione ed è stato sottoposto, come sopra indicato, alla revisione legale dei conti dalla PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A..
18. Il progetto di bilancio, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro **1.914.960**, può essere riassunto nelle seguenti risultanze :

#### STATO PATRIMONIALE

Attività	Euro	137.834.568
Passività	Euro	84.364.810
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	51.554.798
- <b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>1.914.960</b>
Conti, impegni, ed altri conti d'ordine (*)	Euro/Mil.	76,9

(\*) Per quanto attiene le passività potenziali, l'analisi delle stesse e dei relativi rischi è riportata nello specifico paragrafo 3.5.10 della Nota Integrativa.

#### CONTO ECONOMICO

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	36.371.785
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	36.325.650
<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>46.135</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	(169.340)
Quota di risultato di joint venture	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Euro</b>	<b>(123.205)</b>
Imposte sul reddito	Euro	2.038.165
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>1.914.960</b>

L'utile per azione – Base e diluito - risulta pari ad Euro **0,051**.

## RENDICONTO FINANZIARIO

Utile prima delle imposte	Euro	(123.205)
Flusso di cassa netto generato da attività operative	Euro	9.659.257
Flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento	Euro	(2.888.023)
Flusso di cassa netto generato da attività finanziarie	Euro	(435.449)
<b>Flusso di cassa complessivo del periodo</b>	<b>Euro</b>	<b>6.335.785</b>
<b>Disponibilità liquide ad inizio periodo</b>	<b>Euro</b>	<b>547.672</b>
<b>Disponibilità liquide a fine periodo</b>	<b>Euro</b>	<b>6.883.457</b>

Il rendiconto finanziario evidenzia inoltre:

Interessi pagati	per Euro	3.912.565
Imposte sul reddito pagate	per Euro	Zero

19. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile; punto 5, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di ricerca e sviluppo (Software) per Euro 119.712, di costi per diritti di superficie per Euro 22.691, costi per brevetti pari ad Euro 886 ed altri oneri pluriennali, costituiti in prevalenza da spese di ricerca e sviluppo per Euro 191.099.
20. E' da rilevare, come segnalato nelle note esplicative al bilancio, che la società ha redatto il bilancio consolidato, ricorrendone i presupposti; anch'esso è stato sottoposto, alla revisione legale dei conti da parte della società PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A..
21. Il Collegio Sindacale prende atto che la società ha redatto il documento programmatico sulla sicurezza ai sensi dell'art. 34 e della regola 19 dell'Allegato B del Codice in materia di protezione dei dati personali del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003.
22. Il Collegio Sindacale prende atto che la società ha conservato la funzione di *Internal Audit* e che si avvale di un Organismo di Vigilanza Collegiale per le funzioni stabilite dal D.Lgs 231/2001; tale organismo é composto dal responsabile dell'*Internal Audit* e da due professionisti esterni indipendenti.
23. Il Collegio Sindacale prende atto che la società non ha variato le modalità di costituzione e funzionamento del comitato del controllo interno e di quello della remunerazione, già istituiti, approvando i relativi regolamenti. La società non ha altresì variato la *mission* dell'*Investor relator*.
24. Il Collegio Sindacale prende atto che ai sensi dell'art. 2.2.3 comma 3 lettera m) del regolamento di Borsa, applicabile agli emittenti con la qualifica STAR ed ai sensi del Codice di Autodisciplina, la società ha confermato, in seno al proprio Consiglio, il Comitato per le Remunerazioni che esprime le proposte e le raccomandazioni al

Consiglio di Amministrazione al fine di un costante adeguamento alla normativa applicabile nonché alla *best practice*.

25. Il Collegio Sindacale prende atto che la società non ha modificato il Consiglio di amministrazione, che conserva i tre amministratori indipendenti, già nominati su sette componenti il Consiglio stesso.
26. Il Collegio Sindacale prende atto della Relazione sul Governo Societario e gli Aspetti Proprietari, redatta ai sensi dell'art.123-bis del TUF ed approvata in data 10 marzo 2014.
27. Il Collegio Sindacale evidenzia che dal 5 luglio 2010 è stato nominato un *Lead Independent Director*, ricorrendo i presupposti previsti dal Codice civile.
28. Il Collegio Sindacale evidenzia che all'interno del Consiglio di amministrazione risultano costituiti i seguenti tre comitati:
- Comitato per la Remunerazione;
  - Comitato per il Controllo Interno;
  - Comitato per le operazioni con parti correlate.
29. Il Collegio Sindacale comunica che dalle attività di vigilanza e controllo, eseguite nel corso dell'esercizio 2013, compreso le verifiche delle operazioni straordinarie e/o di particolare rilievo sopra dettagliate, non sono emersi fatti significativi e/o suscettibili di segnalazione nella presente relazione.
30. Il Collegio Sindacale ha riscontrato che i risultati economici, espressi nel bilancio in esame, pur tenendo conto del mutato scenario economico sia generale che specifico, confermano le prospettive di sviluppo dell'attività produttiva della Società, in linea con il piano industriale aziendale aggiornato per il periodo 2013-2016. E' da rilevare che la Posizione Finanziaria netta è migliorata passando dal valore negativo di euro/mil. 49,5 al valore negativo di euro/mil. 47,9.  
Il Collegio Sindacale evidenzia che la Società ha avviato le iniziative per ridurre tale esposizione, in particolare ha proceduto all'emissione di un prestito obbligazionario, rivolto ad investitori istituzionali, per un importo di 25 milioni di euro, ed ha stipulato un finanziamento corporate, a medio termine con Veneto Banca, che ammonta complessivamente ad Euro 20.000.000,00. La posizione risulta comunque in equilibrio, constatato che è inferiore al parametro, ritenuto ottimale del 100%, del rapporto tra gestione finanziaria netta e patrimonio netto.
31. Le imposte differite attive, che residuano in bilancio per €. 2.722.056, trovano giustificazione, tenuto conto della ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili tali da assorbire le riprese fiscali temporanee deducibili negli esercizi successivi, atteso che dal piano di sviluppo aziendale, presentato unitamente al bilancio, si evidenziano sufficienti imponibili futuri capaci di assorbire l'intero credito per fiscalità anticipata sopra indicato.



32. In merito al **Bilancio consolidato** il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2403 c.c., segnala quanto segue:

- 32.1 Abbiamo richiesto ed ottenuto dall'Organo amministrativo le necessarie informazioni sulla composizione del Gruppo e circa i rapporti di partecipazione, così come definiti dall'art. 2359 c.c. e dall'art. 26 del D. Lgs. n. 127/1991.
- 32.2 Abbiamo preso atto che nell'ambito della struttura organizzativa risulta istituita la funzione del responsabile dei rapporti con le società controllate, funzione che risulta adeguata per le esigenze del Gruppo.
- 32.3 Abbiamo acquisito la relazione di revisione predisposta a norma dell'art. 14 del D. Lgs. 39/210 dalla Società di Revisione: PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A..
- 32.4 Abbiamo ottenuto dall'Organo amministrativo, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione, tempestive informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate nell'ambito dei rapporti del Gruppo.
- 32.5 Abbiamo provveduto ad eseguire il reciproco scambio, delle necessarie informazioni, con la società di revisione PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A., nel rispetto dell'art. 2409 -septies del Codice Civile.
- 32.6 Abbiamo svolto sul bilancio consolidato e sulla relazione consolidata della gestione le medesime attività di vigilanza eseguite per il bilancio d'esercizio sopra commentate.
- 32.7 A seguito dell'esame ed alla verifica della suddetta documentazione possiamo riportarvi che il progetto di bilancio consolidato evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro **6.841.044**, che può essere riassunto nelle seguenti risultanze fondamentali:

<b>RICAVI</b>	<b>Euro</b>	<b>66.903.568</b>
<b>COSTI</b>	<b>Euro</b>	<b>61.866.172</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>Euro</b>	<b>5.037.396</b>
<b>UTILE NETTO</b>	<b>Euro</b>	<b>6.841.044</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>Euro</b>	<b>53.887.823</b>

**Conti, impegni, ed altri conti d'ordine (\*)**                      Euro/Mil.                      **76,9**

(\*) Per quanto attiene le passività potenziali, l'analisi delle stesse e dei relativi rischi è riportata nello specifico paragrafo 3.5.11 della Nota Integrativa.

33. Per tutto quanto precede, il Collegio Sindacale, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, relativo al periodo intercorrente dal 01/01/2013 al 31/12/2013, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile dell'esercizio che risulta essere la seguente:

- 33.1 quanto ad euro 95.748,00, pari al 5% dell'utile netto a riserva legale;
- 33.2 quanto ad euro 1.819.212,00 a distribuzione dividendi;
- 33.3 di prelevare dalla Riserva Straordinaria Euro 437.508,00 per il pagamento del dividendo;
- 33.4 distribuendo in tal modo un dividendo lordo unitario, pari a 0,06 euro per azione, e quindi per un ammontare massimo di Euro 2.256.720,00, al lordo delle ritenute di legge, detenute la sera antecedente lo stacco della cedola e con stacco della cedola n. 5 in data 19 maggio 2014 e con pagamento del dividendo in data 22 maggio 2014.

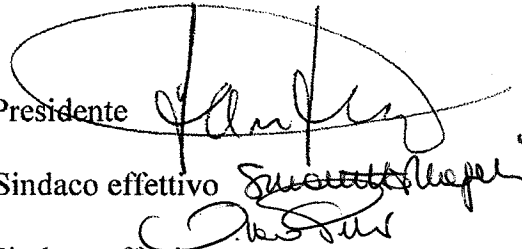
TERNI, li 02/04/2014

Il Collegio Sindacale

Dott. Ernesto Santaniello - Presidente

Dott.ssa Simonetta Magni - Sindaco effettivo

Dott. Vittorio Pellegrini - Sindaco effettivo





**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI  
DELL'ARTICOLO 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

**TERNIENERGIA SPA**

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013**



## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli Azionisti della  
TerniEnergia SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della TerniEnergia SpA chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005, compete agli amministratori della TerniEnergia SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 aprile 2013.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della TerniEnergia SpA al 31 dicembre 2013 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della TerniEnergia SpA per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli aspetti proprietari, pubblicata nella sezione "Corporate Governance" del sito della TerniEnergia SpA, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della TerniEnergia SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di

### *PricewaterhouseCoopers SpA*

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della TerniEnergia SpA al 31 dicembre 2013.

Roma, 2 Aprile 2014

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, reading 'Leda Ciavarella', written in a cursive style.

Leda Ciavarella  
(Revisore legale)